

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014
SOCIETA' FACENTE PARTE DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI N.008
SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
DELLA CAPOGRUPPO YAFA S.p.A.

99° esercizio

Relazione e Bilancio 2020

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021

Indice	pagina
Cariche Sociali	4
Relazione sulla Gestione	7
Prospetti di Bilancio 2020	53
Nota Integrativa	73
Forma e contenuto del Bilancio	73
Stato Patrimoniale Riclassificato	74
Conto Economico Riclassificato	76
Parte A - Criteri di valutazione	77
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	91
Stato Patrimoniale	91
Conto Economico	119
Prospetti fiscali	129
Parte C - Altre informazioni	132
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	145
Relazione del Collegio Sindacale	205
Relazione della Società di Revisione	211
Sviluppo della Società dalla Fondazione	221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo ACUTIS Presidente Emerito

Andrea ACUTIS Presidente
Adriana ACUTIS Vice Presidente

Cesare CALDARELLI

Massimo ANTONARELLI

Luciano GOBBI

Giorgio MARSIAJ

Maria Antonella MASSARI

Amministratore indipendente

Amministratore indipendente

Amministratore indipendente

Amministratore indipendente

Urs MINDER

Marzia MORENA

Amministratore indipendente

David MONTI Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe CERATI Presidente

Giovanni MARITANO Sindaco effettivo Francesca SANGIANI Sindaco effettivo

Luca LAURINI Sindaco supplente
Antonio SALVI Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Matteo CAMPANER Direttore Generale

Luca ARENSI Vicedirettore Generale Paolo NOVATI Vicedirettore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI Maria Antonella MASSARI Presidente non esecutivo indipendente Luciano GOBBI non esecutivo indipendente Luca PAVERI FONTANA non esecutivo COMITATO CONTROLLO E RISCHI Massimo ANTONARELLI Presidente non esecutivo indipendente Luciano GOBBI non esecutivo indipendente non esecutivo indipendente Maria Antonella MASSARI COMITATO FINANZA Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo Adriana ACUTIS non esecutivo Carlo ACUTIS non esecutivo Cesare CALDARELLI esecutivo Luciano GOBBI non esecutivo indipendente Luca PAVERI FONTANA non esecutivo Giuseppe SPADAFORA non esecutivo **COMITATO IMMOBILIARE** Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo Adriana ACUTIS non esecutivo Carlo ACUTIS non esecutivo Cesare CALDARELLI esecutivo Marzia MORENA non esecutivo indipendente Luca PAVERI FONTANA non esecutivo Giuseppe SPADAFORA non esecutivo COMITATO PARTI CORRELATE Maria Antonella MASSARI Presidente non esecutivo indipendente Luciano GOBBI non esecutivo indipendente **COMITATO STRATEGIE** Andrea ACUTIS Presidente non esecutivo Carlo ACUTIS non esecutivo Adriana ACUTIS non esecutivo Cesare CALDARELLI esecutivo Luciano GOBBI non esecutivo indipendente

non esecutivo

non esecutivo

Luca PAVERI FONTANA

Giuseppe SPADAFORA

Relazione sulla Gestione

Indice

Sintesi dei principali dati della Società	8
Obiettivi strategici	12
Analisi dell'andamento gestionale	13
Rami Vita	15
Rami Danni	17
Saldo tecnico	17
Riassicurazione	22
Prodotti - Ricerca e sviluppo	24
Costi della struttura – lavoro diretto	25
Spese di gestione – lavoro diretto	25
Investimenti patrimoniali	
Beni immobili	28
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	28
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti gestione dei Fondi Pensione	
Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso	33
Risk Report	34
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	34
Ruoli e responsabilità	35
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	44
Risorse umane	46
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	47
Requisiti Patrimoniali di Solvibilità	48
Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2020	48
Direzione e coordinamento	49
Rapporti infragruppo e con parti correlate	50
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione	51
Riparto utili	52

Sintesi dei principali dati della	Società	·	
	31/12/2020	31/12/2019	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.221,3	1.220,9	0,03%
(1) - Loss Ratio Conservato	58,0%	65,1%	(7,1)
(2) - Combined Ratio Conservato	84,3%	89,7%	(5,4)
(3) - Expense Ratio Conservato	26,1%	24,4%	1,7
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli			
investimenti)	189,1	119,5	58,2%
Proventi netti ordinari da investimenti	2,7	(0,1)	n.s.
Proventi netti straordinari da investimenti	(3,0)	4,8	n.s.
Altri proventi e oneri	(49,8)	(22,7)	n.s.
Imposte	(45,2)	(34,4)	31,3%
Risultato Netto Rami Danni	93,9	67,1	39,8%
Premi emessi - lavoro diretto Vita	222.5	240.0	(10.0\0/
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	222,5 29,5	249,8 34,9	(10,9)% (15,5)%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	2,92%	2,98%	
·			(0,06)
Rendimento Gestioni separate: Obiettivo Crescita	3,11%	3,02%	0,09
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,03%	4,07%	(0,04)
Patrimonio gestito: totale gestioni separate	1.477,3	1.383,1	6,8%
Patrimonio gestito: Classe D Risultato Conto Tecnico Rami Vita	113,8	91,4	24,5%
	7,4	5,7	29,8% 103,7%
Risultato Netto Rami Vita	14,8	7,2	103,7 76
N° agenzie	472	471	1
N° medio dipendenti	535	535	0
Investimenti con rischio a carico della Società	3.821,8	3.612,6	5,8%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	8,2%	7,3%	0,9
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico	0,270	7,070	0,0
della Società	55,9	45,7	22,3%
Risultato Ante Imposte	159,8	112,3	42,3%
Risultato Netto	108,6	74,4	46,0%
Patrimonio Netto	664,9	569,2	16,8%
ROE	17,6%	13,7%	3,9
Dividendo per azione	0,47	0,20	135,0%

Legenda

- 1) Loss Ratio lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 99° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 108.624 migliaia di euro, in aumento del 46,0% rispetto al risultato dell'esercizio 2019 (74.370 migliaia di euro).

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, una calamità di portata eccezionale, di fronte alla quale la Vostra Compagnia ha immediatamente reagito con una serie di interventi in favore del personale, dei clienti e della rete agenziale, continuando a mantenere un'elevata attenzione sulla gestione dell'emergenza ancora in essere.

In relazione al **personale aziendale**, è stata prontamente attivata la modalità di lavoro agile, al fine di garantire la continuità nei processi core, senza impattare la produttività aziendale relativamente alla raccolta premi. Successivamente al periodo di lock-down, sono stati attivati tutti presìdi necessari per garantire il progressivo parziale rientro dei dipendenti nei locali aziendali in piena sicurezza.

Per tutti i clienti è stata prevista la possibilità di accedere gratuitamente a forme di agevolazione nel pagamento del premio, mediante frazionamento mensile senza applicazione di interessi, la sospensione di tutte le azioni giudiziali di recupero premi, franchigie e azioni di rivalsa e di procedere al pagamento del premio on line tramite Area Riservata / App. Ai clienti Auto è stata data la possibilità di sospendere e riattivare gratuitamente la copertura R.C. Auto e un incremento del periodo di mora concesso per il pagamento del premio di 15 giorni.

Per la **rete distributiva** sono state attivate azioni di sostegno per far fronte alla difficoltà conseguenti alla pandemia, in termini di dotazioni di sicurezza e di supporti economici straordinari, sia per la rete primaria che secondaria, per garantire la continuità del servizio alla clientela.

Oltre alla sospensione dell'incasso delle rate delle rivalse e delle partite non assicurative a partire dal mese di marzo 2020 e per tutto il 2020, nel mese di marzo 2020 è stato previsto l'anticipo immediato del 90% della liquidazione delle incentivazioni maturate, in aggiunta alla concessione di ulteriori agevolazioni straordinarie a sostegno in particolare, ma non solo, della produzione dei rami elementari.

Per tali iniziative la Compagnia ha sostenuto nell'esercizio 2020 oneri per circa 7 milioni di euro.

Tutte le azioni sopra descritte hanno messo in evidenza la capacità di reazione di Vittoria Assicurazioni, che ha saputo fronteggiare l'emergenza in tempi rapidissimi, dando immediato supporto a tutte le aree di business. Tale capacità ci ha consentito di registrare un volume di premi dei Rami Danni sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (1.221.405 migliaia di euro, contro 1.220.946 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), unitamente a un rapporto sinistri a premi e un combined ratio del lavoro conservato pari, rispettivamente, al 58,0% e al 84,3% (65,1% e 89,7% nel precedente esercizio).

Anche i Rami Vita hanno contribuito all'ottimo risultato d'esercizio, mostrando un risultato tecnico in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il risultato complessivo dei Rami Vita, inoltre, beneficia di un'operazione di smobilizzo su titoli di stato italiani che ha determinato utili realizzati per complessivi 11.530 migliaia di euro. I premi dei Rami Vita presentano un decremento del 10,9% rispetto al 2019, in cui erano stati assunti contratti a premio unico di elevato importo.

Questi risultati sono accompagnati da indici di solvibilità che confermano la solidità della Compagnia, che ha prontamente dato seguito alle richieste di IVASS in merito a ulteriori informazioni sulla solvibilità. Il costante rafforzamento patrimoniale operato da Vittoria negli ultimi anni e i continui investimenti in soluzioni tecnologiche ci permettono di confermare che non vi sono elementi tali da mettere in discussione la **continuità aziendale**, sulla cui logica è basata la presente Relazione. La Compagnia è solida, liquida, presente e attenta a ciò che sta accadendo nel nostro Paese e investe quanto più possibile per tutelare e supportare i collaboratori, la rete distributiva e i clienti.

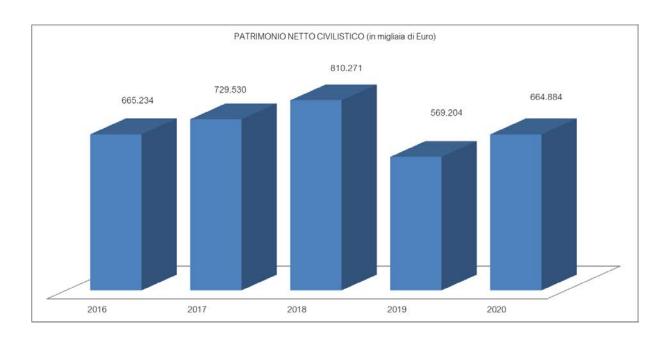
Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 3.935.641 migliaia di euro (+6,3% rispetto al 31 dicembre 2019).

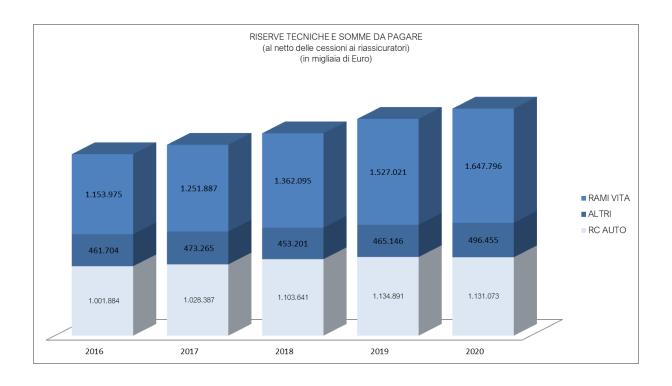
Il patrimonio netto di Gruppo* (principi contabili IAS/IFRS) è pari a 765.743 migliaia di euro, in aumento del 16,1% rispetto al patrimonio netto di 659.638 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2019.

L'utile netto di Gruppo è pari a 110.883 migliaia di euro, contro 79.201 migliaia di euro del precedente esercizio (+40,0%).

^{*} La definizione di Gruppo è riferita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. e alle imprese da essa consolidate.

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.





Obiettivi strategici

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale è quello di onorare nei tempi previsti e nel modo corretto gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati, realizzando un adeguato margine di utile.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi, ottenuta attraverso una segmentazione del portafoglio in cluster di clientela, area geografica e appartenenza a specifici gruppi di interesse;
- un supporto alla rete di vendita (che costituisce il primo filtro nella selezione di portafoglio) attraverso la continua formazione, il sostegno tecnologico costante e un'interfaccia aziendale caratterizzata da una forte tecnicità e snellezza decisionale;
- un management stabile e preparato tecnicamente che garantisce guidelines coerenti nel tempo sia in termini assuntivi che liquidativi;
- una politica di investimento a basso rischio (principalmente di supporto al business tecnico) guidata dal profilo delle passività assicurative, senza però trascurare la ricerca di adeguati rendimenti mediante la diversificazione del portafoglio, ottenuta anche focalizzando gli investimenti immobiliari nel settore corporate, su immobili di qualità e in zone economicamente profittevoli;
- la tutela della solidità patrimoniale della Compagnia e di un equilibrato trade-off tra redditività e requisiti di solvibilità in un'ottica di lungo periodo;
- una governance strutturata ed efficace.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2020 e 2019 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2020 E 2019 LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

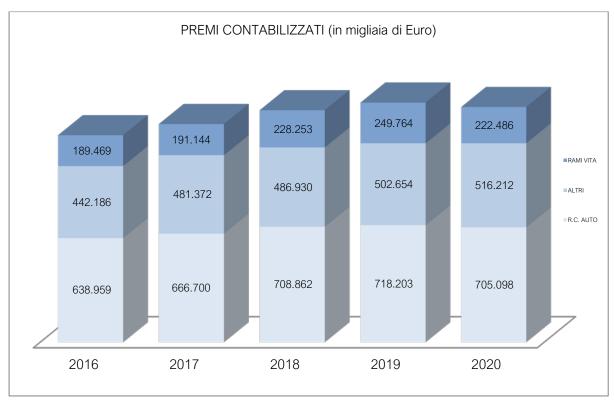
(importi in migliaia di euro)

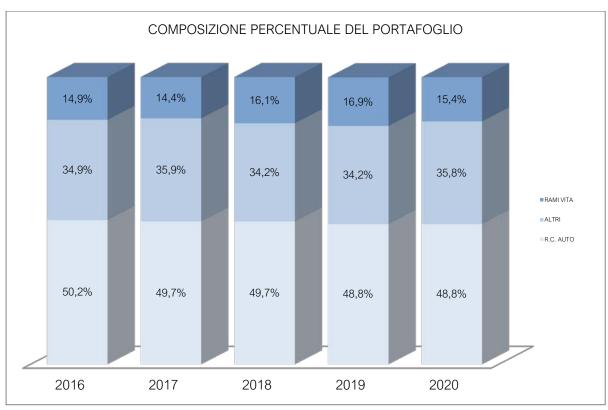
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione %	Incidenza portafo 2020	
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita I Assicurazioni sulla durata della vita umana III Assicurazioni connesse con fondi di investimento IV Assicurazioni malattia V Assicurazioni di capitalizzazione	1.241 89	18.386 1.042 175	-15,5 43,1 19,1 -49,1	13,4 1,8 0,1 0,0	15,4 1,3 0,1 0,0
VI Gestione dei fondi collettivi Totale Rami Vita	2.085	2.032 249.764	2,6	0,1	0,1
	222.486	249.764	-10,9	15,4	16,9
Rami Danni Infortuni Malattia Incendio ed elementi naturali Altri danni ai beni R.C. Generale Perdite pecuniarie di vario genere Tutela legale Totale Rami Elementari	98.949 16.008 74.509 47.407 77.576 14.593 7.288 336.330	95.540 15.058 64.850 60.496 73.980 14.048 6.742 330.714	3,6 6,3 14,9 -21,6 4,9 3,9 8,1	6,9 1,1 5,2 3,3 5,4 1,0 0,5 23,4	6,5 1,0 4,4 4,1 5,0 1,0 0,5 22,5
Corpi di veicoli ferroviari Corpi veicoli aerei Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali Merci trasportate R.C. Aeromobili Credito Cauzione	26 1 1.897 2.369 1 -119 3.448	5 1 1.356 1.851 1 -235 3.754	420,0 0,0 39,9 28,0 0,0 n.v -8,2	0,0 0,0 0,1 0,2 0,0 0,0	0,0 0,0 0,1 0,1 0,0 0,0
Totale Rami Speciali	7.623	6.733	13,2	0,5	0,5
R.C. Autoveicoli terrestri R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali Corpi veicoli terrestri Assistenza Totale Rami Auto	705.098 1.169 140.668 30.422 877.357	718.203 1.103 134.819 29.285 883.410	-1,8 6,0 4,3 3,9 -0,7	48,8 0,1 9,7 2,1 60,7	48,8 0,1 9,2 2,0 60,1
Totale Rami Danni	1.221.310	1.220.857	0,0	84,6	83,1
Totale Lavoro Diretto	1.443.796	1.470.621	-1,8	100,0	100,0
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Danni	95	89	6,7	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	95	89	6,7	0,0	0,0
Totale complessivo	1.443.891	1.470.710	-1,8	100,0	100,0

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2020 (Ania Trends) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento dei Rami Vita del 7% e un decremento dei Rami Danni del 2,8% (di cui Responsabilità Civile Auto del -5%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano





Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti da Vittoria Assicurazioni copre tutti i comparti assicurativi. Vittoria Assicurazioni distribuisce prodotti che vanno dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo Unit Linked e Multiramo (ramo I e ramo III). Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le termine fisso, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le condizioni contrattuali sono oggetto di costante aggiornamento e sono in linea con il mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2020 - Lavoro conservato (importi in migliaia di euro)

Oneri relativi ai sinistri	-115.296	-5.996	-121,292	-106.995	-3.669	-110.664	-10.628	9.6
Oneri relativi ai sinistri	-115.296	-5.996	-121.292	-106.995	-3.669	-110.664	-10.628	9,6
Spese di gestione	-14.359	-1.870	-16.229	-13.411	-1.641	-15.052	-1.177	7,8
Alicina and a Production Production	54.050	4 000	50.005	40.540	0.075	50.047	0.440	4.0
Altri proventi ordinari e straordinari netti	51.958	1.008	52.965	42.543	8.275	50.817	2.148	4,2

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte:

(importi in migliaia di euro)

			(III)POIT	i iii iiiigiiaia ai caioj
	Tasso lordo di	Totale	Tasso lordo di	Totale
	rendimento	investimenti	rendimento	investimenti
	2020	2020	2019	2019
Vittoria Rendimento Mensile *	2,92%	748.094	2,98%	798.576
Vittoria Valore Crescente *	4,03%	76.554	4,07%	75.721
Vittoria Obiettivo Crescita *	3,11%	448.122	3,02%	373.842
Vittoria Previdenza **	3,02%	161.477	3,85%	134.948
Vittoria Obiettivo Rendimento *	2,59%	43.104	-	-

^{*} Periodo di osservazione: 01/01/2020 - 31/12/2020

^{**} Periodo di osservazione: 01/10/2019 - 30/09/2020

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 222.486 migliaia di euro, contro 249.764 migliaia di euro nel precedente esercizio (-10,9%) e sono così ripartiti:

			(importi in migl	iaia di euro)
	31/12/2020	31/12/2020 31/12/2019 Varia		Incidenza portafo	
			%	2020	2019
Premi Ricorrenti	71.013	70.491	0,7	31,9	28,2
Premi unici	151.473	179.273	-15,5	68,1	71,8
Totale Rami Vita	222.486	249.764	-10,9	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2020, senza considerare i relativi costi di liquidazione, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

		(importi in m	igliaia di euro)	
	31/12/2020	31/12/2019	Var.%	
Sinistri	14.873	16.656	(10,7)	
Capitali e Rendite maturati	44.397	38.598	15,0	
Riscatti	54.457	51.274	6,2	
Totale	113.726	106.527	6,8	

I riscatti e i sinistri, al netto dei costi di liquidazione, relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 5.961 migliaia di euro, contro 3.649 migliaia di euro del precedente esercizio.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per Ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - F	Risultati Dicembre 202	0
----------------------------	------------------------	---

(importi in migliaia di euro)

	Ramo	Saldo tecnico complessivo Dicembre 2020	Saldo tecnico complessivo Dicembre 2019	Variazione %	Variazione Valore Assoluto
01	Infortuni	31.868	34.207	(6,8)	(2.339)
02	Malattia	2.668	854	n.s.	1.814
03	Corpi veicoli terrestri	22.440	16.878	33,0	5.562
04	Corpi veicoli ferroviari	(7)	2	n.s.	(9)
05	Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0
06	Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	(747)	(667)	12,0	(80)
07	Merci trasportate	111	481	(76,9)	(370)
80	Incendio ed elementi naturali	(5.364)	(3.738)	43,5	(1.626)
09	Altri danni ai beni	(6.631)	(2.808)	136,1	(3.823)
10	R.C. Autoveicoli terrestri	98.891	19.519	n.s.	79.372
11	R.C. Aeromobili	(5)	(4)	25,0	(1)
12	R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	351	(293)	n.s.	644
13	R.C. Generale	21.743	19.288	12,7	2.455
14	Credito	1.508	4.093	(63,2)	(2.585)
15	Cauzione	499	4.488	(88,9)	(3.989)
16	Perdite pecuniarie di vario genere	11.556	16.991	(32,0)	(5.435)
17	Tutela legale	2.718	2.912	(6,7)	(194)
18	Assistenza	7.529	7.330	2,7	199
Totale	Rami Danni	189.129	119.534	58,2	69.595

Andamento tecnico

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato in sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio, grazie al contributo positivo dei rami auto.

Di seguito si analizza l'andamento dei singoli Rami:

RAMI ELEMENTARI

I premi del comparto registrano un incremento pari al 1,7%. Si precisa che nell'esercizio 2020 si è deciso di non sviluppare alcuna produzione nel ramo Grandine, stante le previsioni di andamento negativo, a differenza dell'esercizio 2019 nel quale erano presenti premi raccolti per circa 16 milioni di euro.

A perimetro omogeneo, l'incremento premi sarebbe stato del 6,8%.

Il numero delle polizze in portafoglio nel comparto è in aumento del 3,1% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato tecnico è positivo, in diminuzione rispetto all'anno precedente, per una maggiore incidenza di sinistri legati ad eventi atmosferici.

Più in particolare per i singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: i premi registrano un incremento del 3,6%, con risultato tecnico positivo, ma in calo rispetto all'anno precedente per una maggiore incidenza di sinistri di importo rilevante.

Malattia: i premi registrano un incremento del 6,3%, con un andamento tecnico positivo in miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie anche ad una minore incidenza dei sinistri di importo rilevante.

Incendio ed elementi naturali: i premi registrano un incremento del 14,9%. Il risultato tecnico è negativo dovuto all'incidenza dei sinistri da fenomeno atmosferico e dei sinistri gravi che hanno colpito enti assicurati da tempo e non precedentemente sinistrati.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine, danni agli impianti elettrici e di servizio dell'abitazione, registrano un decremento del 21,6% rispetto all'anno precedente, derivante anche dalla mancata produzione di premi del ramo Grandine nel corrente esercizio. Il risultato tecnico negativo risente dell'aggiornamento della valutazione dei danni riferiti a esercizi precedenti in parte legati agli eccezionali eventi atmosferici dell'anno precedente.

Responsabilità Civile Generale: i premi risultano in aumento del 4,9%.

Il saldo tecnico è positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche alle costanti azioni di riforma e revisione dei rischi in portafoglio e ad una minore incidenza dei sinistri di importo rilevante.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi contabilizzati registrano un incremento del 3,9%. Il Ramo mantiene un saldo tecnico positivo.

Tutela legale: i premi registrano un incremento del 8,1%. Il saldo tecnico si mantiene positivo.

RAMI SPECIALI

I premi presentano un incremento del 13,2%, grazie al positivo apporto dei rami Merci Trasportate e Corpi di veicoli marittimi, ferroviari lacustri e fluviali. Il risultato tecnico è positivo.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un incremento del 39,9% grazie anche allo sviluppo del canale tramite broker specializzati nel settore.

Il saldo tecnico è negativo a seguito di un maggior numero di sinistri di importo medio-alto.

Merci trasportate: i premi contabilizzati registrano un incremento del 28,0%. Proseguono le azioni di

Il risultato tecnico si mantiene positivo.

sviluppo sulle aziende di trasporto già clienti per il Ramo Auto.

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali prosegue la gestione del portafoglio in corso, senza alcuna attività di sviluppo del Ramo. Il volume premi risente delle sempre più rigorose regole di rimborso in caso di estinzione anticipata del finanziamento posto alla base della copertura assicurativa. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un decremento del 8,2% dovuto sia al proseguimento della rigorosa politica di sottoscrizione, sia alle incertezze di mercato nel mondo degli appalti. Il risultato tecnico si mantiene positivo.

RAMI AUTO

La pandemia Covid-19 in corso ha fortemente influenzato le dinamiche dei Rami Auto.

Il risultato tecnico positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, è per gran parte dovuto alla riduzione delle frequenze sinistri derivante dal quasi totale blocco della circolazione durante il periodo di totale lock-down (mesi di marzo e aprile), al quale è seguita una ripresa della

circolazione in misura più ridotta rispetto all'anno precedente. Infine, hanno contribuito i successivi lock-down parziali degli ultimi tre mesi dell'esercizio.

I premi registrano una riduzione dello 0,7%, parzialmente derivante dalla rilevante riduzione delle nuove immatricolazioni nel corso dell'intero anno e in parte proveniente dall'incremento delle richieste di sospensione dei contratti da parte della clientela durante i periodi di blocco totale o parziale della circolazione, nonché dallo slittamento degli incassi dei premi di rinnovo delle polizze a seguito dei provvedimenti legislativi riguardanti l'estensione del periodo di mora per il pagamento dei premi assicurativi.

L'analisi per Ramo evidenzia:

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 4,3%, legato alle dinamiche del Ramo RC Auto, con un risultato tecnico in netto miglioramento fortemente influenzato dalle riduzioni della circolazione durante i vari periodi di lock-down.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i premi registrano un decremento del 1,8% ed un risultato tecnico in netto miglioramento per le ragioni sopra esposte.

Assistenza: i premi registrano un incremento del 3,9% con un risultato tecnico positivo in lieve miglioramento.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il seguente prospetto, relativo al numero dei sinistri denunciati del lavoro diretto, è stato redatto rilevando i dati dalle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sinistri pagati e denunciati - lavoro diret	Sinistri pagati e denunciati - lavoro diretto								
	Numero di Sini	stri denunciati	Variazione %	Numero di Sinis Senza s		Variazione %	Numero di Sinistri denunciati ne Chiusi		Variazione %
	31/12/2020	31/12/2019		31/12/2020	31/12/2019		31/12/2020	31/12/2019	
Infortuni	9.016	11.101	(18,8%)	1.948	2.499	(22,0%)	4.259	5.287	(19,5%)
Malattia	3.763	4.510	(16,6%)	424	688	(38,4%)	2.737	3.221	(15,0%)
Incendio ed elementi naturali	10.318	10.566	(2,3%)	2.122	2.030	4,54%	6.780	6.756	0,36%
Altri danni ai beni	23.262	22.157	4,99%	3.689	3.778	(2,4%)	17.404	16.473	5,66%
R.C. Generale	8.664	9.025	(4,0%)	2.241	2.443	(8,3%)	4.550	4.714	(3,5%)
Perdite pecuniarie di vario genere	284	291	(2,2%)	75	88	(14,8%)	171	129	32,56%
Tutela legale	582	464	25,43%	71	68	4,41%	130	82	58,54%
Totale Rami Elementari	55.890	E0 110	(2.00/)	10.570	11.593	(0.00/)	36.031	36.662	(4.70/)
Corpi di veicoli ferroviari	55.890	58.113	(3,8%)	10.570	11.593	(8,8%)	36.031	36.662	(1,7%) n.s.
Corpi di veicoli rerroviari Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	150	145	n.s. 3.45%	15	5	n.s. n.s.	- 57	55	3,64%
Merci trasportate	310	270	14,70%	34	23	48,46%	138	128	7,33%
Credito	147	248	(40,7%)	46	76	(39,5%)	18	29	(37,9%)
Cauzione	42	86	(50,9%)	9	39	(76,9%)	2	20	(90,0%)
Cauzione	72	00	(50,570)	<u> </u>	39	(10,370)		20	(30,078)
Totale Rami Speciali	650	749	(13,3%)	104	143	(27,3%)	215	232	(7,6%)
R.C. Autoveicoli terrestri	112.452	155.266	(27,6%)	16.020	21.363	(25,0%)	75.191	103.979	(27,7%)
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	100	101	(1,0%)	21	15	40,00%	46	39	17,95%
Corpi veicoli terrestri	49.541	61.013	(18,8%)	1.989	2.305	(13,7%)	40.377	47.313	(14,7%)
Assistenza	60.830	70.536	(13,8%)	252	500	(49,6%)	52.802	59.636	(11,5%)
Totale Rami Auto	222.923	286.916	(22,3%)	18.282	24.183	(24,4%)	168.416	210.967	(20,2%)
Tatala Dami Dami	270.402	245 770	(40.00()	20.050	25.040	(40.40()	204.000	247.004	(47.40()
Totale Rami Danni	279.463	345.778	(19,2%)	28.956	35.919	(19,4%)	204.662	247.861	(17,4%)

Nei Rami Auto sono pervenute n. 78.613 denunce riferite a "CARD gestionari" (-29,45% rispetto al 31 dicembre 2019) il cui costo complessivo, al netto del recupero del forfait a carico delle compagnie debitrici, risulta pari a 54.791 migliaia di euro (-12,32% rispetto al 31 dicembre 2019).

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa. Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

	(importi in migliaia di euro)									
		Sinistri pagati		Sinistri		Sinistri pagati		Sinistri	Var.	Var.
		31/12/2020		recuperati		31/12/2019		recuperati	sinistri	recuperi
	Esercizio	Esercizi		dai riassicu-	Esercizio	Esercizi		dai riassicu-	lordi	dai riassicu-
	corrente	precedenti	Totale	ratori	corrente	precedenti	Totale	ratori	%	ratori %
Infortuni	8,620	18.369	26,989		9.347	17.431	26.778	23	0,8	
Malattia	4.234	2.633	6.867	68	5.230	3.897	9.127	74	(24,8)	(8,1)
Incendio ed elementi naturali	20.178	24.094	44.272	10.327	21.942	10.797	32.739	6.729	35,2	53,5
Altri danni ai beni	26.226	8.224	34.450	588	43.205	8.078	51.283	18.481	(32,8)	(96,8)
R.C. Generale	5.610	13.275	18.885	227	5.896	12.924	18.820	671	0,4	(66,2)
Perdite pecuniarie di vario genere	242	(855)	(613)	31	171	(1.645)	(1.474)	37	n.v.	(16,2)
Tutela legale	37	471	508	438	43	287	330	286	53,9	53,2
Totale Rami Elementari	65.147	66.211	131.358	11.707	85.834	51.769	137.603	26.301	(4,5)	(55,5)
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	618	836	1.454	26	295	705	1.000	(340)	45,4	n.s.
Merci trasportate	240	579	819	(1)	208	578	786	11	4,2	n.s.
R.C. Aeromobili	0	33	33	30	0	0	0	0	n.s.	n.s.
Credito	39	(78)	(39)	0	156	215	371	0	n.s.	n.s.
Cauzione	285	1.009	1.294	905	174	1.192	1.366	768	(5,3)	17,8
Totale Rami Speciali	1.182	2.379	3.561	960	833	2.690	3.523	439	1,1	118,7
R.C. Autoveicoli terrestri	184.049	284.184	468.233	188	230.513	307.149	537.662	8	(12,9)	2.250,0
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	316	489	805	0	229	405	634	0	27,0	n.s.
Corpi veicoli terrestri	50.136	26.608	76.744	10.177	60.479	16.990	77.469	8.982	(0,9)	n.s.
Assistenza	8.685	3.202	11.887	10.340	9.970	3.110	13.080	11.407	(9,1)	(9,4)
Totale Rami Auto	243.186	314.483	557.669	20.705	301.191	327.654	628.845	20.397	(11,3)	1,5
Totale Rami Danni	309.515	383.073	692.588	33.372	387.858	382.113	769.971	47.137	(10,1)	(29,2)

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 16.702 migliaia di euro, contro 17.070 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

				(dati percentuali)
	generazio	generazione corrente		i precedenti
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Infortuni	60,26	61,46	63,55	66,52
Malattia	81,95	84,28	60,09	79,30
Corpi veicoli terrestri	84,91	80,59	84,94	76,03
Incendio ed elementi naturali	82,73	79,14	80,74	80,26
Altri danni ai beni - furto	88,92	89,63	87,98	88,82
R.C. Autoveicoli terrestri	77,96	77,63	68,71	69,15
R.C. Generale	70,83	71,62	35,79	39,41

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida della Compagnia.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento ISVAP n. 44, è risultato pari a 6,8 milioni di euro (6,4 milioni al 31 dicembre 2019).

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 5,9 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito (5,8 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e per 0,8 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019), rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 6.217 migliaia di euro, pari al 0,5% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati			(importi in migliaia di euro)	
	2020	2019	Variazione %	
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	1.181.471 (375.371) 6.853 (806.736)	`15.471 [°]	(55,7)	
Utile / (Perdita) da smontamento	6.217	23.187	(73,2)	
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	0,5	2,0	-1,5	

Riassicurazione

RAMI VITA

Riassicurazione passiva

Con riferimento al Ramo "I" si segnala un trattato Eccesso sinistri, per testa e catastrofale, a protezione del portafoglio.

I premi ceduti nel 2020 ammontano a 1.590 migliaia di euro (1.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio

RAMI DANNI

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Tra le principali coperture riassicurative si segnalano trattati:

Eccesso sinistri: nei Rami Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Corpi di veicoli Marittimi, Merci Trasportate, Incendio ed Elementi Naturali, R.C. Autoveicoli Terrestri e R.C. Generale;

Quota pura: nei Rami Cauzione, Tutela Legale, Assistenza e Altri Danni ai beni in relazione alle garanzie, Rischi Tecnologici e Postuma decennale, Incendio per quanto riguarda le garanzie catastrofali Terremoto, Alluvione e "Flash Flood" relative ai rischi residenziali. È attiva anche una cessione in Quota pura per i rischi "Cyber", che riguarda i Rami Assistenza, RC Generale, Perdite Pecuniarie e Altri Danni ai beni.

I premi ceduti nel 2020 ammontano a 36.331 migliaia di euro (57.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che Vittoria Assicurazioni fa ricorso a riassicuratori primari. Nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2020 suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)

Rating	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	183	94	277	0,5
AA	-165	300	135	0,2
AA-	-9.589	40.782	31.193	55,0
A+	-290	12.020	11.730	20,7
Α	1.941	3.606	5.547	9,8
A2	-1.046	3.583	2.537	4,5
A-	3	2.301	2.304	4,1
Senza rating	-692	3.690	2.998	5,3
Totale	-9.655	66.376	56.721	100,0

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo ha portato all'apertura di 8 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 29 e la chiusura di 7 Agenzie; al 31 dicembre 2020 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 472 Agenzie Generali (471 al 31 dicembre 2019) e 1.139 punti vendita Sub-Agenziali (1.102 al 31 dicembre 2019).

Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia in linea con il 2019.

In particolare, nel 2020 il focus della formazione si è rivolto, in considerazione dei profondi cambiamenti intervenuti nella socialità a seguito della pandemia COVID-19, all'acquisizione di competenze nell'ambito della gestione della relazione con il Cliente a distanza, comprensive di incremento delle conoscenze digitali della rete. Lo sforzo della Formazione Reti si è anche focalizzato nel trasformare la formazione di aula, prevista nel piano, in webinar sincroni: il risultato è stato raggiunto convertendo l'82% della formazione d'aula in aule virtuali. Da marzo 2020 tutta la formazione ha applicato metodologie di formazione a distanza. Nel 2020 ha trovato compimento anche il progetto dedicato alla formazione professionale dei futuri agenti di Vittoria, Vittoria#InVetta, con l'erogazione in modalità a distanza di 448 ore.

Nel corso del 2020 la formazione è stata erogata dai formatori esterni, coadiuvati da specialisti di formazione e tecnici interni alla Direzione, selezionati sulla base dei requisiti richiesti dal Reg. 40/2018 art. 96.

La forte spinta alla digitalizzazione ha portato, anche in ambito formativo, ad un'accelerazione dello sviluppo della APP UniV, per veicolare capillarmente e semplicemente tutti i contenuti di formazione alla rete. Contestualmente è stato portato avanti l'aggiornamento software e dei contenuti di tutti i moduli on line presenti nel percorso di aggiornamento professionale: complessivamente 84 titoli.

Prodotti - Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei Rami Danni e Vita.

Nei Rami Elementari si segnala la commercializzazione del nuovo prodotto denominato "Vittoria Protezione Cani & Gatti", rivolto ai proprietari di cani e gatti, con prestazioni di assistenza e rimborso spese veterinarie in caso di infortunio o malattia dell'animale con possibilità di coprire la responsabilità civile in caso di danni a terzi causati dall'animale.

Nei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti:

- Il prodotto "Vittoria Tutela Futuro Classic New" che sostituisce l'assicurazione vita temporanea caso morte "Vittoria Tutela Futuro Classic". Tale prodotto introduce il concetto di "Profilo Preferito". Sulla base di un'attenta analisi di portafoglio e di studi specifici sul tema, sono stati individuati quei soggetti che, in relazione a caratteristiche oggettive e soggettive, possono essere considerati rischi preferiti. La qualifica di soggetto preferito dà la possibilità al Contraente di usufruire di uno sconto di premio valido per tutta la durata contrattuale.
- Il prodotto di ramo I "Vittoria InvestiMeglio Valore GS" con durata prefissata di 10 anni. Tale prodotto consente di investire in un'unica soluzione un premio che si rivaluterà annualmente in base al rendimento della gestione separata "Vittoria Obiettivo Rendimento".
- Il prodotto "Vittoria InvestiMeglio DoppiaEvoluzione Valore" è una polizza vita intera multiramo a premio unico, con possibilità di versamenti aggiuntivi consente di investire contemporaneamente nella Gestione Separata "Vittoria Obiettivo Rendimento" e nel Fondo Assicurativo Interno "Vittoria Azionario Europa Classe A".
- Il prodotto "Vittoria InvestiMeglio MultiValore Open" è una polizza a vita intera multiramo. Le prestazioni previste dal contratto sono collegate sia al rendimento della Gestione Separata "Vittoria Obiettivo Rendimento", sia all'andamento del valore di attivi contenuti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 118.121 migliaia di euro contro 107.487 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 9,9%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

(importi in migliaia di				
	31/12/2020	31/12/2019	Variaz. %	
Costo del lavoro	59.641	59.042	1,0	
Spese varie	52.201	45.682	14,3	
Ammortamenti	6.279	2.763	127,3	
Totale Costi di Struttura Lordi	118.121	107.487	9,9	
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	8,2%	7,3%	0,9	

L'incremento della voce "Spese varie" è ascrivibile principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio riguardanti l'implementazione dei sistemi applicativi di Business e di Direzione. L'incremento della voce "Ammortamenti" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla revisione della vita utile residua dei sopracitati sistemi applicativi che ha comportato maggiori ammortamenti per 2.984 migliaia di euro.

I costi di struttura registrano un'incidenza sulla raccolta complessiva assicurativa (lavoro diretto) del 8,2% (7,3% al 31 dicembre 2019).

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

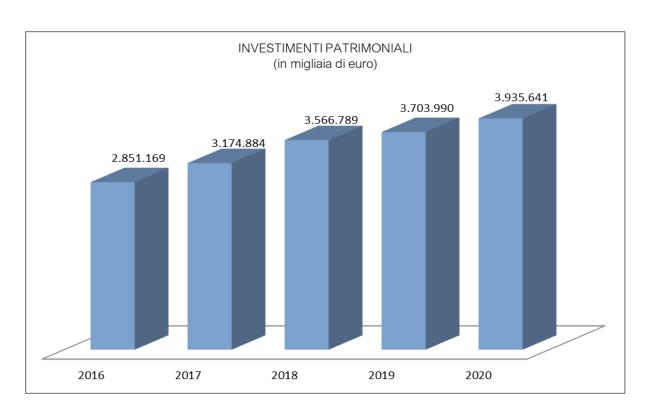
	(importi in migliaia di eur		
	31/12/2020	31/12/2019	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	84.802	77.725	9,1
Oneri prowigionali	210.222	205.175	2,5
Altre spese di acquisizione	26.561	20.447	29,9
Totale Costi di acquisizione (B)	236.782	225.622	4,9
Totale Spese di Gestione (A+B)	321.584	303.347	6,0
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	22,3%	20,6%	1,6

Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 3.935.641 migliaia di euro con un incremento del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2019. La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di eu				
Investimenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione %	
Terreni e fabbricati	176.348	177.445	-0,6	
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
- Azioni e quote	408.179	463.196	-11,9	
- Finanziamenti	4.120	11.190	-63,2	
Altri investimenti finanziari:				
- Quote di fondi comuni di investimento	797.147	614.752	29,7	
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.417.270	2.327.155	3,9	
- Finanziamenti	15.781	15.886	-0,7	
- Depositi presso enti creditizi	3.000	3.000	0,0	
Totale investimenti con rischio a carico della Società	3.821.845	3.612.624	5,8	
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano				
il rischio	113.796	91.366	24,6	
Totale investimenti	3.935.641	3.703.990	6,3	
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	2.302	6.721	-65,8	

La Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Date le condizioni di mercato e dei tassi di rendimento riconosciuti sui titoli obbligazionari, per poter garantire un adeguato rendimento al portafoglio e una volatilità contenuta, si è incrementata la quota investita in OICR.



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

		(importi in	migliaia di euro)
	31/12/2020	31/12/2019	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti	Importo	Importo	Variazione %
(al netto dei relativi oneri)			
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	7.359	3.432	114,4
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	537	741	(27,5)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	35.075	34.243	2,4
- quote di fondi comuni di investimento	18.141	20.381	(11,0)
- finanziamenti	230	350	(34,3)
- depositi attivi di riassicurazione	(113)	(115)	(1,7)
- depositi presso enti creditizi	8	8	0,0
Totale proventi (oneri)	61.237	59.040	3,7
Riprese (rettifiche) di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(4.830)	(5.385)	(10,3)
- azioni e quote	(11.340)	(11.152)	1,7
- quote di fondi comuni di investimento	(30)	(614)	(95,1)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(1.227)	(521)	135,5
Totale riprese (rettifiche) di valore nette sugli investimenti	(17.427)	(17.672)	(1,4)
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	839	(1.139)	(173,7)
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	839	(1.139)	(173,7)
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	44.649	40.229	11,0
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- azioni e quote a utilizzo durevole	(59)	(157)	(62,4)
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	(175)	1.390	(112,6)
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	11.530	4.284	169,1
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	11.296	5.517	104,7
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico			
della Società	55.945	45.746	22,3
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i			
quali ne sopportano il rischio	996	8.367	(88,1)
Totale generale	56.941	54.113	5,2
9		5 10	3,2

I proventi ordinari e straordinari netti da investimenti con rischio a carico della Società sono passati da 45.746 migliaia di euro a 55.945 migliaia di euro, in aumento del 22,3% rispetto al 31 dicembre 2019. Il risultato beneficia di un'operazione di smobilizzo su titoli di stato italiani, avvenuta nel corso terzo trimestre dell'esercizio, che ha determinato utili realizzati per complessivi 11.530 migliaia di euro.

La voce proventi e oneri derivanti da azioni e quote, al netto della voce rettifiche di valore su azioni e quote, è pari complessivamente a -3.654 migliaia di euro. Tale risultato include principalmente dividendi complessivi per 7.686 migliaia di euro e svalutazioni sulle partecipazioni immobiliari per 11.250 migliaia di euro. Per maggiori dettagli, si rimanda alla movimentazione riportata nel paragrafo relativo al portafoglio azionario.

Gli oneri relativi a terreni e fabbricati pari a 4.830 migliaia di euro si riferiscono alla quota di ammortamento sugli immobili strumentali di competenza dell'esercizio di cui 1.326 migliaia di euro riferiti alla sede sociale in zona Portello a Milano.

Il rendimento medio ponderato del comparto "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" passa da 1,9% al 31 dicembre 2019 a 2,3% al 31 dicembre 2020.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2020 è pari a 176.348 migliaia di euro (177.445 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le voci che compongono il saldo sono le seguenti:

- 79.895 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 131 migliaia di euro immobili strumentali
- 73.179 migliaia di euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 4.089 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 19.054 migliaia di euro ad uso terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente ascrivibile alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 4.830 migliaia di euro, di cui 1.330 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e 3.500 migliaia di euro a immobili ad uso terzi; al 31 dicembre 2020 sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia per 279 migliaia di euro ed incrementi di immobilizzazioni ad uso terzi per 3.454 migliaia di euro. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Come previsto dalle politiche di investimento della Società, gli investimenti diretti in titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari netti relativi a rimborsi per 448.997 migliaia di euro con rilevazione di minusvalenze nette per 116 migliaia di euro.

Sono stati effettuati acquisti per 735.928 migliaia di euro, di cui 215.263 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

Alla luce dell'andamento dei tassi di mercato, delle previsioni BCE e dell'attuazione della politica degli investimenti, si è provveduto a vendere titoli obbligazionari a tasso fisso di emittenti governativi e sovranazionali per 172.173 migliaia di euro di cui 66.472 migliaia di euro relativi a titoli assegnati al comparto durevole (questi ultimi venduti per mitigare il rischio tasso), realizzando plusvalenze nette per 12.485 migliaia di euro, di cui 11.530 migliaia di euro relative a titoli assegnati al comparto durevole.

Sono state rilevate svalutazioni di bilancio su titoli obbligazionari classificati come circolanti complessivamente per 1.227 migliaia di euro.

Sono state rilevate inoltre svalutazioni per 30 migliaia di euro su fondi monetari classificati come circolanti.

Nel mese di ottobre la Compagnia ha concluso un'operazione di vendita a termine con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito, che ha riguardato parte dei titoli di Stato italiani allocati al portafoglio Vita per un valore nominale di 307.750 migliaia di euro.

Si segnala che la Compagnia, al 31 dicembre 2020, non si è avvalsa della facoltà di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli introdotta dal Decreto Legge del 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge il 17 dicembre 2018, n. 136.

Ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali viene consentito, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Al 31 dicembre 2020 la sospensione delle minusvalenze di tali titoli sarebbe stata pari 1.257 migliaia di euro.

Fondi comuni di investimento

Le movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi, sono state le seguenti:

- investiti 22.521 migliaia di euro in ETF azionari area Europa interamente assegnati al comparto durevole;
- investiti 20.505 migliaia di euro in fondi di Infrastructure Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti rimborsi per 103 migliaia di euro;
- investiti 19.320 migliaia di euro in fondi di Private Equity interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 9.420 migliaia di euro per rimborsi rilevando plusvalenze nette per 8 migliaia di euro;
- versati 20.000 migliaia di euro in fondi specializzati in Residential Mortgage assegnati al comparto durevole;
- investiti 5.914 migliaia di euro in fondi specializzati in Direct Lending interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 1.961 migliaia di euro per rimborsi rilevando 11 migliaia di euro di minusvalenze;
- investiti 9.200 migliaia di euro in fondi specializzati in Private debt e loans interamente assegnati al comparto durevole;
- investiti 48.939 migliaia di euro in fondi specializzati in Infrastructure debt interamente assegnati al comparto durevole e ricevuti 5.729 migliaia di euro per rimborsi rilevando 172 migliaia di euro di minusvalenze;
- ricevuti 23 migliaia di euro di rimborso su fondi azionari assegnati al comparto durevole con strategia long/short;
- acquisita una partecipazione del 50,98% nel Fondo Immobiliare Pegasus, veicolo contenente il palazzo V di San Donato Milanese locato al Gruppo ENI S.p.A., tramite esborso di 53.262 migliaia di euro. L'operazione si inquadra in un ribilanciamento del patrimonio immobiliare della Compagnia.

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- acquisita una partecipazione per 195 migliaia di euro in una società nell'ambito di una gestione di private equity assegnata al comparto durevole;
- cessione della partecipazione in Camfin Industrial S.p.A. assegnata al comparto durevole ed in carico per 2.491 migliaia di euro realizzando minusvalenze per 59 migliaia di euro;
- acquisita un'ulteriore partecipazione in Consultinvest S.p.A., ora al 18,75% tramite esborso di 5.000 migliaia di euro assegnata al comparto durevole;
- Yam Invest N.V.: incassato dividendo di 1.125 migliaia di euro.

Le principali operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate sono state:

- Vittoria Hub S.r.l.: versati 575 migliaia di euro nella società incubatrice di Startup di recente costituzione:
- Le controllate VZ Real Estate s.r.l. e VALSALARIA S.r.l. (nella quale nel corso dell'esercizio la Compagnia aveva rinunciato al finanziamento soci per 850 migliaia di euro) sono state fuse per incorporazione in Acaia 2000 S.r.l.:
- V.R.G. DOMUS S.r.I.: versate 20.500 migliaia di euro in conto capitale e deliberata rinuncia al finanziamento soci per 4.500 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha ricevuto 7.000 migliaia di euro quale rimborso di capitale;
- VAIMM Sviluppo S.r.l. deliberata rinuncia al finanziamento soci per 5.000 migliaia di euro;
- Acacia 2000 S.r.l.: versati 11.800 migliaia di euro in conto capitale;
- Immobiliare Bilancia Prima S.p.A.: ceduta la maggioranza della società, portando la partecipazione al 49% contro incasso di 64.606 migliaia di euro;
- Vittoria Immobiliare S.p.A.: rilevata svalutazione per 3.000 migliaia di euro per adeguamento al patrimonio netto;
- Vittoria Properties S.r.l.: rilevata svalutazione per 1.650 migliaia di euro per adeguamento al patrimonio netto;

- Touring Digital S.r.l.: svalutata la partecipazione per adeguamento al patrimonio netto, rilevando un onere di 90 migliaia di euro;

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto tra Rami Danni e Rami Vita, per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2020	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2019	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.203.189	70,0%	1.179.830	76,0%
Titoli di Stato quotati:	719.342	41,8%	682.692	44,0%
a tasso fisso	719.342	41,8%	682.692	44,0%
Titoli Corporate quotati:	275.363	16,0%	306.207	19,7%
a tasso fisso	245.436	14,3%	279.143	18,0%
a tasso variabile	29.927	1,7%	27.065	1,7%
Titoli Corporate non quotati:	703	0,0%	668	0,0%
a tasso variabile	602	0,0%	561	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e sub-sovereign quotati:	207.781	6,4%	190.262	7,0%
a tasso fisso	202.780	6,2%	148.145	5,4%
a tasso variabile	5.001	0,2%	42.117	1,5%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.167.659	97,0%	1.110.087	94,1%
Totale Titoli a tasso variabile	35.530	3,0%	69.743	5,9%
Totale titoli di debito	1.203.189	100,0%	1.179.830	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.202.486	99,9%	1.179.162	99,9%
Totale Titoli non quotati	703	0,1%	668	0,1%
Totale titoli di debito	1.203.189	100,0%	1.179.830	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	24.927	1,4%	27.222	1,8%
azioni quotate	10.354	0,6%	10.354	0,7%
azioni e quote non quotate	14.573	0,8%	16.868	1,1%
QUOTE OICR	491.422	28,6%	346.185	22,2%
TOTALE	1.719.538	100,0%	1.553.238	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Danni ha una duration di 1,8 anni.

PORTAFOGLIO RAMI VITA

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2020	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2019	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.214.081	79,5%	1.147.325	80,9%
Titoli di Stato quotati:	824.846	54,1%	824.723	58,2%
a tasso fisso	824.846	54,1%	824.723	58,2%
Titoli Corporate quotati:	315.158	20,6%	267.102	18,8%
a tasso fisso	146.922	9,6%	133.485	9,4%
a tasso variabile	168.236	11,0%	133.617	9,4%
Titoli Corporate non quotati:	109	0,0%	327	0,0%
a tasso variabile	109	0,0%	327	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali e				
sub-sovereign quotati:	73.969	2,3%	55.173	1,9%
a tasso fisso	69.119	2,1%	50.309	1,7%
a tasso variabile	4.849	0,1%	4.864	0,2%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.040.887	85,7%	1.008.518	87,9%
Totale Titoli a tasso variabile	173.195	14,3%	138.807	12,1%
Totale titoli di debito	1.214.081	100,0%	1.147.325	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.213.972	100,0%	1.146.998	100,0%
Totale titoli di debito	1.213.972	100,0%	1.146.998	100,0%
TITOLI DI CAPITALE	7.500	0,5%	2.500	0,2%
azioni e quote non quotate	7.500	0,5%	2.500	0,2%
QUOTE OICR	305.725	20,0%	268.566	18,9%
TOTALE	1.527.306	100,0%	1.418.391	100,0%

Il portafoglio titoli a reddito fisso dei Rami Vita ha una duration di 6,7 anni.

Di seguito si riportano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso, separatamente indicati tra Rami danni e Rami Vita.

PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	%composizione
< 1 anno	591.919	50,7%
1 <x<5< td=""><td>516.951</td><td>44,3%</td></x<5<>	516.951	44,3%
5 <x<10< th=""><th>58.788</th><th>5,0%</th></x<10<>	58.788	5,0%
Totale	1.167.659	100,0%

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	%composizione
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	12.522	35,3%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	5.268	14,8%
variabile	Euribor 3 mesi	10.664	30,0%
variabile	altro	7.076	19,9%
Totale		35.530	100,0%

PORTAFOGLIO RAMI VITA

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	%composizione
< 1 anno	146.550	14,1%
1 <x<5< td=""><td>341.766</td><td>32,8%</td></x<5<>	341.766	32,8%
5 <x<10< td=""><td>340.385</td><td>32,7%</td></x<10<>	340.385	32,7%
oltre	212.187	20,4%
Totale	1.040.887	100,0%

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	%composizione
Fixed to CMS	Euroswap 1Y	2.500	1,4%
Fixed to CMS	Euroswap 5Y	21.685	12,5%
Fixed to CMS	Euroswap 10Y	4.422	2,6%
Fixed to floater	Euribor 3 mesi	104.963	60,6%
Fixed to floater	Euroswap 5Y	28.778	16,6%
Fixed to floater	Euroswap 10Y	3.212	1,9%
Variabile	Euribor 3 mesi	4.577	2,6%
Variabile	Euribor 6 mesi	1.669	1,0%
Variabile	Euroswap 5Y	1.389	0,8%
Totale		173.195	100,0%

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2020, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificata come investment grade.

		(importi in migliaia di euro)		
Classe di rating		Importi	% di composizione	
AAA		511.090	21,1%	
AA+ / AA-		439.596	18,3%	
A+ / A-		283.713	11,7%	
BBB+ / BBB- (*)		1.149.853	47,6%	
	Totale investment grade	2.384.252	98,7%	
Non investment grade		32.315	1,3%	
Senza rating		703	0,0%	

(*) di cui 679.172 relativi a titoli di Stato Italiani

Totale

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

2.417.270

Al 31 dicembre 2020 tali investimenti ammontano a 113.796 migliaia di euro (91.366 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il saldo è riferito per 19.860 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 67.002 migliaia di euro a polizze Unit Linked collegate a Fondi interni alla Società e per 26.933 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. I redditi complessivi, hanno registrato un saldo netto positivo pari a 996 migliaia di euro (saldo netto positivo pari a 8.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso

In data 11 luglio 2018 la Compagnia ha emesso un prestito obbligazionario subordinato in un'unica trance. Il Prestito Obbligazionario è un prestito obbligazionario subordinato non convertibile a tasso fisso pari al 5,75% annuo per un ammontare complessivo di Euro 250.000.000, composto da n. 2.500 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuna e destinato a investitori istituzionali. La durata del prestito è di 10 anni dalla data di emissione e la scadenza è prevista nel mese di luglio 2028, fatti salvi i casi di rimborso anticipato.

Il Prestito Obbligazionario è stato emesso alla pari al 100% ed è quotato presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese.

Risk Report

Il Risk Report intende fornire sia le informazioni richieste dall'IFRS 7 in materia di rischi derivanti dagli strumenti finanziari e dai prodotti assicurativi ai quali la Compagnia è esposta, sia informazioni sugli obiettivi, processi e politiche di gestione del capitale, in linea con la normativa Solvency II.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di governo societario della Compagnia è articolato nella consapevolezza del legame imprescindibile che esiste fra i seguenti elementi:

- gli obiettivi che la Compagnia si prefigge di raggiungere con le relative strategie aziendali;
- il sistema di gestione dei rischi, ovvero degli eventi che possano incidere negativamente sul perseguimento degli obiettivi, valutati in termini di probabilità e impatto;
- il sistema di controllo interno, ovvero le protezioni da mettere in atto per garantire il rispetto delle disposizioni normative, l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali, nonché la disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste quindi un ruolo fondamentale nel governo societario della Compagnia. Esso si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, dei suoi Comitati, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, delle Funzioni Fondamentali e delle Funzioni aziendali di businesse di servizio (c.d. Risk Owner) e si sostanzia nei seguenti elementi:

- il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un articolato sistema di politiche di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma e del funzionigramma, periodicamente aggiornati, volti a definire compiti e responsabilità attribuiti alle singole unità aziendali, nonché nel sistema delle deleghe;
- l'attribuzione alle singole Funzioni aziendali della responsabilità di:
- individuare i rischi connessi alla propria attività e valutarne il relativo impatto, monitorandone l'andamento su base continuativa;
- garantire un adeguato livello di reporting alle Funzioni di competenza;
- attivare, laddove necessario, le opportune azioni di mitigazione e trattamento;
- l'esistenza di Funzioni di controllo di secondo livello (Risk Management, Compliance, Attuariato) che presidiano il processo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di indipendenza;
- l'esistenza di una Funzione di controllo di terzo livello (Internal Audit), che svolge valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e del sistema di gestione dei rischi, anche al fine di fornire assurance al Consiglio di Amministrazione ed all'Alta Direzione sulla loro efficacia;
- un sistema di regole aziendali, costituito dall'insieme delle disposizioni (macro-processi, processi, procedure, disposizioni organizzative e circolari) finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali disposizioni, che sono oggetto di costante monitoraggio e adeguamento, rappresentano lo strumento attraverso il quale sono declinati i processi aziendali, identificati i ruoli, le responsabilità, le modalità operative e di controllo, nonché garantiti adeguati livelli di segregazione di compiti e di responsabilità, sia tra distinte unità organizzative che all'interno delle stesse. Le disposizioni sono formalizzate e diffuse a tutte le strutture aziendali;
- una continua attività di formazione e aggiornamento, destinata a tutto il personale dipendente e ai membri degli organi sociali, su tematiche non solo di carattere tecnico/assicurativo ma anche sui principi richiamati dal Codice Etico, nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.

Ruoli e responsabilità

Di seguito si riportano i principali ruoli ricoperti e le responsabilità esercitate nell'ambito del sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Vittoria Assicurazioni.

Organi di Governo

Vittoria Assicurazioni ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, nel quale il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo centrale del sistema di corporate governance ed il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo.

Il Consiglio è supportato da specifici Comitati costituiti al proprio interno.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi in materia di controllo interno e di gestione dei rischi e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia.

A tale scopo determina il sistema degli obiettivi di rischio, definendo, anche sulla base della valutazione interna del rischio e della solvibilità, la propensione al rischio della Compagnia in coerenza con il fabbisogno di solvibilità della stessa. Individua le tipologie di rischio che ritiene di assumere, fissando in modo coerente i relativi limiti di tolleranza, che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo.

Adotta idonee Politiche di indirizzo, in materia di controllo interno e gestione dei rischi, ivi inclusi i rischi ambientali e sociali, generati e subiti, al fine di garantire l'efficacia del sistema e, quindi, il corretto funzionamento dei meccanismi dell'impresa, il rispetto della legge nonché l'affidabilità di tutte le informazioni. Tali Politiche includono gli specifici elementi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi incluso il piano di emergenza (c.d. contingency plan), volto a garantire la regolarità e continuità aziendale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione provvede affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento e nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Svolge inoltre indagini conoscitive.

Comitato Finanza

Il Comitato Finanza supporta il Consiglio di Amministrazione, mediante attività istruttoria e propositiva, nella definizione delle Politiche e delle strategie di investimento, e nella supervisione dell'attuazione delle stesse, e della propensione al rischio e della gestione del capitale.

Comitato Strategie

Il Comitato Strategie supporta il Consiglio e l'Alta Direzione nella definizione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

Comitato Immobiliare

Il Comitato Immobiliare definisce le strategie di sviluppo del comparto immobiliare, valuta le proposte di investimento nel comparto immobiliare che vengono proposte dai responsabili operativi e supervisiona l'andamento degli investimenti immobiliari del Gruppo.

Comitato Nomine e Remunerazioni

Il Comitato Nomine e Remunerazioni supporta il Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni concernenti le nomine dei vertici aziendali e nel delineare le Politiche di remunerazione.

Quanto alle nomine, il Comitato ha funzioni consultive e istruttorie per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e per le nomine concernenti i vertici aziendali. esposizione al rischio.

Comitato parti correlate

Il Comitato esamina preventivamente le operazioni con parti correlate che vengono proposte dalle competenti strutture aziendali e formula pareri sul compimento delle stesse, verificandone la correttezza formale e sostanziale.

Alta Direzione

Ai sensi della vigente normativa, per Alta Direzione si intende l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale nonché la dirigenza responsabile ad alto livello del processo decisionale e di attuazione delle strategie.

In Vittoria Assicurazioni S.p.A. rientrano in questa categoria i ruoli di Amministratore Delegato, Direttore Generale, Condirettore Generale, Vicedirettore Generale e Direttore Centrale Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo.

Tali soggetti partecipano alla discussione delle scelte fondamentali dell'impresa, che sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e ne garantiscono l'attuazione delle linee guida e degli indirizzi attraverso le funzioni operative, avendo cura di apportare un'adeguata separazione dei compiti sia tra i singoli soggetti che tra le funzioni, finalizzata al conseguimento di un'adeguata dialettica tra le stesse e ad evitare i potenziali conflitti d'interesse.

All'Alta Direzione sono attribuiti i più elevati poteri esecutivi, in coerenza con il modello dei poteri e delle deleghe adottato.

Comitato di Risk Management

Vittoria Assicurazioni ha costituito un Comitato di Risk Management con lo scopo di assicurare l'applicazione e la verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi coerente con l'operatività svolta dalle singole direzioni. Inoltre, il Comitato assicura l'implementazione, il mantenimento e il monitoraggio del sistema di gestione della qualità dei dati. I componenti del Comitato sono gli esponenti dell'Alta Direzione e i Titolari delle Funzioni Fondamentali.

Comitato Antiriciclaggio

Il Comitato Antiriciclaggio valuta le operazioni segnalate come inattese dal sistema applicativo o dalle funzioni operative (funzioni di Direzione e rete distributiva), al fine di supportare il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio nella decisione di archiviare la segnalazione o di procedere con l'invio all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità delle Funzioni Fondamentali, dei principali Comitati non consiliari e delle Funzioni di linea all'interno del sistema di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni.

Funzioni di linea

Le Funzioni di linea svolgono attività di presidio diretto (cosiddetti "controlli di primo livello"), ciascuna per l'ambito di propria competenza, volta a:

- applicare le linee guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in materia di gestione dei rischi e dei controlli;
- identificare i rischi connessi con la propria operatività;
- valutare il relativo impatto;
- monitorare il loro andamento su base continuativa:
- comunicare le informazioni utili alle funzioni di competenza;
- attivare, ove necessario, le dovute azioni di trattamento.

<u>Antiriciclaggio</u>

La Funzione Antiriciclaggio presidia il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e previene e contrasta la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, assicurando gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Antifrode

La Funzione Antifrode previene e contrasta, direttamente e indirettamente, le frodi assicurative anche in ottica di contenimento dei costi. A tal fine, la Funzione Antifrode contribuisce a definire le linee guida, le regole e le misure per la prevenzione delle frodi a danno della Compagnia, svolgendo attività specifiche con lo scopo di individuare eventuali frodi.

Funzioni Fondamentali

Le Funzioni Fondamentali svolgono attività di presidio al secondo e terzo livello di controllo.

Risk Management

Il Risk Management cura l'attuazione e il monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, sulla base di una visione organica di tutti i rischi cui la Compagnia e le società da essa controllate sono o potrebbero essere esposte. Supporta l'Alta Direzione nell'identificazione, nell'applicazione e nella verifica di un sistema di assunzione, valutazione e gestione dei rischi aziendali coerente con le strategie, le politiche e la propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Compliance

La Compliance assicura la corretta gestione dei rischi di compliance ai quali l'organizzazione aziendale è esposta, attraverso i controlli ex ante ed ex post e coordina il processo di stesura e di aggiornamento delle politiche di indirizzo.

Attuariato

La Funzione Attuariato ha, tra le principali responsabilità, quella di coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate secondo i principi Solvency II, valutare la sufficienza delle Riserve Tecniche Danni e Vita calcolate ai fini della predisposizione del Bilancio Civilistico e Solvency II e attestare la correttezza dei procedimenti seguiti. La Funzione verifica anche l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate e valuta le politiche generali di sottoscrizione e gli accordi di riassicurazione, anche considerando la propensione al rischio, fornendo specifici pareri.

Internal Audit

La Funzione di Internal Audit monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e monitora e valuta le eventuali necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

Classificazione dei rischi

I rischi significativi di Vittoria Assicurazioni, le cui conseguenze possono minare la solvibilità della Compagnia o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, sono definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto delle valutazioni effettuate dalle Funzioni Fondamentali.

Le fattispecie di rischio applicabili alla Compagnia e ai portafogli da essa gestiti sono riconducibili alle caratteristiche del business assicurativo, esercitato sia nell'area Danni sia nell'area Vita, alla struttura della rete distributiva, alle attività esercitate, alle normative specifiche a cui è soggetta la società, alle complessive strategie di sviluppo.

Esse pertanto sono principalmente riferite ai rischi strategici, rischi assicurativi, rischi di mercato, rischi di credito, rischio di liquidità, rischio di concentrazione, rischi di non conformità alle norme, rischi reputazionali, rischi operativi e rischi derivanti dall'appartenenza al Gruppo e rischi di natura ambientale e sociale.

Il Rischio Strategico rappresenta il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business. Esso include il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo o scarsa reattività a variazioni del settore competitivo di riferimento.

In coerenza con i principi Solvency II, tale potenziale rischio emerge principalmente dall'incompatibilità dei seguenti elementi:

- gli obiettivi strategici dell'impresa;
- le strategie di business sviluppate;
- le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- la situazione economica del mercato in cui la Compagnia e le sue società controllate operano.

I principali **Rischi Assicurativi** inclusi nel processo di gestione dei rischi sono legati ai criteri assuntivi, ai modelli di pricing, alla quantificazione delle riserve e alle tecniche di trasferimento dei rischi. I principali rischi a cui Vittoria Assicurazioni è esposta sono riferiti a:

- a. Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione): riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese e deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali) nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.
- b. Rischio di Riservazione: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati.
- c. Rischio di Pricing del settore Auto: è associato ai processi seguiti per la definizione della tariffa da applicare alle polizze Auto, con particolare riferimento alla garanzia di Responsabilità Civile.
- d. Rischio di Ritenzione Riassicurativa: deriva dalla definizione e attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

I principali Rischi di Mercato inclusi nel processo di gestione dei rischi sono di seguito riportati.

Il **Rischio di tasso di interesse**: deriva dalle variazioni sfavorevoli e dalla volatilità dei tassi di interesse. La Compagnia è esposta al rischio tasso di interesse in riferimento al portafoglio obbligazionario e alle passività assicurative valutate con metodologia Best Estimate.

I titoli di debito, a tasso fisso e variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sono illustrati, separatamente per i Rami Danni e i Rami Vita, con indicazione delle relative duration, nel paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", precedentemente riportato, unitamente alla stratificazione del portafoglio per scadenza.

La sensitività del valore di mercato relativo ai titoli di debito a tasso fisso è riportata nella tabella sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso		
fisso	(20.162)	21.244
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso		
fisso	(73.174)	84.344

La sensitività dei flussi finanziari (maggiori o minori interessi attivi) relativi ai titoli di debito a tasso variabile è riportata nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Portafoglio Danni	+100BP	-100BP
Titoli di debito a tasso		
variabile	(156)	499
Portafoglio Vita		
Titoli di debito a tasso		
variabile	(3.607)	5.856

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un tasso di interesse minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati, governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare, Vittoria Assicurazioni gestisce il rischio di tasso di interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

Il Rischio azionario: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il Rischio immobiliare: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le proprietà immobiliari per l'uso proprio sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Il Rischio spread: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità degli spread di credito. Vittoria Assicurazioni è esposta al rischio spread in riferimento alle obbligazioni, ai finanziamenti, ai fondi comuni di debito, ai mutui non residenziali e ai prestiti. I finanziamenti verso società collegate e verso società controllate sono ricompresi nella presente fattispecie di rischio. Tale rischio può essere mitigato con strumenti di copertura, quali le operazioni di vendita a termine di titoli detenuti, realizzate nell'ottobre 2020.

Il **Rischio valutario**: deriva dalle variazioni avverse del livello e della volatilità dei tassi di cambio delle valute. La Compagnia è marginalmente esposta al rischio di cambio in riferimento agli strumenti finanziari e ai conti correnti espressi in divisa estera.

Il Rischio di disallineamento delle scadenze deriva dalla possibilità che Vittoria Assicurazioni non sia in grado di generare flussi di cassa in entrata aventi una struttura temporale adeguata ai flussi di cassa in uscita e ai propri obiettivi di rischio/rendimento.

Il **Rischio Governativo** si definisce come il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito.

Il Rischio di Credito o di inadempimento: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e delle sue società controllate. Le esposizioni della Compagnia a cui si applica il rischio di credito, e non ricomprese nel Rischio di Spread, sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione (si veda tabella riportata al paragrafo relativo alla riassicurazione), crediti nei confronti di altre Compagnie, depositi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso Agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i mutui ipotecari residenziali.

Il Rischio di Liquidità è il rischio che riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisti, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita ovvero una inadeguata gestione della tesoreria e il "Market Liquidity Risk" ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Alla data del 31 dicembre 2020, come rilevato nelle tabelle del precedente paragrafo "Investimenti, Disponibilità liquide e Immobili - Composizione del portafoglio titoli", più del 90% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Inoltre, la politica investimenti della Compagnia prevede la costituzione di un "buffer" di liquidità che non può essere mai inferiore ai 300.000 migliaia di euro e che normalmente è superiore a più del doppio in considerazione anche del fatto che nel calcolo del "buffer" rientrano i titoli con scadenza inferiore ai 2 anni e normalmente quotati sul mercato. SI rileva che la Compagnia ha investito circa 390.000 migliaia di euro (valore di mercato al 31 dicembre 2020) in fondi alternativi (fondi di Infrastructure Debt, Infrastructure Equity, Private Equity e Dutch Mortgage Loans) con limitata o nulla liquidità e che gli stessi rappresentano meno del 10% del totale attivi di Compagnia. In ogni caso il vincolo si estende per un periodo massimo di 15 anni (relativo peraltro ai soli fondi di Infrastructure Equity) ed è solitamente prevista, anche se non garantita, la possibilità di vendere le quote sul mercato secondario non quotato e/o sfruttando delle "finestre" offerte dalla stessa società di gestione.

Il Rischio di Concentrazione è rappresentato da tutte le esposizioni al rischio soggette a perdite potenziali sufficientemente ampie da mettere a repentaglio la solvibilità o la posizione finanziaria della Compagnia.

I suesposti rischi fanno riferimento sia alle esposizioni dirette della Compagnia, sia a quelle indirette tramite quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Il Rischio di Non Conformità alle Norme è definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, ecc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Il Rischio Reputazionale è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Esso include il potenziale deterioramento della percezione di credibilità e affidabilità e l'aumento della conflittualità con gli assicurati. Il giudizio di apprezzamento

è legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche e ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Il Rischio Operativo è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni, ricomprendendo eventi che comportano la violazione - anche potenziale - delle norme e delle prassi aziendali in materia di sicurezza, quali frodi informatiche, attacchi cyber, malfunzionamenti e disservizi.

I Rischi legati all'Appartenenza al Gruppo sono riferiti al rischio di contagio (possibilità che problemi insorti in una entità del Gruppo possano propagarsi ad altre entità) e al rischio di conflitto di interessi (derivante da un interesse di una controparte nelle operazioni infragruppo).

I Rischi di natura ambientale e sociale sono connessi all'utilizzo di risorse energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili), alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento, come anche il consumo di materie prime strumentali alla propria attività (carta e toner) nonché relativi agli aspetti relazionali con la clientela e, più in generale, con la comunità locale verso la quale la Compagnia promuove uno sviluppo economico e sociale. Grazie ad una condotta rigorosa ed integra, guidata dai principi di sostenibilità, la Compagnia garantisce una stabilità ed una redditività economica nel breve e nel lungo periodo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi di Vittoria Assicurazioni permette di individuare, misurare, controllare ed eventualmente mitigare i rischi e si compone delle seguenti fasi:

- Identificazione dei rischi;
- Valutazione dell'esposizione ai rischi;
- Monitoraggio dei rischi;
- Trattamento dei rischi;
- Reporting.

Identificazione dei Rischi

Il processo di identificazione consiste nell'individuazione e nella mappatura dei rischi ai quali risulta o potrebbe risultare esposta la Compagnia, a cui si integrano anche quelli emergenti.

I rischi sono identificati dalle varie funzioni aziendali tramite:

- analisi strutturate dei rischi dell'ambiente esterno (es: contesto normativo) e interno (es. strategic planning, capital allocation, lancio nuovi prodotti, ingresso in nuovi mercati, processo di investimento, ecc.):
- analisi delle attività sottostanti i macro-processi e i processi appartenenti al proprio ambito di responsabilità, il quale è definito nel funzionigramma aziendale.

Le analisi sono direttamente condotte oppure supervisionate dalle funzioni di Risk Management, Attuariato, Compliance e Antiriciclaggio ognuna per l'area di specifica competenza.

Valutazione dei Rischi

La fase di valutazione è finalizzata alla misurazione dei rischi attraverso metodologie quantitative, ove risulta possibile, e/o qualitative. La misurazione quantitativa dei rischi avviene attraverso l'utilizzo congiunto di più metodologie le quali vengono utilizzate per valutare sia la situazione attuale sia la situazione di medio-lungo termine.

Inoltre, allo scopo di valutare la propria vulnerabilità a eventi estremi ma plausibili, la Compagnia si avvale di tecniche quantitative specifiche. In particolare, gli stress test consentono di valutare gli effetti sulle condizioni economico, patrimoniali e finanziarie di eventi specifici o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie e assicurative in ipotesi di scenari avversi.

Le tecniche quantitative adottate determinano il profilo di rischio, ovvero la misura del rischio effettivamente assunto e rilevato in un determinato istante temporale. L'eventuale livello di scostamento dalla propensione al rischio viene monitorato, come riportato nel paragrafo successivo.

Inoltre, attraverso tecniche di misurazione quantitative, Vittoria Assicurazioni determina il Capitale di Solvibilità, cioè l'ammontare di mezzi propri che la Compagnia deve detenere, ai fini regolamentari e di solidità patrimoniale, a fronte dei rischi derivanti dall'esercizio delle proprie attività.

Nel presente ambito rileva il processo ORSA.

Infatti, l'Own Risk and Solvency Assessment rappresenta la valutazione del profilo di rischio attuale e prospettico della Compagnia e si avvale di metodologie, processi e tecniche, commisurati alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti al business esercitato. I risultati conseguiti consentono a Vittoria Assicurazioni di assumere decisioni consapevoli in settori chiave quali la gestione e l'allocazione del capitale, la pianificazione strategica, lo sviluppo e la progettazione dei prodotti e la gestione aziendale dei rischi. L'ORSA, rappresentando la proiezione del fabbisogno di solvibilità complessivo, su un orizzonte temporale coincidente con quello del piano strategico della Società, riflette il profilo di rischio, il risk appetite e la strategia di business.

Monitoraggio dei Rischi

Il monitoraggio consiste in un controllo, su base continuativa, dell'esposizione alle differenti tipologie di rischio e viene effettuato tramite la verifica:

- del rispetto dei principi/linee guida definiti nelle politiche adottate dalla Compagnia;
- del rispetto dei limiti di rischio e operativi per specifiche categorie di rischio;
- dell'andamento degli indicatori di rischio e di rendimento.

I limiti e gli indicatori consentono di misurare il livello di conseguimento degli obiettivi in termini di businesse di rischio. In particolare, nel verificare l'allineamento tra il profilo rilevato e la propensione al rischio, vengono anche considerate le eventuali soglie di tolleranza (scostamento massimo dalla propensione al rischio).

La procedura di monitoraggio del rischio si articola sostanzialmente in tre fasi:

- produzione dei report di misurazione del Rischio: il Risk Owner predispone la reportistica definita per il monitoraggio del rischio con la periodicità e le modalità operative definite nella Politica di riferimento:
- analisi dei rischi misurati e proposta del piano di mitigazione: il Risk Owner analizza i dati presenti nei report di misurazione del rischio di competenza e predispone una relazione finalizzata a condividere le risultanze ottenute, a spiegare determinati fenomeni riscontrati ed eventualmente a proporre un piano di interventi per trattare il rischio stesso. La relazione e i report vengono trasmessi alla Funzione di Risk Management;
- approvazione di un piano di reazione e mitigazione del rischio: il Risk Manager analizza le informazioni nei report e nelle relazioni, completa l'esame con le analisi aggiuntive ritenute opportune ed effettua le conseguenti valutazioni. Durante la prima seduta utile del Comitato di Risk Management o, se ritenuto necessario, in apposita seduta, gli eventuali piani di mitigazione / reazione del rischio, proposti dal Responsabile della Funzione di linea, convalidati dalla Funzione di Risk Management, sono sottoposti a discussione e approvazione.

Trattamento dei Rischi

Il trattamento dei rischi consiste nel valutare le possibili opzioni inerenti la reazione al rischio e attivare quella ritenuta più opportuna. La scelta, che dipende anche dalla tipologia e dalla severità del rischio, avviene tra le seguenti opzioni: accettazione, elusione, attenuazione o mitigazione.

L'opzione di accettazione può comportare la revisione degli obiettivi di rischio mentre l'elusione può condurre al riesame degli obiettivi e delle strategie di business.

Alcune azioni di attenuazione/mitigazione 1 sono riferite alla Riassicurazione, al ricorso a garanzie reali (depositi, ipoteche, etc.) e alle fideiussioni nonché all'attuazione di management action (ovvero di manovre quali la ricomposizione della struttura degli attivi e/o passivi in gestione o la cessione di attività e/o passività).

Gli eventuali scostamenti dalla propensione al rischio, violazioni dei limiti operativi o delle soglie di tolleranza sono gestiti attraverso il processo di definizione delle azioni di rientro. In particolare, il processo di escalation differenzia le fasi e le responsabilità in funzione della severità della violazione:

- nei casi di violazione entro le soglie di tolleranza, l'Amministratore delegato informa tempestivamente il Comitato Controllo e Rischi e, con il supporto della funzione di Risk Management e dell'Alta Direzione, definisce il piano di rientro; - nei casi di violazione oltre le soglie di tolleranza, l'Amministratore Delegato informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Reporting

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni rifletta la propensione al rischio e che siano adottate adeguate misure atte a garantire che sussista un'attività di reporting costante al Consiglio.

A tal fine la Compagnia adotta un idoneo sistema di reportistica allo scopo di comunicare le informazioni utili per assumere decisioni tempestive ed efficaci anche in situazioni di criticità, di conseguire l'obiettivo della divulgazione, ai livelli gerarchici appropriati, del livello di coerenza tra il profilo di rischio conseguito dalla Compagnia e la propensione al rischio della medesima, nonché con quella di Gruppo, valutando in una logica integrata anche le correlazioni tra i rischi e le interrelazioni con il contesto esterno. La Compagnia garantisce inoltre idonee informative verso la Capogruppo.

I flussi informativi sono uno degli strumenti con cui si realizza il coordinamento tra le diverse entità in cui si articola il sistema di governance della Compagnia e garantiscono che il Consiglio abbia una conoscenza completa dei fatti aziendali rilevanti.

I flussi informativi prevedono:

- flussi "top down": sono rappresentati dalle delibere e dalle Politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e trasmesse all'Alta Direzione per consentirne la loro declinazione nella ordinaria operatività aziendale e l'osservanza delle stesse;
- flussi "bottom up": sono i flussi informativi che vengono prodotti dalle Funzioni operative, dall'Alta Direzione e dalle Funzioni Fondamentali ed inviati ai Comitati endoconsiliari, o, direttamente al Consiglio di Amministrazione, affinché gli stessi organismi possano adempiere alle attività attribuite in tema di valutazione, approvazione, presa di decisione e controllo;
- flussi "orizzontali": sono flussi che permettono lo scambio informativo tra le Funzioni fondamentali i comitati e tra questi ultimi e gli organi sociali.

La periodicità che caratterizza la trasmissione di ciascun flusso dipende dal contenuto dello stesso e dalle finalità per cui il flusso è stato progettato. Tale periodicità può essere ad hoc, mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis, del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

A seguito della quotazione presso il Global Exchange Market della Borsa Irlandese del Prestito Obbligazionario subordinato emesso da Vittoria Assicurazioni, di seguito si descrivono le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, così come richiesto dall'art. 123-bis, comma 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.).

Premessa

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi relativo al processo di informativa finanziaria è una componente del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Compagnia.

Il sistema ha come finalità specifiche quelle di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria ed affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi al processo di informativa finanziaria (c.d. financial reporting risk).

La Compagnia ha implementato un complesso di procedure al fine di garantire l'affidabilità del sistema relativo alla produzione dell'informativa finanziaria.

La responsabilità per l'attuazione del sistema, nella Compagnia e nelle società da essa controllate, è in capo a diverse funzioni aziendali così come meglio delineato nei successivi paragrafi.

In questo contesto si colloca la figura del Responsabile Amministrativo alla redazione dei documenti contabili e societari, al quale la Compagnia ha attribuito le responsabilità di garantire la predisposizione e l'effettiva attuazione delle procedure per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra informativa finanziaria.

A tale scopo, al Responsabile Amministrativo è attribuito l'incarico di progettare, implementare e aggiornare il sistema di controllo interno così da garantire:

- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato;
- la formalizzazione delle procedure ed i processi rilevanti e la manutenzione degli stessi;
- la costante attenzione del personale dell'area amministrativa a quanto disposto dalle procedure e dai processi.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del processo di informativa finanziaria adottato, con particolare riferimento alla sua articolazione, alle modalità operative che ne caratterizzano il funzionamento e ai ruoli e alle funzioni coinvolte, possono essere descritte illustrando:

- a) il processo di gestione dei rischi e di controllo interno,
- b) le funzioni aziendali coinvolte (con i relativi ruoli e responsabilità).

Processo di gestione dei rischi e di controllo interno

Il sistema prevede che:

- i processi e le procedure, inerenti l'informativa finanziaria, vengano aggiornati con periodicità almeno annuale;
- tutto il personale dell'area amministrativa venga costantemente sensibilizzato all'aggiornamento e al rispetto di tale documentazione.

Per quanto concerne il processo di informativa finanziaria del Gruppo Vittoria Assicurazioni, la metodologia seguita e le risultanze sono assimilabili a quelle della Compagnia.

Funzioni aziendali coinvolte

La responsabilità dell'effettiva attuazione del sistema di controllo interno, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno, oltre alla funzione di presidio generale affidata al Consiglio di Amministrazione, risultano essenziali le funzioni ed i ruoli attribuiti al Comitato Controllo e Rischi, al Responsabile Amministrativo e alle funzioni di controllo di secondo e terzo livello. Il dettaglio dei compiti/attività attribuite alle funzioni è riportato nei successivi paragrafi.

Il Comitato Controllo e Rischi

Esercita le seguenti funzioni:

- valuta, unitamente al Responsabile Amministrativo e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esamina, validandone i contenuti, i piani di attività annuali e le relazioni delle Funzioni Fondamentali;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge un ruolo di collegamento tra il Consiglio di Amministrazione e l'Organismo di Vigilanza per le tematiche concernenti l'applicazione del D.Lgs 231/2001.

Il Comitato per il Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Funzioni di controllo di secondo e terzo livello

Le attività delle funzioni di controllo di secondo livello, Risk Management, Attuariato e Compliance, nonché della funzione di controllo di terzo livello, Internal Audit, si esplicano anche nel sistema di gestione dei rischi e di controllo relativo al processo di informativa finanziaria.

La Funzione di Risk Management favorisce l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che comprende le strategie, i processi e le procedure di segnalazione necessarie per individuare, misurare, gestire e segnalare i rischi ai quali la Compagnia è o potrebbe essere esposta.

La Funzione Compliance individua le normative rilevanti, nonché i presidi con riferimento agli adempimenti normativi.

La funzione Attuariato coordina il calcolo delle Riserve Tecniche Danni e Vita, ne valuta la sufficienza attestandone la correttezza dei procedimenti seguiti, verifica l'appropriatezza dei dati utilizzati a sostegno delle ipotesi e l'adequatezza delle metodologie, dei modelli e delle ipotesi impiegate.

Per quanto concerne le responsabilità attribuite al Responsabile Amministrativo si rimanda al precedente paragrafo.

La Funzione Internal Audit favorisce l'adeguata impostazione del sistema di controllo interno, valutandone gli aspetti progettuali e monitorandone l'efficacia e l'efficienza.

Sono inoltre, previsti flussi informativi e scambi informativi anche con incontri periodici che coinvolgono il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile Amministrativo, il Collegio Sindacale, i Responsabili delle funzioni Internal Audit, Compliance, Risk Management e Organizzazione e l'Organismo di Vigilanza istituto ai sensi del DIgs 231/2001.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni è consapevole che il valore delle persone, indipendentemente dal livello a cui operano, rappresenta un fondamentale fattore di successo. Essa riconosce perciò la centralità delle risorse umane e persegue l'obiettivo della loro valorizzazione, favorendo il continuo sviluppo di capacità e competenze nell'ambito di una cultura del lavoro basata sul merito e sulla capacità di generare e mantenere relazioni incentrate su correttezza, professionalità e rispetto delle persone.

La tutela e la valorizzazione delle risorse umane di cui Vittoria Assicurazioni si avvale, garantendone il rispetto della dignità morale e professionale, sono perseguite mediante:

- un'attenta valutazione delle candidature, tesa a verificare la corrispondenza tra i fabbisogni aziendali e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, in modo da favorirne la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede:
 - il costante sviluppo professionale delle risorse, attuato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni e l'identificazione di percorsi di crescita;
 - l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione, sia attraverso un sistema incentivante che assegna obiettivi aziendali, di team e individuali formalizzati, che la Società ha esteso progressivamente a tutta la popolazione aziendale.
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

La Compagnia, nel corso del 2020, un anno che ha messo a dura prova la stabilità emotiva di ciascuno di noi, ha riconosciuto grande attenzione alle persone: a causa dell'emergenza sanitaria tutti i dipendenti e i collaboratori della Compagnia sono stati messi in grado di lavorare da remoto in tempi rapidissimi, garantendo continuità e presidio di tutte le funzioni aziendali, oltre che stabilità lavorativa.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Nel corso del 2020, a causa del marcato peggioramento dei mercati finanziari e della situazione macroeconomica connessi alla pandemia Covid-19, IVASS ha chiesto alle Compagnie e ai Gruppi italiani (compresa la Controllante Yafa S.p.A.) un aggiornamento straordinario dapprima settimanale (da marzo a giugno) e poi mensile (fino a fine anno, e tuttora in corso) della posizione di solvibilità.

Per le sole Compagnie è stato inoltre introdotto un monitoraggio mensile della situazione di liquidità, con richiesta di illustrazione degli stock e dei flussi previsti nel mese e nel trimestre successivo.

Inoltre, sempre a causa del peggioramento dei mercati e del contesto macroeconomico legati alla pandemia, IVASS ha chiesto alla Compagnia chiarimenti sulla remunerazione variabile e sui dividendi da corrispondere nell'esercizio, cui Vittoria ha tempestivamente risposto.

Requisiti Patrimoniali di Solvibilità

ai sensi del comma 7 art. 4 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n.53/2016.

Valutazioni con Volatility Adjustment	mporti in milioni di euro
Solvency Capital Requirement	523
Minimum Capital Requirement	236
Mezzi Propri Solvency II (al netto del dividendo da distribuire ne	I 2021) 1.010

I Mezzi Propri della Compagnia ammissibili a copertura dell'SCR appartengono al Tier 1 per 749 milioni di euro e al Tier 2 per 261 milioni di euro.

I Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR appartengono al Tier 1 per 749 milioni di euro e al Tier 2 per 47 milioni, per un totale di 796 milioni di euro.

Il Solvency Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e S.C.R.) è pari a 193,0%. Il Minimum Capital Ratio (rapporto tra Mezzi Propri e M.C.R.) è pari a 337,8%.

I dati esposti sono stati calcolati utilizzando la Formula Standard con USP. Gli Undertaking Specific Parameters (USP) sono un sottoinsieme di parametri della Formula Standard rappresentati da valori specifici della Compagnia che sostituiscono, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, i valori determinati da EIOPA a livello europeo. Tali parametri sono riferiti alla valutazione del Solvency Capital Requirement.

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario per l'esercizio 2020

(ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016)

La Dichiarazione sulle Informazioni di carattere non Finanziario, prevista dal D.Lgs. 254 del 2016 è pubblicata nella sezione Investor Relations \ Bilancio di Sostenibilità del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni fa parte del Gruppo Vittoria Assicurazioni al n. 008 dell'Albo istituito ai sensi dell'art. 210-ter del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A.

Gli ambiti sottoposti alla direzione e coordinamento della Capogruppo Yafa S.p.A. sono individuati nel Regolamento di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Yafa S.p.A., che disciplina gli obblighi delle società controllate con riferimento alle attività necessarie alla Capogruppo stessa per assolvere i compiti previsti dalla vigente normativa in materia di solvibilità di Gruppo, controllo delle operazioni infragruppo e gestione della concentrazione dei rischi.

Il Regolamento lascia impregiudicati i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione di Vittoria Assicurazioni per quanto riguarda gli indirizzi strategici di propria competenza, in particolare per le decisioni concernenti le strategie di business, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Il Regolamento prevede una gestione differenziata degli ambiti applicativi del coordinamento infragruppo, delegando a Vittoria Assicurazioni la direzione e coordinamento delle proprie controllate e di tutti i propri presidi di controllo e di gestione dei rischi attualmente implementati secondo quanto definito dalla regolamentazione dell'IVASS, spettando invece a Yafa S.p.A., la direzione e il coordinamento diretta sulle altre controllate.

Al 31 dicembre 2020 Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito sopracitato Regolamento, esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. – Milano Acacia 2000 S.r.l. – Milano Immobiliare Bilancia S.r.l. – Milano V.R.G. Domus S.r.l. – Milano Vittoria Properties S.r.l. – Milano Vaimm Sviluppo 2015 S.r.l. – Milano Società di Servizi Interbilancia S.r.l. – Milano Aspevi Firenze S.r.l. – Firenze Assiorvieto Servizi S.r.l. – Orvieto Vittoria Hub S.r.l. – Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La trasparenza e la correttezza formale e sostanziale delle operazioni con parti correlate è garantita dalla Politica delle Operazioni Infragruppo, che prevede, tra altro, presidi volti a formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di tali operazioni, nonché meccanismi di gestione dei rischi e di controllo interno al fine del costante monitoraggio delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'anno con le Società del Gruppo, riconducibili a servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

				(importi in r	migliaia di euro)
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al	Totale al
				31/12/2020	31/12/2019
Attività					
Investimenti	-	342.828	32.925	375.753	433.474
Finanziamenti Attivi	-	-	4.120	4.120	11.190
Crediti e altre attività	-	4.064	20.810	24.874	14.307
Totale Attività	-	346.892	57.855	404.747	458.971
Passività					
Debiti e altre passività	-	1.351	246	1.597	2.400
Totale Passività	-	1.351	246	1.597	2.400
	Controllanti	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
Dividendi	10.306	6.229	257	16.792	17.343
Rettifiche di valore	-	10.250	1.090	11.340	9.093
Ricavi per servizi	69	131	184	384	593
Costi per servizi	243	236	1.312	1.791	472
Prowigioni passive	-	4.426	9.898	14.324	13.661
Proventi netti da investimenti	-	146	132	278	591

I finanziamenti attivi verso le società collegate si riferiscono alla società Aspevi Milano S.r.I per 920 migliaia di euro e alla società Immobiliare Bilancia Prima S.r.I. per 3.200 migliaia di euro.

I crediti e le altre attività si riferiscono principalmente alle rimesse da ricevere da parte delle società controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assiorvieto Servizi S.r.l. e delle società collegate Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l. e al credito verso la collegata Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. per 10.636 migliaia di euro a seguito di operazioni immobiliari con la stessa.

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IRES derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale e i debiti IVA di gruppo.

I dividendi verso le società controllanti si riferiscono al dividendo verso Yafa Holding per 10.306 migliaia di euro. Il dividendo verso le società controllate si riferisce al dividendo incassato dalla società Immobiliare Bilancia Prima a seguito della distribuzione di riserve di utili.

Le rettifiche di valore verso le società controllate e collegate, come riportato in precedenza, si riferiscono principalmente alle svalutazioni effettuate sulle società immobiliari.

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assiorvieto Servizi S.r.l. e alle società collegate Aspevi Roma S.r.l. e Aspevi Milano S.r.l..

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

La Compagnia anche nel corso del 2021 continuerà a monitore attentamente gli sviluppi dell'emergenza sanitaria in atto.

L'andamento aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021 risulta essere positivo e in linea con gli obiettivi di piano approvati.

Si evidenzia inoltre che, in data 23 febbraio 2021, Vittoria Assicurazioni ha ceduto a AC Milan il complesso immobiliare sito in Milano noto come "Casa Milan" per un controvalore di 41.915 migliaia di euro.

Riparto utili

Signori Azionisti,

al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	93.862.639
Utile Gestione Vita	euro	14.761.221
Totale (pari a euro 1,6784 per azione)	euro	108.623.860
Attribuzione alla Riserva Legale Vita	euro	175.173
Totale utile a disposizione	euro	108.448.687
di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	93.862.639
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	14.586.048

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 64.717.464 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,47 per complessivi euro 30.417.208 (pari a euro 12.943.493 nell'esercizio precedente).

Residuano euro 78.031.479 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva disponibile Rami Danni per euro 63.445.431 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 14.586.048.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 6 maggio 2021 presso gli intermediari depositari con stacco cedola numero 39 in data 4 maggio 2021.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 24 febbraio 2021

Bilancio Esercizio 2020

ATTIVO

				Valori del periodo	
Α. (CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOC	IALE SOTTOSCRITTO NON VI	ERSATO		1
	di cui capitale richiamato		2		
В. /	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da an	nmortizzare			
	a) rami vita	з 7.048.872			
	b) rami danni	4	5 7.048.872		
	2. Altre spese di acquisizione		6	•	
	3. Costi di impianto e di ampliamer	to	7		
	4. Avviamento		8		
	Altri costi pluriennali		9 3.124.371		10.173.243
	NVESTIMENTI				
'	- Terreni e fabbricati		00.005.004		
	Immobili destinati all'esercizio de	ell'impresa	11 80.025.801		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 93.374.529		
	3. Altri immobili		13		
	Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acco		15 2.947.715	16 176.348.045	
	3 111	ed in altre partecipate			
	Azioni e quote di imprese:	I			
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18 342.827.966			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20 32.924.730			
	e) altre	21 32.426.751	22 408.179.446		
	Obbligazioni emesse da imprese	: 			
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:	İ			
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32 4.120.000			
	e) altre	33	34 4.120.000	35 412.299.446	
			da riportare		10.173.243
				l	1

		Valori del periodo preceden	te
	182		181
183 6.672.508 184	185 6.672.508 186		
	188 189 7.508.790		190 14.181.297
	191 81.076.421 192 96.368.814 193		
	194 195	196 177.445.234	
197 198 417.713.991 199			
200 15.760.174 201 29.722.140	202 463.196.305		
203 204 205			
207	208		
209 210 10.600.000 211			
212 590.000	214 11.190.000	215 474.386.305	
	da riportare		14.181.297

ATTIVO

Valori del periodo					
	riporto		10.173.243		
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate					
b) Azioni non quotate 37 0					
c) Quote 38	39 0				
Quote di fondi comuni di investimento	40 797.146.925				
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati <u>41 2.416.459.232</u>					
b) non quotati 42 810.699					
c) obbligazioni convertibili 43	44 2.417.269.931				
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale 45 12.785.783					
b) prestiti su polizze 46 350.173					
c) altri prestiti 47 2.645.068	48 15.781.024				
5. Quote in investimenti comuni	49				
6. Depositi presso enti creditizi	50 3.000.000	0.000.407.000			
7. Investimenti finanziari diversi	51	52 3.233.197.880	0 004 045 074		
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	54 3.821.845.371		
D. WALFORTHEATT A DEALESTON DIAGONAL DEL DAMANTE L'ONALIANE O	ODDODTANO				
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SI	OPPORTANO				
IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	onto o indiai di maranto	55 86.862.492			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investime II - Investimenti deriventi della gestione dei fondi persione	ento e maior di mercato	00 000 000	57 113.795.529		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		26.933.038	57 113.793.329		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58 12.150.985				
2. Riserva sinistri	59 51.503.914				
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60				
4. Altre riserve tecniche	61	62 63.654.899			
II - RAMI VITA					
Riserve matematiche	63 3.497.200				
Riserva premi delle assicurazioni complementari	64				
Riserva per somme da pagare	65 13.384				
A. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66				
5. Altre riserve tecniche	67 48.818				
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento					
è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla					
gestione dei fondi pensione	68	69 3.559.402	70 67.214.300		
	da riportare		4.013.028.444		

			Va	lori del periodo precedent	te	
		riporto				14.181.297
216						
217	0	0				
218		219 <u>0</u> 220 614.751.526				
		220 614.751.526				
221 2	.326.160.837					
222	994.232					
223		2.327.155.069				
225	12.668.081					
226	387.957					
227	2.829.520	15.885.558				
		229	ļ			
		230 3.000.000				
		231	232	2.960.792.153		
			233		234	3.612.623.692
				05 504 500		
			235	65.581.522		04 265 777
			236	25.784.255	237	91.365.777
		238 11.831.932				
		239 61.390.327	1			
		240	,			
		241	242	73.222.259		
		2.977.226				
		244				
		1.705.471				
		246				
		247 42.491				
		248	249	4.725.187	250	77.947.446
		da riportare				3.796.118.212

ATTIVO

		Valori del periodo	
	riporto		4.013.028.444
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confr	onti di:		
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio 71 67.196.131			
b) per premi degli es. precedenti 72 1.818.890	73 69.015.021		
2. Intermediari di assicurazione	74 126.977.483	ļ	
Compagnie conti correnti	75 9.487.979		
Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 26.548.855	77 232.029.337	
 II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti d 	i:		
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.907.976		
Intermediari di riassicurazione	79	80 7.907.976	ļ
III - Altri crediti		81 93.930.835	82 333.868.148
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 4.507.107		
Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 163.686		
Impianti e attrezzature	85 1.146.189		
4. Scorte e beni diversi	86 11.029	5.828.010	-
II - Disponibilità liquide			
Depositi bancari e c/c postali	88 2.298.418	1	
Assegni e consistenza di cassa	89 3.677	90 2.302.094	1
III - Azioni o quote proprie		91	-
IV - Altre attività			
Conti transitori attivi di riassicurazione	92		0,,,00==0
2. Attività diverse	93 76.369.668	94 76.369.668	95 84.499.773
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 27.077.068	
2. Per canoni di locazione		97	1
Altri ratei e risconti		98 10.874.426	37.951.494
TOTALE ATTIVO			100 4.469.347.859

				Val	lori del periodo preceden	te
			riporto			3.796.118.212
251	62.610.118					
252	1.191.509	253	63.801.627			
		254	103.398.133			
		255	12.850.708]		
		256	30.691.464		210.741.933	
				1		
		258	10.612.812			
		259		260	10.612.812	
				261	68.857.163	262 290.211.908
		263	4.719.259			
			252.588	1		
		264	1.021.022	l		
		265	11.029	1	6.003.899	
		266	11.023	207	0.003.033	
			6.717.692			
		268		ĺ	C 704 4C4	
		269	3.472		6.721.164	
				271		
		272				
	72.649.668	273	63.942.775	274	63.942.775	275 76.667.837
				276	26.271.397	
				277	639.159	
				278	8.175.076	279 35.085.631
	TOTALE ATTIVO					280 4.198.083.589

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
A. PATRIMONIO NETTO			
- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 67.378.924	
п - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 13.418.961]
III - Riserve di rivalutazione		103 18.192.709	
Ⅳ - Riserva legale		104 13.300.612	
v - Riserve statutarie		105	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	,
VII - Altre riserve		107 443.969.373	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 108.623.860	
x - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	110 664.884.439
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 250.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112 430.843.427		
2. Riserva sinistri	1.250.951.115		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
Altre riserve tecniche	115 408.603		
5. Riserve di perequazione	116 8.979.684	1.691.182.829	
II - RAMI VITA			
Riserve matematiche	1.509.329.692		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 50.569		
3. Riserva per somme da pagare	120 21.646.999		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122 6.531.770	1.537.559.030	3.228.741.859
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SO			
DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FOND			
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse col	n tonal di	00,000,400	
investimento e indici di mercato		125 86.862.492	1 1
Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	de de les	126 26.933.038	
	da riportare		4.257.421.827

	Valori del periodo preceder	nte
	281 67.378.924	
	282 13.418.961	1
	283 18.192.709	1
	284 12.938.289	
	285	
	286	
	287 382.905.413	3
	288	
	289 74.369.775	
	501	290 569.204.072
		291 250.000.000
292 421.743.704		
293 1.242.862.941		
294		
295 408.603 296 8.244.307	1	
296 8.244.307	1.073.239.333	
298 1.413.998.710		
299 56.717		
300 20.132.264		
301		
302 6.191.631	303 1.440.379.322	3.113.638.877
	305 65.581.522	<u>.</u>
	306 25.784.255	91.365.777
da riportare		4.024.208.726

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori del periodo	
		riporto		4.257.421.827
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128]
2. Fondi per imposte			1.899.944	ļ
Altri accantonamenti			130 50.183.896	131 52.083.840
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 6.388.983
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
ı - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confr	onti di:			
Intermediari di assicurazione	133	3.435.830		
Compagnie conti correnti	134	5.584.643		
Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.782.404		
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 10.802.877	
п - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di	i:			
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.170.121		
Intermediari di riassicurazione	139		140 11.170.121	
ш - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 7.697.102	ļ
V - Debiti con garanzia reale			143]
Ⅵ - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 2.183.915	
∨ııı - Altri debiti				
Per imposte a carico degli assicurati	146	27.354.631		
Per oneri tributari diversi	147	19.268.447		
Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.930.169		
4. Debiti diversi	149	33.396.043	150 83.949.290	
IX - Altre passività				
Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	13.932.692		
3. Passività diverse	153	16.887.592	154 30.820.284	155 146.623.588
		da riportare		4.462.518.239
L. DATELE DISCONT				
H. RATELE RISCONTI			156 6.813.356	
1. Per interessi				1
2. Per canoni di locazione			157	6 000 040
3. Altri ratei e risconti			158 16.263	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				4.469.347.859
				<u> </u>

Pag. 5

	Valori del periodo preceden	te
riporto		4.024.208.726
	308	
	309 2.979.690	
	310 23.825.402	311 26.805.092
		312 6.190.419
313 6.316.612		
314 2.203.785		
315 1.539.588		
316 1.323.263		
318 11.184.990		
	320 11.184.990	
319		
	321 322 7.118.531	
	323	
	324	
	325 2.545.956	
25 020 754		
326 25.920.751		
327 13.078.221		
328 3.720.588	i	
329 26.713.278	330 69.432.838	
331		
332 15.421.613	1	
333 16.965.793		
da riportare		4.191.257.207
	336 6.813.356	
	337	
	338 13.025	339 6.826.381
		4.198.083.589

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI 1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Premi lordi contabilizzati 1 1.221.404.578 b) (-) Premi ceduti in riassicurazione 2 36.330.711 c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi 3 9.099.723 d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori 319.053 1.176.293.197 2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6) 2.025.951 ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 5.763.730 ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Importi pagati 8 707.864.376 aa) Importo lordo 9 33.371.755 10 bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 674.492.621 b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori aa) Importo lordo 11 11.092.679 bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 12 516.088 13 10.576.591 c) Variazione della riserva sinistri aa) Importo Iordo 14 8.117.626 bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 15 -9.858.433 16 17.976.059 681.892.089 VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE SPESE DI GESTIONE: a) Prowigioni di acquisizione 20 191.112.082 b) Altre spese di acquisizione 21 54.204.125 c) Variazione delle provigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Prowigioni di incasso 11.200.579 23 e) Altre spese di amministrazione 48.526.673 f) (-) Prowigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 5.030.767 300.012.691 ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 10.287.953 VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE 10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1) 191.154.768

	v alon deli ese	ercizio precedente
	111 1.220.946.268	
	112 57.108.895	
	113 10.276.374 114 -1.440.474	115 1.152.120.525
	114 -1.440.474	1.152.120.525
		116
		117 7.280.182
118 785.372.618		
119 47.136.743	120 738.235.875	
20 004 050		
121 20.004.956 122 455.377		
	120 10.000	
124 49.534.926		
125 18.738.197	126 30.796.729	127 749.483.024
		128
		120
		129
	130 187.053.365	
	131 48.771.405	
	132	
	133 10.673.983	
	134 41.562.377	
	135 7.429.168	136 280.631.962
		137 9.070.262
		3.07 0.202
		138 681.091
		139 119.534.367

Valori dell'esercizio precedente

CONTO ECONOMICO

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA 1. PREMI DELL'ESERCIZIO. AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: a) Premi lordi contabilizzati 222.486.080 30 b) (-) premi ceduti in riassicurazione 31 1.590.188 220.895.892 2. PROVENTI DA INVESTIMENTI: a) Proventi derivanti da azioni e quote 33 75.000 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 34 b) Proventi derivanti da altri investimenti: aa) da terreni e fabbricati 2.762.138 bb) da altri investimenti 55.778.709 36 53.016.571 37 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 38) c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti 39 d) Profitti sul realizzo di investimenti 40 961.263 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 56.814.972 PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE 6.274.212 ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 1.499.941 ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: a) Somme pagate aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 716.425 47 118.084.755 b) Variazione della riserva per somme da pagare aa) Importo lordo 48 1.514.735 121.291.577 bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 49 -1.692.087 50 3.206.822 VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Riserve matematiche: 52 94.419.369 aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 519.974 54 93.899.395 53 b) Riserva premi delle assicurazioni complementari: aa) Importo Iordo 55 -6.149 bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 56 57 -6.149 c) Altre riserve tecniche 58 340.140 aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 59 6.327 60 333.812 d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione aa) Importo Iordo 61 22.429.752 bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori 62 63 22.429.752 116.656.811

Valori dell'esercizio precedente 140 249.763.824 141 1.379.816 248.384.008 143 75.000 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 144 75.000) 145 2.744.369 146 52.284.222 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 148_____) 149 150 3.220 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 151) 152 55.106.810 10.495.332 154 1.226.103 155 111.161.284 307.164 157 110.854.120 158 -363.984 <u>-173.985</u> <u>160</u> <u>-190.000</u> 161 110.664.121 162 141.059.353 163 374.267 164 140.685.086 165 -3.967 166 167 -3.967 168 131.641 123.695 7.946 170 171 22.964.370 <u>172</u> <u>173</u> <u>22.964.370</u> 174 163.769.185 67

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 8. SPESE DI GESTIONE: a) Prowigioni di acquisizione 7.655.415 66 b) Altre spese di acquisizione 3.769.487 c) Variazione delle provigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare 68 376.365 d) Prowigioni di incasso 69 636.001 70 4.863.054 e) Altre spese di amministrazione f) (-) Prowigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 71 318.564 16.229.028 ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI: a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi 73 12.303.793 b) Rettifiche di valore sugli investimenti 74 2.513.514 75 68.205 c) Perdite sul realizzo di investimenti 10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE 5.278.685 11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 385.982 12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4) 3.066.142 13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2) 7.691.279 III. CONTO NON TECNICO 1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10) 191.154.768 RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13) 7.691.279 PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI: a) Proventi derivanti da azioni e quote 7.611.410 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 84 7.611.410) b) Proventi derivanti da altri investimenti: aa) da terreni e fabbricati 85 3.464.759 bb) da altri investimenti 86 28.350.577 87 31.815.336 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 88 58.428) c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti d) Profitti sul realizzo di investimenti 90 67.479 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 91 39.494.225

	Valori dell'ese	ercizio precedente
		175
	176 7.173.040 177 4.686.793	
	178 448.087 179 728.358 180 3.151.693	
	181 239.730	15.052.068
	183 11.405.982 184 2.572.252 185 789.134	186 14.767.368
		187 2.128.597
		188 153.676 189 2.944.779
		190 5.732.459
		191 119.534.367 192 5.732.459
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	193 3.806.869 194 3.806.869)	
195 3.382.735 196 30.603.075	197 33.985.811	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198 189.259) 199 213.060	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	200 24.599	202 38.030.339
	69	

CONTO ECONOMICO

		Valori d	lell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL			
4.	CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	3.066.142
	CONTO TECNICO DETRAINI VITA (NOCE II. 12)		93	3.000.142
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	21.740.458		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	14.913.290		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	121.318	97	36.775.066
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANI	NI (voce I. 2)	98	2.025.951
7.	ALTRI PROVENTI		99	3.629.499
8.	ALTRI ONERI		100	54.557.821
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	151.677.075
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	11.845.107
11.	ONERI STRAORDINARI		103	3.701.774
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	8.143.333
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	159.820.408
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	51.196.548
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	108.623.860

 Valori dell'es	ercizio precedente
	203 2.944.779
204 22.449.648 205 15.312.074 206 378.057	207 38.139.780
	208 4.284.038
	210 26.303.329
	211 106.082.875 212 7.057.024
	213 839.528
	214 6.217.496
	215 112.300.370 216 37.930.595
	217 74.369.775

I rappresentanti legali della società (*)	
Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)	(**) (**)
	(**)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

^(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia. (**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2020 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, così come modificato a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati e il rendiconto finanziario, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A - criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Stato Patrimoniale Riclassificato

		(in migliaia di euro)
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Investimenti		
Terreni e fabbricati	176.348	177.445
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	408.179	463.196
- Finanziamenti	4.120	11.190
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	797.147	614.752
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.417.270	2.327.155
- Finanziamenti	15.781	15.886
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	3.000	3.000
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	113.796	91.366
Totale investimenti	3.935.641	3.703.990
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione		
diretta nei confronti di:		
- Assicurati	69.015	63.802
- Intermediari di assicurazione	126.977	103.398
- Compagnie conti correnti	9.488	12.851
- Assicurati e terzi per somme da ricuperare	26.549	30.691
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.908	10.613
Altri crediti	93.931	68.857
Totale crediti	333.868	290.212
Attivi immateriali	10.173	14.181
Attivi materiali e scorte	5.828	6.004
Disponibilita' liquide	2.302	6.721
Altre attivita'	76.370	63.943
Ratei e risconti	37.951	35.086
TOTALE ATTIVO	4.402.133	4.120.137

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

		(III IIII gilala al caro)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	13.419	13.419
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	13.301	12.938
- Altre Riserve	443.969	382.905
- Utile (Perdita) dell'esercizio	108.624	74.370
Totale patrimonio netto	664.885	569.204
Passività subordinate	250.000	250.000
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	418.692	409.912
- Riserva sinistri	1.199.447	1.181.473
- Riserve matematiche	1.505.832	1.411.021
- Riserve per somme da pagare	21.634	18.427
- Altre riserve tecniche	15.922	14.859
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento		
è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti		
dalla gestione di fondi pensione	113.796	91.366
Totale riserve tecniche	3.275.323	3.127.058
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	6.389	6.190
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione		
diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	3.436	6.317
- Compagnie conti correnti	5.585	2.204
- Assicurati per depositi cauzionali	1.782	1.540
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-	1.323
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.170	11.185
Debiti verso banche e istituti finanziari	7.697	7.119
Altri debiti	83.949	69.433
Totale debiti	120.008	105.311
Fondi per rischi e oneri	52.084	26.805
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.184	2.546
Altre passivita'	30.819	32.387
Ratei e risconti	6.830	6.826
TOTALE DARRING E DATEMACKIO METTO	4 400 400	4 400 407
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.402.133	4.120.137

Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Principi contabili italiani Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

		(III IIIIgilala di eulo)
	31/12/2020	31/12/2019
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	222.486	249.764
(-) Oneri relativi ai sinistri	120.316	110.797
(-) Variazione delle riserve matematiche		
e delle riserve tecniche diverse	117.183	164.151
(+) Saldo delle altre partite tecniche	1.114	1.072
(-) Spese di gestione	16.548	15.292
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della		
Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	38.616	37.395
(+) Redditi degli investimenti con rischio		
a carico degli Assicurati (classe D)	996	8.367
Risultato del lavoro diretto	9.165	6.358
Risultato della riassicurazione passiva	-1.721	-625
Risultato del lavoro diretto conservato	7.444	5.733
Risultato del conto tecnico dei rami vita	7.444	5.733
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.221.310	1.220.857
(-) Variazione della riserva premi	9.098	10.280
(-) Oneri relativi ai sinistri	704.857	814.874
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-4.524	-1.790
(-) Spese di gestione	305.037	288.055
Risultato del lavoro diretto	197.794	105.858
Risultato della riassicurazione passiva	-7.984	14.299
Risultato del lavoro diretto conservato	189.811	120.157
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	54	58
Risultato del lavoro conservato totale	189.865	120.215
(-) Variazione della riserve di perequazione	735	681
(+) Quota dell'utile degli investimenti	0.000	
trasferita dal conto non tecnico	2.026	110 501
Risultato del conto tecnico dei rami danni	191.155 198.599	119.534 125.267
Risultato della gestione tecnica (+) Redditi degli investimenti rami danni al netto	190.599	123.207
	040	400
della quota trasferita al conto tecnico	940	-109
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	3.066	2.945
(+) Altri proventi	3.629	4.284
(-) Altri oneri	54.559	26.303
Risultato della attivita' ordinaria	151.677	106.084
(+) Proventi straordinari	11.845	7.057
(-) Oneri straordinari	3.702	840
Risultato economico	159.820	112.301
Risultato economico ante imposte	159.820	112.301
(-) Imposte sul risultato	51.197	37.931
Risultato economico netto	108.624	74.370

Parte A Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il "Codice delle assicurazioni private"), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e successive delibere modificative e integrative e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency II ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI

La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto. Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA

L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI RAMI VITA

I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche. I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Titolo III bis, art. 23-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati nell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, ai paragrafi 13 e 14 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008;

Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base ai criteri contenuti nel paragrafo 19 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore

prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dal paragrafo 7 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 del 4 aprile 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dai paragrafi 42-43-44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2019) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2018).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfettario, previsto nel paragrafo 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati nel paragrafo 39 dell'allegato n. 15 al Regolamento n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA

L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI RAMI VITA

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI

La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto ricuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI

La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;

 valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati nei paragrafi n. 32-33-34 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vige inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antidurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS n. 53/2016. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

Il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA (inclusa la componente per Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili. Le principali assunzioni utilizzate nel controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento nonché la valutazione prospettica dello scenario economico integrati ove necessario dal giudizio esperto che si basa anche sull'analisi degli eventi gestionali del portafoglio.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo n. 30 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo n. 31 dello stesso Regolamento.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Compagnia, nel processo di sviluppo delle metodologie statistico attuariali per la determinazione delle riserve del ramo RCA, ha inoltre considerato gli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia.

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori: la riserva sinistri a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente

del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata la relativa riserva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto nel paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016).

In adempimento a quanto stabilito dai paragrafi 24-32 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi dei paragrafi 39-41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice. E' stata inoltre costituita per il ramo VI una riserva aggiuntiva, in ottemperanza del paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22 del 2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 2016, per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati ivi comprese tutte le garanzie di rendimento previste contrattualmente.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;

- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita:
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente. Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor

Riassicurazione attiva

valore.

RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione Danni e Vita

RAMI DANNI

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita.

RAMI VITA

I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi contabilizzati a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi contabilizzati.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie) In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/97, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione. Anche in questo caso la distinzione tra le due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al Danni piuttosto che al Vita, oppure utilizzando i premi contabilizzati (calcolati con lo stesso criterio adottato nelle altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita. Sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; tale valore viene eventualmente rettificato per tenere anche conto delle perdite durevoli di valore desumibili dal valore di mercato.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato. Le perizie includono inoltre la stima di variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

 il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare, tra le altre variabili, ha dovuto tenere in considerazione anche l'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. Sono iscritti al costo di acquisizione comprensivi degli oneri accessori.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate; per le società aventi patrimonio immobiliare tale processo tiene conto del valore di mercato del citato patrimonio, desunto da perizie di esperti indipendenti, basate su variabili di carattere finanziario, come il tasso di attualizzazione utilizzato, che incorpora i più recenti dati di mercato, nonché il costo del capitale e di carattere non finanziario, come le aspettative di realizzo e le relative tempistiche. Ove disponibili, il valore di mercato è desunto dalle offerte ricevute da operatori di mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole. I primi sono valutati al costo, rettificato in caso di perdite durevole di valore; i secondi sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato:

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte, ovvero a ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Nella voce F. IV Altre attività sono iscritte le somme relative ai margini costituiti a garanzia a favore delle controparti, sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti secondo l'International Swap and Derivatives Association Agreement. Nella voce G. IX.3 Passività diverse sono iscritte le corrispondenti somme di cui sopra che costituiscono margini a garanzia a favore della Società.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario similare o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

- DI investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato
- DII investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione.

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2º punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato secondo la vita utile; se eccezionalmente non è possibile stimare la vita utile si ammortizza in un periodo non superiore a 10anni.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spesate nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Passività subordinate

Le passività rientranti in questa categoria sono espresse al valore nominale.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI	·		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	10.173	14.181	-4.008

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa. L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

 31/12/2020	31/12/2019	Variazione
7.049	6.673	+376

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze Vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 420 migliaia di euro (443 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	7.049	6.673	+376
Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così mov	vimentate:		
provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio			+1.924
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio			-37
quote di ammortamento a carico dell'esercizio			-1.511
B.5 - Altri costi pluriennali			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	3.124	7.509	-4.385

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La voce si riferisce a software, la cui variazione rispetto al 31 dicembre 2019, pari a -4.385 migliaia di euro, è dovuta ad acquisizioni per 2.287 migliaia di euro e ad ammortamenti per 4.442 migliaia di euro e altre variazioni per -2.230.

CLASSE C - INVESTIMENTI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	3.821.845	3.612.624	+209.221

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli Allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I - Terreni e fabbricati

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	176.348	177.445	-1.097
Di cui:			
C.I.1. Immobili destinati all'esercizio	80.026	81.076	-1.050
dell'impresa			
C.I.2. Immobili ad uso di terzi	93.375	96.369	-2.994
C.I.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.947		+2.947

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente, separatamente per le due tipologie di Immobili:

	Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Immobili ad uso di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2019	81.076	96.369	0	177.445
Acquisti	279	506	2.947	3.732
Ammortamenti	-1.329	-3.500	0	-4.829
Saldo al 31/12/2020	80.026	93.375	2.947	176.348

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto delle proprietà immobiliari contenuto nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
412.299	474.386	-62.087

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche, desunte da perizie valutative indipendenti, redatte secondo quanto esposto nella Parte A - Criteri di Valutazione. Si segnala che nell'esercizio 2020 sono state operate svalutazioni per 11.340 migliaia di euro, come già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Residue possibili differenze rientrano in un range di valori accettabili e non sono valutate come perdite durevoli di valore.

Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'Allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. - Azioni e quote di imprese

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
408.179	463.196	-55.017

La movimentazione della voce "Azioni e quote di imprese" trova ampia illustrazione, oltre che nella Relazione sulla Gestione nell'ambito dei commenti sul Portafoglio azionario anche nell'Allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1.b Controllate			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	342.828	417.714	-74.886

Gli investimenti in imprese Controllate ammontano complessivamente a 342.828 migliaia di euro, attribuiti per 29.914 migliaia di euro alla gestione Vita e per 312.914 migliaia di euro alla gestione Danni.

\sim	ш	1	А		Col	$ \wedge $	ata.
U.			·u	-	CO	IIEU	ale

C.II 1.d Collegate	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	32.925	15.760	+17.165

Gli investimenti in imprese Collegate ammontano complessivamente a 32.925 migliaia di euro, attribuiti interamente alla gestione Danni.

C.II 1.	Altre		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	22.427	20.722	12 705

La voce si riferisce alle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate e Collegate, attribuite per 7.500 migliaia di euro alla gestione Vita e per 24.927 migliaia di euro alla gestione Danni.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
4.120	11.190	-7.070

Di cui:

C.II 3.b Controllate			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	0	10.600	-10.600

Il saldo relativo al precedente esercizio era riferito a tre finanziamenti, 5.000 migliaia di euro verso Vaimm Sviluppo S.r.l., 4.500 migliaia di euro verso V.R.G. Domus e 1.100 migliaia di euro verso Valsalaria, estinti nel corso dell'esercizio 2020.

C.II 3.d Collegate

31/12/20	20 31/12/2019	Variazione
4.1	20 590	+3.530

Il saldo al 31 dicembre 2020 è riferito a due finanziamenti fruttiferi in essere con la collegata Aspevi Milano S.r.l. per 920 migliaia di euro (la durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 2%) e con Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. per 3.200 migliaia di euro (la durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 1%).

Variazione	31/12/2019	31/12/2020
+272.406	2.960.792	3.233.198

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'Allegato 8 e nell'Allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli Allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
797.147	614.751	+182.396

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti prevalentemente da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 797.147 migliaia di euro, attribuiti per 305.725 migliaia di euro alla gestione Vita e per 491.422 migliaia di euro alla gestione Danni.

Come già descritto nella Relazione sulla Gestione, la Compagnia nel corso dell'esercizio ha continuato l'azione tesa alla diversificazione per classi di attività del portafoglio investimenti. Tale operazione ha pertanto comportato un incremento dell'esposizione principalmente in OICR.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è avvenuta l'acquisizione di quote nel Fondo immobiliare Pegasus pari al 50,98%.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione della voce, si rimanda al capitolo "Investimenti patrimoniali" esposto in Relazione sulla Gestione.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
	2.417.270	2.327.156	+90.114	
Di cui:				
C.III.3.a Quotati	2.416.459	2.326.161	+90.298	
C.III.3.b Non quotati	811	994	-183	

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 575.295 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 1.841.975 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 2.417.270 migliaia di euro: 1.203.189 migliaia di euro per il portafoglio Danni e 1.214.081 migliaia di euro per il portafoglio Vita.

Al 31 dicembre 2020 la Compagnia detiene obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali si riepilogano le caratteristiche principali nella tabella seguente:

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2020	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
Aareal Bank AG	1.066.408	EUR	4,25%	18/03/2026	Call 18/03/2021
ABN AMRO	3.055.860	EUR	6,38%	27/04/2021	Nessuna
Credit Agr BK	2.500.020	EUR	4,00%	23/12/2099	Call 23/12/2027
Achmea B.V.	6.651.525	EUR	6,00%	04/04/2043	Call 04/04/2023
negon NV	1.116.585	EUR	5,63%	perpetuo	Call 15/04/2029
egon NV	1.014.797	EUR	5,63%	perpetuo	Call 15/04/2029
egon NV	1.052.109	EUR	4,00%	25/04/2044	Call 25/04/2024
egon NV	1.568.057	EUR	4,00%	25/04/2044	Call 25/04/2024
G INSURANCE SA	1.045.744	EUR	3,50%	30/06/2047	Call 30/06/2027
GEAS	4.030.830	EUR	3,25%	02/07/2049	Call 02/07/2029
GEAS	984.020	EUR	3,88%	10/06/2099	Call 10/12/2029
llianz Finance	1.728.130	EUR	5,75%	08/07/2041	Call 08/07/2021
lliianz SE	537.699	EUR	3,10%	06/07/2047	Call 06/07/2027
lliianz SE	6.708.212	EUR	3,10%	06/07/2047	Call 06/07/2027
lliianz SE	998.270	EUR	2,63%	30/04/2099	Call 30/10/2030
RGENTUM (ZURIC	1.562.395	EUR	2,75%	19/02/2049	Call 19/02/2029
RGENTUM (ZURIC	2.010.898	EUR	2,75%	19/02/2049	Call 19/02/2029
RGENTUM (ZURIC	1.657.861	EUR	3,50%	01/10/2046	Call 01/10/2026
SR NEDERLAND N	6.952.898	EUR	3,38%	02/05/2049	Call 02/02/2029
SR NEDERLAND N	553.875	EUR	5,13%	29/09/2045	Call 29/09/2025
SR NEDERLAND N	2.756.953	EUR	5,13%	29/09/2045	Call 29/09/2025
ss.ni Generali	7.016.825	EUR	4,13%	04/05/2026	Nessuna
ss.ni Generali	1.603.806	EUR	5,00%	08/06/2048	Call 08/06/2028
ss.ni Generali	9.041.385	EUR	5,00%	08/06/2048	Call 08/06/2028
ss.ni Generali	574.491	EUR	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
ss.ni Generali	6.213.398	EUR	5,50%	27/10/2047	Call 27/10/2027
ss.ni Generali	1.031.879	EUR	3,88%	29/01/2029	Nessuna
XA SA	1.556.837	EUR	3,25%	28/05/2049	Call 28/05/2029
XA SA	6.074.764	EUR	3,25%	28/05/2049	Call 28/05/2029
XA SA	5.235.762	EUR	3,38%	06/07/2047	Call 06/07/2027
cc Gran Sasso	100.000	EUR	6,00%	20/06/2023	
anco Bilbao Vi	1.560.941	EUR	3,50%	10/02/2027	Nessuna
ANCO SANTANDER	963.161	EUR	2,13%	08/02/2028	
arclays Plc	1.066.850	EUR	6,63%	30/03/2022	
arclays Plc	974.808	EUR	2,00%		Call 07/02/2023
NP PARIBAS	2.226.930	EUR	2,25%	11/01/2027	
RPM Ass Mut	500.935	EUR	3,38%	24/09/2028	
RPM Ass Mut	7.062.819	EUR	3,38%	24/09/2028	
aixabank SA	945.929	EUR	2,25%		Call 17/04/2025
aixabank SA	1.535.751	EUR	3,50%		Call 15/02/2022
RPM Ass Mut	504.244	EUR	2,13%	16/09/2029	
RPM Ass Mut	2.477.403	EUR	2,13%	16/09/2029	

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2020	Valuta	Tasso di interesse	Data di Clausole di rimbors scadenza anticipato
Cnp assurances	1.038.559	EUR	2,75%	05/02/2029 Nessuna
Cnp assurances	2.474.068	EUR	2,75%	05/02/2029 Nessuna
Cnp assurances	4.354.173	EUR	4,50%	10/06/2047 Call 10/06/2027
Cnp assurances	1.991.992	EUR	2,50%	30/06/2051 Call 30/12/2030
Commerzbk	2.028.590	EUR	7,75%	16/03/2021 Nessuna
CMARKEA	2.078.331	EUR	3,38%	11/03/2031 Nessuna
CMARKEA	2.122.911	EUR	3,50%	09/02/2029 Nessuna
CREDEMVITA SPA	2.490.510	EUR	3,50%	18/02/2031 Call 18/11/2025
CREDEMVITA SPA	2.490.619	EUR	3,50%	18/02/2031 Call 18/11/2025
Credit Agr Ass	1.433.323	EUR	2,63%	29/01/2048 Call 29/01/2028
Credit Agr Ass	5.610.195	EUR	4,75%	27/09/2048 Call 27/09/2028
Credit Agr BK	718.660	EUR	2,63%	17/03/2027 Nessuna
Danica Pension	4.422.232	EUR	4,38%	29/09/2045 Call 29/09/2025
Deutsche Bk AG	470.000	EUR	6,00%	perpetuo Call 30/04/2022
Deutsche Bk AG	965.905	EUR	6,00%	perpetuo Call 30/04/2022
Deutsche Bk AG	6.913.091	EUR	4,50%	19/05/2026 Nessuna
Deut.Pfandbrief	1.041.321	EUR	4,60%	22/02/2027 Nessuna
ELM BV(HELVETIA	3.675.487	EUR	3,38%	29/09/2047 Call 29/09/2027
ETHIAS SA	542.028	EUR	5,00%	14/01/2026 Nessuna
ETHIAS SA	1.618.160	EUR	5,00%	14/01/2026 Nessuna
HANNOVER RE	2.475.645	EUR	1,13%	10/10/2039 Call 09/07/2029
HELVETIA EUROPE	1.189.288	EUR	2,75%	30/09/2041 Call 30/06/2031
HSBC Holding PI	504.920	EUR	5,25%	perpetuo Call 16/09/2022
HSBC Holding PI	1.469.525	EUR	5,25%	perpetuo Call 16/09/2022
HSBC Holding PI	2.887.676	EUR	3,13%	07/06/2028 Nessuna
INTESA SANPAOLO	516.070	EUR	6,25%	perpetuo Call 16/05/2024
INTESA SANPAOLO	6.011.928	EUR	6,25%	perpetuo Call 16/05/2024
La Mondiale	1.277.691	EUR	5,05%	perpetuo Call 17/12/2025
F VAN LANSCHOT	1.047.440	EUR	6,75%	perpetuo Call 01/04/2024
LB Baden-Wuertt	674.194	EUR	3,63%	16/06/2025 Nessuna
MUNCHENER RUECK	1.094.477	EUR	3,25%	26/05/2049 Call 26/05/2029
NN Group NV	1.643.778	EUR	4,63%	13/01/2048 Call 13/01/2028
NN Group NV	8.216.681	EUR	4,63%	13/01/2048 Call 13/01/2028
NN Group NV	1.618.258	EUR	4,63%	08/04/2044 Call 08/04/2024
NORDEA BANK AB	1.008.280	EUR	4,00%	29/03/2021 Nessuna
Raiffeisen Bk	3.588.025	EUR	6,63%	18/05/2021 Nessuna
SAMPO Oyj	2.017.034	EUR	3,38%	24/05/2049 Call 23/05/2029
SANTANDER INTL	923.750	EUR	4,38%	perpetuo Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	878.533	EUR	4,38%	perpetuo Call 14/01/2026
SANTANDER INTL	493.770	EUR	6,25%	perpetuo Call 11/09/2021
SANTANDER INTL	1.914.744	EUR	6,25%	perpetuo Call 11/09/2021
SCOR SE	3.211.504	EUR	3,63%	27/05/2048 Call 27/05/2028
Skandinaviska E	2.602.235	EUR	2,50%	28/05/2026 Call 28/05/2021
SWISS RE FINANC	200.020	EUR	2,71%	04/06/2052 Call 04/06/2032

Soggetto beneficiario	Valore contabile esercizio 2020	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza	Clausole di rimborso anticipato
Standard Charte	717.014	EUR	3,63%	23/11/2022	Nessuna
SWISS RE FINANC	1.518.198	EUR	2,53%	30/04/2050	Call 30/04/2030
TALANX AG	9.724.352	EUR	2,25%	05/12/2047	Call 05/12/2027
UniCredit S.p.A	6.116.819	EUR	3,88%	03/12/2099	Call 03/06/2027
Uniqa Insurance	8.703.160	EUR	6,00%	27/07/2046	Call 27/07/2026
VITTORIA ASSICU	463.296	EUR	5,75%	11/07/2028	Nessuna
VITTORIA ASSICU	555.000	EUR	5,75%	11/07/2028	Nessuna
XLIT LTD	997.672	EUR	3,25%	29/06/2047	Call 29/06/2017
ZURICH FINANCE	1.000.020	EUR	1,60%	17/12/2052	Call 17/09/2032
Totale	233.563.215				

Al 31 dicembre 2020 la Compagnia detiene in portafoglio n. 95 obbligazioni che presentano clausole di subordinazione, per le quali in caso di insolvenza o liquidazione della società emittente, il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi di spettanza è realizzabile solo successivamente alla piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi principalmente alle seguenti operazioni:

- aumento per acquisti 735.891 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 620.946 migliaia di euro;
- adeguamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 26.376 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 1.227 migliaia di euro.

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi a:

- aumento per acquisti 49 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi per 224 migliaia di euro;
- adequamento negativo da scarti di emissione e negoziazione per 8 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2020, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

		\	,
	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2020	Valore corrente (*)
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		412.299	470.390
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	408.179	466.270
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		10.135	69.340
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	4.120	4.120
Altri investimenti finanziari		3.233.198	3.382.628
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	797.147	795.295
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		328.661	354.115
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	2.417.270	2.568.551
di cui iscritte per un valore superiore al fair value		1.865.841	2.018.063
- Finanziamenti	C.III.4	15.781	15.781
- Depositi presso enti creditizi	C.III.6	3.000	3.000

^(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

Relativamente alla categoria "Azioni e quote di altre imprese" l'incremento di valore corrente rispetto al valore contabile è riconducibile principalmente alle partecipazioni in Yam Invest N.V. (fair value al 31 dicembre 2020 pari a 59.749 migliaia di euro) e Banca Passadore (fair value al 31 dicembre 2020 pari a 9.590 migliaia di euro).

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	15.781	15.886	-105
Di cui:			
C.III.4.a Prestiti con garanzia reale	12.786	12.668	+118
C.III.4.b Prestiti su polizze	350	388	-38
C.III.4.c Altri prestiti	2.645	2.830	-185

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 12.786	12.668	+118

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca. Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 0,65%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 2.172 migliaia di euro e 2.154 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 350	388	-38

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

om no man produc			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	2.645	2.830	-185

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi al personale dipendente e agli agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adequamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.451 migliaia di euro e 706 migliaia di euro.

C.III 6 Depositi presso Enti Creditizi

Gilli G Bobooki pi coco Eiki Gi cakiEi			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	3.000	3.000	+0

La voce è composta da due depositi vincolati, allocati alla gestione Danni per 1.000 migliaia di euro e allocati alla gestione Vita per 2.000 migliaia di euro.

CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE 31/12/2020 31/12/2019 Variazione 113.796 91.366 +22.430

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.

ai meroato			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	86.862	65.581	+21.281

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked	+21.281
 aumenti per acquisti e sottoscrizioni di strumenti finanziari diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch utile/perdita della gestione dei fondi interni adeguamento al valore corrente liquidità in attesa di essere investita 	+32.937 -12.727 -23 +1.026 +68

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

D.II III Vestimenti dei Ivanti dalla gestione dei Iondi pensione			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	26.933	25.784	+1.149

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

-	saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+928
-	utile/perdita della gestione dei fondi pensione	+221

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, disponibile sul sito della Compagnia.

CLASSE D bis - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	67.214	77.947	-10.733

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
D Bis. I Rami Danni	63.655	73.222	- 9.567
Di cui:			
Riserva Premi	12.151	11.832	+ 319
Riserva Sinistri	51.504	61.390	- 9.886
D Bis. II Rami Vita	3.559	4.724	- 1.165
Di cui:			
Riserve Matematiche	3.497	2.977	+ 520
Riserva per Somme da pagare	13	1.705	- 1.692
Altre riserve tecniche	49	42	+ 7

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce interamente a riserve per spese di gestione Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

CLASSE E - CREDITI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	333.868	290.212	+43.656

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2021. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	232.029	210.742	+21.287
Di cui:			
E.I.1 Assicurati	69.015	63.802	+5.213
E.1.2 Intermediari di assicurazione	126.977	103.398	+23.579
E.I.3 Compagnie di assicurazione - Conti correnti	9.488	12.851	-3.363
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	26.549	30.691	-4.142

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	69.015	63.802	+5.213
Di cui:			
E.I.1.a Per premi dell'esercizio	67.196	62.610	+4.586
E.I.1.b Per premi dell'esercizio precedente	1.819	1.192	+627

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2020 ammonta a 12.638 migliaia di euro (10.049 migliaia di euro nell'esercizio precedente). È prevalentemente relativo alla gestione Danni, dovuto a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
126.977	103.398	+23.579

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2020 ammonta a 22.652 miglia di euro (18.744 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce è rettificata per 16.222 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e per 6.430 migliaia di euro relativi alla gestione Vita.

La voce accoglie 24.975 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività e attualmente in rimborso. Dei restanti crediti, pari a 102.002 migliaia di euro, alla data del 31 gennaio 2021, risultano ancora da incassare 2.710 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso le controllate Aspevi Firenze S.r.l. e Assorvieto Servizi S.r.l. per 3.412 migliaia di euro e le collegate Aspevi Roma S.r.l e Aspevi Milano S.r.l. per 10.120 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 20.735 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 11.882 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione - Conti correnti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 9.488	12.851	-3.363

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 548 migliaia di euro relativo al comparto Danni, invariato rispetto all'esercizio precedente.

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

Assistant e terzi per sonime da recuperare			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	26.549	30.691	-4.142

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	variazione
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	7,908	10,613	-2,705

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.334 migliaia di euro interamente relativo alla gestione Danni (1.336 migliaia di euro nell'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III - Altri crediti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
93.931	68.857	+25.074

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 4.025 migliaia di euro relativo alla gestione Danni (4.219 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 61.820 migliaia di euro relativi a imposta sulle riserve matematiche versata ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta sui premi di assicurazione ex D.L. 282/2004, e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo;

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	84.500	76.668	+7.832

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	5.828	6.004	-176
F.I. 1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di			
trasporto interno	4.507	4.719	-212
F.I. 2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	164	253	-89
F.I. 3 Impianti e attrezzature	1.146	1.021	+125
F.I. 4 Scorte e beni diversi	11	11	+0

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificato dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.662 migliaia di euro, ammortamenti a carico dell'esercizio per 1.837 migliaia di euro e dismissioni nette per 1 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Mobili	2.839	2.994	155
Arredi	773	825	52
Macchine ordinarie d'ufficio	837	816	-21
Macchine elettroniche d'ufficio	58	84	26
Totali	4.507	4.719	212

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II - Disponibilità liquide

 Dioponionia nagrao		
 31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.302	6.721	-4.419

Il saldo è costituito per 2.298 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 4 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
76.370	63.943	+12.427

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- imposte differite attive per 61.164 migliaia di euro relative alle riprese fiscali temporanee effettuate nell'esercizio e negli esercizi precedenti (63.198 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 1.860 migliaia di euro;
- somme relative ai margini costituiti a garanzia sulla base dei contratti di vendita a termine di titoli governativi sottoscritti con alcune controparti, pari a 4.449 migliaia di euro.

CLASSE G - RATEI E RISCONTI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	37.951	35.084	+2.867
G.1 Per interessi	27.077	26.270	+807
G.2 Per canoni di locazione	0	639	-639
G.3 Altri ratei e risconti	10.874	8.175	+2.699

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2020 è pari a 16.914 migliaia di euro (13.520 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a interessi su titoli obbligazionari pari a 8.089 migliaia di euro (8.070 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce infine include 1.950 migliaia di euro riferiti alla rateizzazione delle plusvalenze da riconoscere agli Assicurati della Gestione Separata Rendimento Mensile che verranno realizzate alla scadenza dell'operazione di vendita a termine sui titoli come descritto in Relazione sulla Gestione.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita principalmente a risconti su fatture diverse e polizze.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	664.884	569.204	+95.680

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2020 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

						(in mi	gliaia di euro)	
	Capitale	Riserva	Riserva	Riserve di	Riserva	Utile di		
	sovrapprezzo di							
	Sociale	legale	emissione	rivalutazione	disponibile	esercizio	Totale	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.802	-12.802	
Imputazione a riserva utile 2014	-	54	-	-	62.079	-62.133	-	
Utile dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	66.269	66.269	
Saldi al 31/12/2015	67.379	12.619	33.355	18.193	341.408	66.269	539.223	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-13.476	-13.476	
Imputazione a riserva utile 2015	-	9	-	-	52.783	-52.793	-	
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	139.487	139.487	
Saldi al 31/12/2016	67.379	12.628	33.355	18.193	394.192	139.487	665.234	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-14.150	-14.150	
Imputazione a riserva utile 2016	-	50	-	-	125.288	-125.337	-	
Utile dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	78.445	78.445	
Saldi al 31/12/2017	67.379	12.678	33.355	18.193	519.480	78.445	729.530	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-18.866	-18.866	
Imputazione a riserva utile 2017	-	171	-	-	59.407	-59.578	-	
Utile dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	99.607	99.607	
Saldi al 31/12/2018	67.379	12.849	33.355	18.193	578.888	99.608	810.271	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-19.415	-19.415	
Effetto fusione inversa			-19.936		-276.085		-296.021	
Imputazione a riserva utile 2018	-	89	-	-	80.102	-80.191	-	
Utile dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	74.370	74.370	
Saldi al 31/12/2019	67.379	12.938	13.419	18.193	382.905	74.371	569.204	
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-12.944	-12.944	
Imputazione a riserva utile 2019	-	362	-	-	61.064	-61.426	-	
Utile dell'esercizio 2020	-		-	-	-	108.624	108.624	
Saldi al 31/12/2020	67.379	13.301	13.419	18.193	443.969	108.624	664.884	

Al 31 dicembre 2020 il Capitale Sociale risulta composto da n. 64.717.464 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale espresso, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

				(in	migliaia di euro)
Natura/Descrizione	Importo al	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	31/12/2020	utilizzazione (*)	disponibile	per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	13.419	A, B, C	13.419		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	13.301	В	-		
Altre riserve disponibili	443.969	A, B, C	443.969		
Utili dell'esercizio	108.624	A, B, C	108.624		
Totale patrimonio netto	664.884	-	584.205		
Quota non distribuibile ai soci della riserva					
sovrapprezzo di emissione (1)			175		
Residua quota distribuibile delle riserve			584.030		

^(*) A: per aumento di capitale

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(importi in migliaia di euro)

		(IIIIporti III	migliaia di euro)
Data deliberazione	Esercizio di	Ex-Legge Visentini	Importo
Assemblea Straordinaria	contabilizzazione		
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/90	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370
-			

CLASSE B - PASSIVITA' SUBORDINATE			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	250.000	250.000	+0

La voce è riferita al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia nel 2018. Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio d'esercizio. Si segnala che il prestito subordinato è idoneo alla copertura dei requisiti di solvibilità Solvency II (Tier 2).

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

⁽²⁾ Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3,

CLASSE C - RISERVE TECNICHE	·	·	
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	3.228.742	3.113.639	+115.103

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I - Rami Danni

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	1.691.183	1.673.260	+17.923
C.I.1 - Riserva premi	430.843	421.744	+9.099
C.I.2 - Riserva sinistri	1.250.951	1.242.863	+8.088
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	+0
C.I.5 - Riserva di perequazione	8.980	8.244	+736

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli Allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

		igliaia di euro)	
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	430.811	421.713	+ 9.098
Su rischi assunti in riassicurazione	32	31	+ 1
Riserve lorde	430.843	421.744	+ 9.099
A carico dei Riassicuratori	12.151	11.832	+ 319
A carico dei Retrocessionari	0,00	0,00	
Riserve nette	418.692	409.912	+ 8.780

Il dettaglio della riserva premi per Ramo, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

Riserva per frazioni di premio e integrazioni

(importi in migliaia di euro)

	Lavoro	diretto	Lavoro in	diretto	TOTAL 5
Ramo	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	Rischi in corso	TOTALE
01 - Infortuni	31.644		•		31.644
02 - Malattia	6.002				6.002
03 - Corpi di veicoli terresti	51.694				51.694
04 - Corpi di veicoli ferroviari	7				7
05 - Corpi di veicoli aerei	0				0
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	641	174			815
07 - Merci trasportate	805				805
08 - Incendio ed elementi naturali	44.987				44.988
09 - Altri danni ai beni	19.244	286			19.530
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	224.912				224.912
11 - R.C. Aeromobili	1				1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	495				495
13 - R.C. Generale	27.897		25		27.922
14 - Credito	324				324
15 - Cauzione	5.326				5.326
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	4.648				4.648
17 - Tutela legale	2.403				2.403
18 - Assistenza	9.323		6		9.329
TOTALE RISERVA PREMI	430.352	460	32		430.843

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2020 riferita al Ramo 06 – Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni, è stata determinata secondo il metodo empirico definito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016 esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), al netto di eventi non ripetibili. Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del Ramo 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.250.146	1.242.019	+ 8.127
Su rischi assunti in riassicurazione	806	844	- 38
Riserve lorde	1.250.952	1.242.863	+ 8.089
A carico dei Riassicuratori	51.201	61.059	- 9.858
A carico dei Retrocessionari	303	331	- 28
Riserve nette	1.199.448	1.181.473	+ 17.975

Rischi di massa:

La riserva sinistri complessiva afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli (inclusa la componente Responsabilità Civile Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali) è pari complessivamente a 908,2 milioni di euro.

In continuità con gli scorsi esercizi, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri gestiti fuori dalla convenzione Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata valutazione delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri, tenendo conto anche degli impatti sulle variabili utilizzate nello sviluppo dei modelli di determinazione delle riserve derivanti dal contesto pandemico:

- Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare i pagamenti futuri.
- Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i
 coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi
 complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I
 coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per valutare il
 valore complessivo dei sinistri nel futuro.
- Fisher Lange: il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.

- Bornhuetter Ferguson – Paid: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement di Vittoria Assicurazioni.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i metodi permettono una valutazione congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR essendo applicati a dati che integrano anche le informazioni dei sinistri tardivi osservati (la riserva IBNR è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti.

Altri rischi:

Per il ramo R.C. Generale, viene effettuata una verifica della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR) utilizzando i metodi attuariali deterministici analoghi a quanto descritto per il ramo R.C. Auto.

Per la valutazione delle riserve degli altri rami sono stati utilizzati i modelli attuariali Chian Ladder Paid e Incurred descritti per il ramo R.C. Auto analizzando i dati con la granularità della Line of Business Solvency II.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2008-2020 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo R.C. Auto, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	409	409	+0

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

C.1.3 - Kiserva di pereguazione				
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
	8.980	8.244	+736	

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016:

(importi in migliaia di euro)

				04.0)
Ramo Ministeriale	Descrizione Ramo	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
03	Corpi veicoli terrestri	5.296	4.874	+422
05	Corpi veicoli aerei	138	138	-0
07	Merci trasportate	141	134	+7
08	Incendio ed elementi naturali	2.497	2.274	+223
09	Altri danni ai beni	908	825	+83
Totale riserve of	di perequazione	8.980	8.244	+736

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	1.537.559	1.440.379	+97.180
C.II.1 - Riserve matematiche	1.509.330	1.413.999	+95.331
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni			
complementari	51	57	-6
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	21.647	20.132	+1.515
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0	0	+0
C.II.5 - Altre riserve tecniche	6.532	6.192	+340

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'Allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

C.II.1 - Riserve matematiche

		(importi in migliaia di euro		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.509.330	1.413.999	95.331	
Riserve lorde	1.509.330	1.413.999	95.331	
A carico dei Riassicuratori	3.546	3.020	526	
Riserve nette	1.505.784	1.410.979	94.805	

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (paragrafo 36 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.665 migliaia di euro (1.681 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita e per i contratti di rendite, tenendo conto della propensione alla rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (paragrafo 22 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) pari a 572 migliaia di euro (505 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente, Vittoria Obiettivo Crescita, Vittoria Obiettivo Rendimento e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione del portafoglio di polizze non rivalutabili.

Le riserve matematiche comprendono anche la riserva sfasamento temporale (paragrafo 23 al Regolamento ISVAP n. 22/2008) per un importo pari a 1.954 migliaia di euro (8 migliaia di euro nel precedente esercizio). Il maggior importo rispetto all'anno precedente è dovuto al riconoscimento nei rendimenti della Gestione Separata "Rendimento Mensile" della rateizzazione delle plusvalenze che verranno realizzate alla scadenza delle vendite a termine sui titoli. Conseguentemente, è stato dunque appostato un accantonamento di riserva per tenere conto dell'effetto che tale plusvalenza avrà sulle rivalutazioni delle prestazioni nei mesi di ricorrenza tra gennaio 2021 e dicembre 2021.

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 6.532 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

C.II.5 - Altre riserve tecniche

	(importi in migliaia di eur		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette	6.532	6.192	+ 340
Riserve lorde	6.532	6.192	+ 340
A carico dei Riassicuratori	49	42	+ 7
Riserve nette	6.483	6.150	+ 333

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

	-	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
Ramo I	6.118	5.838	280	
Ramo IV	143	124	+ 19	
Ramo V	48	69	-21	
Totale	6.309	6.031	+ 278	

CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	113.796	91.366	22.430
D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici			
di mercato D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi	86.862	65.581	21.281
pensione	26.933	25.784	+1.149

Le riserve relative alla classe D.I si riferiscono interamente a contratti Unit-Linked.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2020:

					(importi in migliaia di eui
Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	4.575.320	27.386	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	1	7	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	4	43	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	259	91			
Rivalutabili	1.458.381	1.482.444	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
L.T.C.	49.495	4.791	2001 - 2004	3%	(1)
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	26.933	26.933	dal 1999		
Unit Linked	86.418	87.098	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	6.196.812	1.628.793			
AlL rivalutabile	911	914	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Ramo Vita	6.197.723	1.629.708			

^{*} Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al: per forme indicizzate: 3,0% per forme adeguabili: 3,0%

per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,91%;

Vittoria Rendimento Mensile 2,24%; Vittoria Previdenza 1,82%.

Vittoria Obiettivo Rendimento 1,60%.

Vittoria Obiettivo Crescita 1,93%.

⁽¹⁾ SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

⁽²⁾ SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

⁽³⁾ SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI						
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione			
	52.084	26.805	+25.279			
E.2 - Fondi per imposte	1.900	2.980	-1.080			
E.3 - Altri accantonamenti	50.184	23.825	+26.359			

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente all'erosione dello stanziamento riferito a plusvalenze realizzate in anni precedenti la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 del TUIR.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

La variazione della voce rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile ad accantonamenti a presidio di rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid-19, per i quali si è reso necessario un ricorso ad un processo di stima. Rientra in questa categoria l'accantonamento prudenziale a fronte di iniziative possibili a seguito della crisi pandemica.

Tale voce include inoltre gli accantonamenti relativi a cause in corso o altri impegni per politiche commerciali volte a svolgere un sempre miglior servizio per il cliente.

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	6.389	6.190	+199

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	146.624	134.053	+12.571
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione			
diretta			
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	10.803	11.383	-580
nei confronti di compagnie di assicurazione e			
riassicurazione	11.170	11.185	-15
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari	7.697	7.119	+579
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro			
subordinato	2.184	2.546	-362
G.VIII - Altri debiti	83.949	69.434	+14.515
G.IX - Altre passività	30.820	32.387	-1.567

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	10.803	11.383	-580
Di cui:			
G.I.1- Intermediari di assicurazione	3.436	6.317	-2.881
G.I.2- Compagnie conti correnti	5.585	2.204	+3.381
G.I.3- Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.782	1.540	+242
G.I.4- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	1.323	-1.323

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 3.436	6.317	-2.881

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2020 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 2.713 migliaia di euro alla gestione Danni e per 723 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
5.585	2.203	+3.382

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 5.510 migliaia di euro alla gestione Danni e per 75 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

 31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 1.782	1.540	+242

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative. Il saldo si riferisce per 1.036 migliaia di euro alla gestione Danni e per 746 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
0	1.323	-1.323

La voce, solitamente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada ed il Fondo vittime della caccia, per il 2020 presenta un saldo pari a zero.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

THE STREET STREET		
31/12/2020	31/12/2019	Variazione
11.170	11.185	-15

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 10.874 migliaia di euro alla gestione Danni e per 296 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari

Variazione	31/12/2019	31/12/2020
+579	7.119	7.697

La voce comprende esclusivamente i debiti di natura bancaria derivanti dall'utilizzo di linee di credito con scoperto di conto corrente. Il saldo si riferisce per 7.217 migliaia di euro alla gestione Danni e per 480 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

O: VII Trattamento di fino rapporto di lavoro caboramato			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	2.184	2.546	-362

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.055 migliaia di euro alla gestione Danni e per 129 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate per 551 migliaia di euro
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.561 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 2.341 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 30 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	83.949	69.433	+14.516
Di cui:			
G.VIII. 1 - per imposte a carico degli assicurati	27.355	25.921	+1.434
G.VIII. 2 - per oneri tributari diversi	19.268	13.078	+6.190
G.VIII. 3 - verso enti assistenziali e previdenziali	3.930	3.721	+209
G.VIII. 4 - diversi	33.396	26.713	+6.683

Variazione	31/12/2019	31/12/2020		
+1.434	25.921	27.355		

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati. Il saldo si riferisce per 344 migliaia di euro alla gestione Vita e per 27.011 migliaia di euro alla gestione Danni.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
19.268	13.078	+6.190

Il saldo si riferisce per 18.013 migliaia di euro alla gestione Danni e per 1.256 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.510 migliaia di euro (1.544 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 602 migliaia di euro (1.189 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso amministrazione finanziaria per 16.807 migliaia di euro relativi al saldo IRES e IRAP 2020, rispettivamente per 12.773 migliaia di euro e 4.034 miglia di euro;
- debiti per IVA di gruppo per 78 migliaia di euro (281 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute d'imposta relative a riscatto premi Vita per 51 migliaia di euro (69 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

er viine viiar debia veree eria debieterizian e previderizian			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	3.930	3.721	+209

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

31/12/20	020 31/12/201	9 Variazione
33.3	396 26.71	3 +6.683

Il saldo si riferisce per 28.482 migliaia di euro alla gestione Danni e per 4.914 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute per 3.246 migliaia di euro (3.366 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 2.446 migliaia di euro (1.767 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 14.443 migliaia di euro (7.174 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 1.151 migliaia di euro (3.139 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso società Controllate per adesione al consolidato fiscale per 1.274 migliaia di euro (1.694 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX - Altre passività

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	30.820	32.387	-1.567
Di cui:			_
G.IX.2 - provigioni per premi in corso di riscossione	13.933	15.423	-1.490
G.IX.3 - passività diverse	16.887	16.966	-79

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie principalmente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 12.330 migliaia di euro (10.954 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 4.226 migliaia di euro (5.283 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 749 migliaia di euro (570 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- passività diverse verso i dipendenti per 11.325 migliaia di euro (9.367 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

CLASSE H - RATEI E RISCONTI	·		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	6.830	6.826	4
H.1 - Per interessi	6.814	6.813	+1
H.3 - Altri ratei e risconti	16	13	+3

Questa voce comprende principalmente i ratei sugli interessi passivi relativi al prestito subordinato.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	191.155	119.534	+71.621

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni sono riportate negli Allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	1.176.293	1.152.121	+24.172
Di cui:			·
a) Premi lordi contabilizzati	1.221.405	1.220.946	+458
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	36.331	57.109	-20.778
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	9.100	10.276	-1.176
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	319	-1.440	+1.759

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.221.404 migliaia di euro, di cui 1.221.309 migliaia di euro del lavoro diretto e 95 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 36.331 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita del conto non tecnico

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.026	0	+2.026

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

I. 3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

-	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	5.764	7.280	-1.516

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 927 migliaia di euro (1.070 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 343 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (805 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 525 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (665 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 3.554 a titolo di incentivi attribuiti alla Compagnia nell'ambito della gestione dei sinistri CARD (4.427 euro nell'esercizio precedente).

I. 4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	681.892	749.483	-67.591
Di cui:			_
aa) Importi pagati - importo lordo	707.864	785.373	-77.509
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	33.372	47.137	-13.765
aa) Variazione dei recuperi - importo lordo	11.093	20.005	-8.912
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	516	455	+61
aa) Variazione della riserva sinistri - importo lordo	8.118	49.535	-41.417
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-9.858	18.738	-28.596

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 632.094 migliaia di euro (698.812 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 10.297 migliaia di euro (12.739 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 65.432 migliaia di euro (73.793 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 16.702 migliaia di euro (17.070 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La voce comprende altresì indennizzi relativi al lavoro indiretto pari a 42 migliaia di euro (29 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 - Spese di gestione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	300.013	280.632	+19.381
Di cui:			
a) Prowigioni di acquisizione	191.112	187.053	+4.059
b) Altre spese di acquisizione	54.204	48.771	+5.433
d) Prowigioni di incasso	11.201	10.675	+529
e) Altre spese di amministrazione	48.527	41.562	+6.965
f) (-) Prowigioni ricevute dai riassicuratori	5.031	7.429	-2.398

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I. 8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Variazione	31/12/2019	31/12/2020
+1.218	9.070	10.288

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 2.954 migliaia di euro (3.439 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 5.909 migliaia di euro (4.178 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.408 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.439 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 9 - Variazione delle riserve di perequazione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
735	681	+54

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	7.691	5.732	+1.959

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei Rami Vita sono riportate negli Allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	220.896	248.384	-27.488
Di cui:			
a) Premi lordi contabilizzati	222.486	249.764	-27.278
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.590	1.380	+210

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 222.486 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 1.590 migliaia di euro. La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 - Proventi da investimenti

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	56.815	55.107	+1.708
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	75	75	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti	55.779	55.029	+750
d) Profitti sul realizzo di investimenti	961	3	+958

- b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:
 - proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 2.762 migliaia di euro (2.744 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 43.933 migliaia di euro (41.228 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 9.084 migliaia di euro (11.057 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II. 3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Torial perisione	Tquair ne sopportano il riserilo e a investimenti delivanti dalla gestione del
Variazione	31/12/2019	31/12/2020
-4.221	10.495	6.274

Il decremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari che riflettono l'adeguamento al valore di mercato degli investimenti.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II. 4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Variazione	31/12/2019	31/12/2020
+274	1.226	1.500

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti Unit-Linked e fondi pensione.

II. 5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	121.292	110.664	+10.628
Di cui:			·
aa) Somme pagate - importo lordo	118.801	111.161	7.640
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	716	306	410
aa) Variazione della riserva per somme da pagare			
- importo lordo	1.515	-364	1.879
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1.692	-174	-1.518

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 118.801 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 629 migliaia di euro (621 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 20.982 migliaia di euro (17.463 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 36.782 migliaia di euro (38.563 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 59.604 migliaia di euro (53.851 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 790 migliaia di euro (690 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	116.657	163.769	-47.112
Di cui:			
aa) Riserve matematiche - importo lordo	94.419	141.058	-46.639
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	520	374	+146
aa) Riserva premi delle assicurazioni			
complementari - importo lordo	-6	-4	-2
aa) Altre riserve tecniche - importo lordo	340	132	+208
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	6	8	-2
aa) Riserve tecniche lorde allorchè il rischio			
dell'investimento è sopportato dagli assicurati o			
derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22.430	22.964	-534

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II. 8 - Spese di gestione

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	16.229	15.052	+1.177
Di cui:			_
a) Prowigioni di acquisizione	7.655	7.173	482
b) Altre spese di acquisizione	3.769	4.687	-918
c) Variazione delle prowigioni e delle altre spese			
di acquisizione da ammortizzare	-376	-448	72
d) Prowigioni di incasso	636	728	-92
e) Altre spese di amministrazione	4.863	3.152	1.711
f) (-) Prowigioni ricevute dai riassicuratori	319	240	+79

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II. 9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	14.886	14.767	+119
Di cui:			_
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi	12.304	11.406	+898
passivi			
b) Rettifiche di valore su investimenti	2.514	2.573	-59
c) Perdite sul realizzo di investimenti	68	789	-721

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- spese condominiali e costi di gestione degli immobili per 649 migliaia di euro (683 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 11.207 migliaia di euro (10.246 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - b) La voce Rettifiche di valore su investimenti include ammortamenti sugli immobili per complessivi 1.669 migliaia di euro (1.958 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 306 migliaia di euro (301 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano e rettifiche di valore su titoli per 845 migliaia di euro (614 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II. 10 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
 5.279	2.129	+3.150

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II. 11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
386	154	+232

La voce è composta, oltreché da annullo di premi, da commissioni a carico della Compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 58 migliaia di euro (55 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II. 12 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

		iii 12 () Quota dell'athe degli investimenti trasionia di sonte non tesines	
Variazione	31/12/2019	31/12/2020	
+121	2.945	3.066	

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione "della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO			
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	-39.027	-12.967	-26.060

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	39.494	38.030	+1.464
Di cui:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	7.611	3.807	3.804
b) Proventi derivanti da altri investimenti	31.815	33.986	-2.171
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	213	-213
d) Profitti sul realizzo di investimenti	67	25	+42

- a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti principalmente dalle altre società partecipate.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti derivano da:
 - terreni e fabbricati per complessivi 3.465 migliaia di euro (3.383 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
 - altri investimenti per complessivi 28.350 migliaia di euro (30.484 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 18.828 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e per 9.522 migliaia di euro relativi a proventi derivanti da OICR.
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III. 4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
3.066	2.945	+121

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III. 5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
	36.775	38.140	-1.365
Di cui:			_
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	21.740	22.451	-711
b) Rettifiche di valore su investimenti	14.913	15.312	-399
c) Perdite sul realizzo di investimenti	121	378	-257

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi si riferiscono a:
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 16.352 migliaia di euro (17.364 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 4.144 migliaia di euro (3.804 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - costo di competenza dell'esercizio riferito a imposte diverse imputabili agli immobili per 448 migliaia di euro (422 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a:
 - svalutazione di titoli obbligazionari per 1.165 migliaia di euro;
 - svalutazioni sulle partecipazioni delle società immobiliari per 10.497 migliaia di euro, il cui
 dettaglio è riportato nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo al portafoglio
 azionario.

Sono inclusi inoltre, gli ammortamenti sugli immobili per complessivi 3.161 migliaia di euro, di cui 1.020 migliaia di euro relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.

c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli obbligazionari.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III. 6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Danni

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.026	0	+2.026

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III. 7 - Altri proventi

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
3.629	4.284	-655

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2020, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 619 migliaia di euro (837 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ricavi derivanti da fatturazioni attive e rimborsi per 2.099 migliaia di euro (1.792 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- prelievi da fondo svalutazione crediti per 608 migliaia di euro (1.166 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione	31/12/2019	31/12/2020
+28.255	26.303	54.558

Al 31 dicembre 2020, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 1.280 migliaia di euro (823 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 4.444 migliaia di euro (818 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- spese e interessi passivi relativi al prestito subordinato per 14.837 migliaia di euro;
- fondo rischi e oneri per 28.548 migliaia di euro, principalmente relativi a accantonamenti a presidio di rischi legati agli effetti indiretti derivanti dalla pandemia Covid-19, per i quali si è reso necessario un ricorso ad un processo di stima. Rientra in questa categoria l'accantonamento prudenziale a fronte di iniziative possibili a seguito della crisi pandemica;
- accantonamenti per 4.552 migliaia di euro relativi a svalutazione crediti (1.562 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III. 10 - Proventi straordinari

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
11.845	7.057	+4.788

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo. È composta per 11.530 migliaia di euro dalla plusvalenza straordinaria su titoli obbligazionari attribuiti alla gestione Vita.

III. 11 - Oneri straordinari

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
3.702	840	+2.862

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da sopravvenienze passive per 3.459 migliaia di euro (542 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Il saldo è composto principalmente dalla rilevazione in Dichiarazione di maggior imposte correnti rispetto allo stanziamento di bilancio 2019, che è stato controbilanciato dalla rilevazione di maggior imposte anticipate generando un effetto netto a conto economico positivo.

III. 14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
51.197	37.931	+13.266

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES in vigore, è la seguente:

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(in migliaia di Euro)

					(in migli	aia di Euro
	Imponib	oile	Impo	ste	% Imp	oste
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive	teoriche
IRES						
Risultato prima delle imposte	159.820			38.357		24,00%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	60.392					
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	7.579					
- Utilizzo differenze temporanee	40.784					
Differenze permanenti:						
+ Interessi e imposte indeducibili	1.470					
+ Spese e costi indeducibili	8.543					
+ Partecipazioni	11.399					
- Proventi esenti e Dividendi	7.302					
+ Altre riprese	-5.664					
Base imponibiile IRES	180.296					
A. IRES corrente			43.271		27,07%	
IRAP						
Disultate prima della impacta		159.820		10.900		6,829
Risultato prima delle imposte + Voci del Conto non tecnico rilevanti ai fini IRAP		39.025		10.900		0,02
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		198.846				
+ Differenze permanenti imponibili		66.611				
- Differenze permanenti deducibili		58.998				
Imponibile teorico		206.459				
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee	_	-4.269				
Imponibile fiscale		202.190				
B. IRAP corrente			13.789		8,63%	
C= (A+B) Totale imposte correnti esercizio 2020			57.060		35,70%	30,829
Imposte anticipate						
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2019	229.409	19.445				
+ (Incremento - Utilizzo) nel 2020 base imponibile crediti imposte anticipate	18.645	4.535				
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2020	248.053	23.980				
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			4.475			
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			309			
D. Totale imposte anticipate di competenza esercizio 2020			4.784		2,99%	
Imposte differite						
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2019	12.415					
+(Incremento - Utilizzo) nel 2020 base imponibile fondo imposte differite	-4.499					
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2020	7.916	_				
Base Importable forder per imposte differite at 01.12.2020	7.510					
IRES differita (su incremento - utilizzo)			-1.080			
IRAP differita (su incremento - utilizzo)			0			
E. Totale imposte differite di competenza esercizio 2020			-1.080		-0,68%	
Totale IRES competenza esercizio 2020			37.716		23,60%	
Totals IRAB competence exercisis 2020			13.480		8,43%	
Totale IRAP competenza esercizio 2020						

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES	IRES			IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite attive Anno 2019					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	699				168
Rivalse	73				17
Provvigioni precontate	1.546				371
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	32.329		17.870		8.977
Fondi svalutazione crediti	16.504				3.955
Fondi rischi e oneri	31.266				7.504
Compensi Amministratori	1.485				357
Avviamento (Sace - Vita)	1.575		1.574		486
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	214				52
Variazione ris. sinistri Danni	142.933				34.304
Dividendi da incassare	391				93
	229.410	24,00%	19.444	6,82%	56.380
Decrementi differite attive 2020					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	226				54
Provvigioni precontate	1.002				240
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	5.170		2.859		1.436
Fondi svalutazione crediti	246				59
Fondi rischi e oneri	6.898				1.656
Compensi Amministratori	552				132
Avviamento (Sace - Vita)	225		225		69
Variazione ris. sinistri Danni	32.598				7.824
premi di reintegro 2019 riass	5.945		5.945		1.832
	52.862	24,00%	9.029	6,82%	13.303

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione (segue)

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Incremento differite attive 2020					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	286				69
Provvigioni precontate	782				188
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie					
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	5.170		2.859		1.436
Fondi svalutazione crediti	4.552				1.092
Fondi rischi e oneri	30.747				7.379
Compensi Amministratori	991				238
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	7.225				1.734
Variazione ris. sinistri Danni	10.786				2.589
Dividendi da incassare	263				63
premi di reintegro 2019/2020 riass	10.705		10.705		3.299
	71.507	24,00%	13.564	6,82%	18.087
Imposte differite attive Anno 2020					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	759				182
Rivalse	73				17
Provvigioni precontate	1.326				318
Svalutaizone Immobilizzaizoni finanziarie	395				95
Fond.sval. Cred.V/Assicurati	32.329		17.870		8.977
Fondi svalutazione crediti	20.810				4.989
Fondi rischi e oneri	55.115				13.228
Compensi Amministratori	1.924				462
Avviamento (Sace - Vita)	1.350		1.349		417
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali	7.439				1.786
Variazione ris. sinistri Danni	121.121				29.069
Dividendi da incassare	654				156
premi di reintegro 2019/2020 riass	4.760		4.760		1.467
	248.055	24,00%	23.979	6,82%	61.164

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

Descrizione della differenze temporanee	IRES	IRES)	IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
Imposte differite passive 2019					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	12.415		-		2.980
	12.415	24,00%	•	6,82%	2.980
Decrementi differite passive 2020					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	12.077		-		2.899
	12.077	24,00%	-	6,82%	2.899
Incremento differite passive Anno 2020	-				
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	7.579		-		1.819
	7.579	24,00%	-	6,82%	1.819
Imposte differite passive Anno 2020					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	7.917		-		1.900
	7.917	24,00%	-	6,82%	1.900
					-

Parte C Altre informazioni

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

	(importi in milioni di euro)
	31/12/20
Riserve tecniche (A)	1.525,9
Titali di Ctata	700 5
Titoli di Stato	766,5
Altre obbligazioni	284,4
Azioni quotate	9,2
Azioni non quotate Quote di OICR azionari	49,0
	12,1 250,1
Comparto immobiliare Quote di Fondi di Investimento Alternativi	
Crediti tecnici	104,8
	50,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.526,2
% di copertura (B/A)	100,0%
Rami Vita	
	(importi in milioni di euro)
	31/12/20
Riserve tecniche (A)	1.717,6
Titoli di Stato	990,6
Altre obbligazioni	355,0
Quote di OICR obbligazionari	23,1
Quote di OICR azionari	61,7
Comparto immobiliare	75,0
Quote di Fondi di Investimento Alternativi	207,5
Crediti tecnici	5,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)	1.717,9
% di copertura (B/A)	100,0%
	(importi in milioni di euro)
	31/12/20
Riserve tecniche allorchè il rischio è	
sopportato dagli Assicurati	113,8

Operatività in strumenti finanziari derivati

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, sono di seguito riportati i dati dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione, a cui si fa rimando, nel mese di ottobre dell'esercizio 2020, la Società ha concluso un'operazione di vendita a termine su una parte di titoli di Stato italiani con l'obiettivo di coprirsi sia dal rischio tasso che dal rischio di credito.

				(i	n migliaia di euro)
	Numero contratti	Tipologia sottostante	Valore nominale sottostante	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020*
Strumenti derivati di Calsse C:					
Forward	18	Bond	307.750	-	(2.863)

^(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 18 alla Nota Integrativa

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti. Pertanto, al 31 dicembre 2020 non si rilevano plusvalenze/minusvalenze da valutazione, in quanto gli attivi sottostanti coperti si riferiscono a titoli di governativi immobilizzati classificati nella Gestione Separata "Rendimento Mensile".

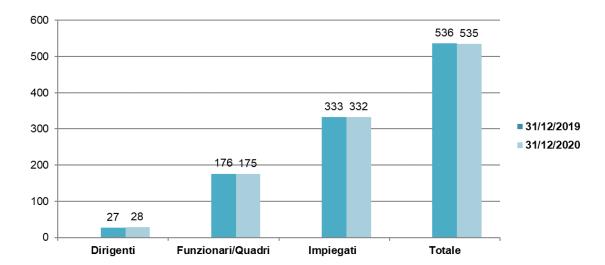
Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2020 era di n. 541 unità, rispetto a n. 543 in carico al 31 dicembre 2019. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:



Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete. I corrispettivi si intendono al netto dell'iva, delle spese e dell'eventuale contributo di vigilanza.

	(importi in migliaia di euro)
Tipologia dei servizi forniti	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	279	-
Servizi di revisione società controllate	203	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni *	76	-
Altri servizi**	82	-

^{*} relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

Informativa relativa ai vantaggi economici a vario titolo ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017, si segnala che i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'esercizio 2020 sono pari a 206 migliaia di euro relativi alla formazione del personale di Vittoria Assicurazioni.

^{**} relativi alla revisione del balance sheet SII, alle procedure concordate sul requisito di capitale e alle attività connesse alla dichiarazione di carattere non finanziario ed altri servizi.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati n. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

				(importi in n	nigliaia di euro)
		Rami	danni	Rami	Vita
Regioni	Agenzie	Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	36	104.019		45.586	
Friuli Venezia Giulia	9	12.179		1.010	
Liguria	17	47.429		3.220	
Lombardia	113	230.567		74.733	
Piemonte	60	104.311		10.309	
Trentino Alto Adige	10	17.901		2.307	
Valle d'Aosta	1	5.207		471	
Veneto	42	73.399		14.438	
Totale Nord	288	595.012	48,7	152.074	68,4
CENTRO					
Abruzzo	14	59.984		7.923	
Lazio	29	106.307		11.485	
Marche	19	41.219		6.231	
Toscana	53	132.196		14.359	
Umbria	15	64.017		10.812	
Totale Centro	130	403.723	33,1	50.810	22,8
SUD E ISOLE					
Basilicata	4	12.454		1.860	
Calabria	2	2.809		11	
Campania	13	52.302		3.487	
Molise	2	8.174		1.293	
Puglia	7	28.791		8.064	
Sardegna	13	46.742		1.626	
Sicilia	13	71.176		3.261	
Totale Sud e Isole	54	222.448	18,2	19.602	8,8
Totale ITALIA	472	1.221.183	100,0	222.486	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)		127	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE	472	1.221.310		222.486	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

		١	/ALORI AL 31 dic	embre 2020					
	Costo Storico ot	Rivalutazioni monetarie e obligazionarie	Riv. fiscali e R volontarie	ival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2019	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2020	ammortamento anno corrente	Valore contabile esercizio 2020
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE									
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa									
Milano - Via I. Gardella 2	99.371	0	0	0	8.301	(26.452)	(27.778)	(1.326)	79.894
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	(215)	(219)	(4)	132
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	99.522	11	0	189	8.301	-25.689	-27.997	-1.330	80.026
Immobili ad uso di terzi									
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(44)	(49)	(5)	154
. Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(84)	(89)	(5)	171
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(165)	(171)	(6)	200
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(210)	(215)	(4)	153
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(242)	(252)	(10)	331
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(143)	(148)	(5)	160
Como - V.Le Rosselli 13 Cremona - P.Za Roma 7	116 137	22 24	77 23	549 271	0	(479) (225)	(487) (232)	(8)	277 224
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(281)	(289)	(8)	268
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(163)	(172)	(9)	315
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(41)	(45)	(4)	139
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(179)	(183)	(4)	137
Lodi - C.So V. Emanuele liº 12	13	10	41	209	0	(134)	(138)	(4)	134
Milano - Via Ariosto 21	2.553	0	0	609	212	(654)	(731)	(78)	2.642
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(223)	(235)	(12)	427
Milano - Via V. Colonna 2	228	0	0	-193	21	(56)	(56)	0	0
Milano - Via Correggio 3	223	0	0	30	86	(77)	(85)	(8)	253
Milano - Palazzo A	49.143	0	0	0	0	(10.919)	(12.493)	(1.574)	36.650
Milano - Palazzo C	38.328	0	0	0	0	(9.275)	(10.388)	(1.113)	27.939
Milano - Area Commerciale	6.654	0	0	0	0	(842)	(1.011)	(170)	5.642
MILANO - VIA TERRAGGIO 21	772	0	0	0	0	(29)	(47)	(19)	725
Modena - Via Ganaceto 39	33 87	13	46 62	553 439	0	(337)	(346)	(8)	299 407
Parma - Via Longhi 1 Peruqia - Via Pellas 44 - AG	122	42 7	0	126	0	(211) (99)	(223)	(12)	407 151
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(139)	(104) (143)	(4)	147
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(96)	(143)	(4)	205
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(105)	(102)	(3)	100
Roma- Via Lima 4	7.276	0	0	0	0	(534)	(713)	(179)	6.563
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(76)	(78)	(3)	88
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(111)	(114)	(3)	126
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(41)	(46)	(5)	162
TORINO-CORSO FRANCIA 430	5.140	0	0	0	0	(359)	(484)	(125)	4.657
TORINO- VIA PASTEUR 6	2.933	0	0	0	0	(205)	(276)	(71)	2.657
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(175)	(180)	(5)	178
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(221)	(230)	(9)	329
Vicenza - C.So Palladio 155 Totale immobili ad uso di terzi	84 115.067	76 950	36 657	280 7.158	0 319	(101) -27.276	(112) -30.776	(11) -3.500	364 93.375
Immobili in costruzione									
Milano - Area Commerciale (Imm. in corso e acconti)	2.948	0	0	0	0	0	0	0	2.948
Totale immobili in costruzione	2.948	0	0	0	0	0	0	0	2.948
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	217.536	961	657	7.347	8.620	(52.965)	(58.773)	(4.830)	176.348
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	217.536	961	657	7.347	8.620	(52.965)	(58.773)	(4.830)	176.348

Rendiconto Finanziario

٧.,	 . 9	~.~	٠.	euro)	,

Utile netto Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide: Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri premi 19.489 30.4 permi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5			
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide: Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8		31/12/2020	31/12/2019
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide: Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8			
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide: Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8	Utile netto	108.624	74.370
partite non liquide: Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 7 Trattamento di fine rapporto: quota utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.6 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.6		100.021	7 1.07 0
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve: sinistri premi 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8	•		
sinistri premi 19.489 30.4 premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.6	•		
premi 9.515 12.3 tecniche dei Rami Vita 119.261 165.2 Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati -5.213 -2.4 Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori -16.827 -20.2 Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8	* /	19.489	30.434
tecniche dei Rami Vita Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota utilizzo del fondo per pagamento indennità Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 112.450 165.2 119.261 165.2 165.2 119.261 12.450 165.2 119.261 12.450			12.398
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota q	•		165.290
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota utilizzo del fondo per pagamento indennità Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi -16.827 -20.2 -			-2.464
agenti, riassicuratori e coassicuratori Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota quota tillizzo del fondo per pagamento indennità Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi -16.827 -20.2 4.008 -6.7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7		0.210	2.101
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8	· /	-16 827	-20,225
immateriali 4.008 -6.7 Aumento fondi con destinazione specifica 25.279 7 Trattamento di fine rapporto: quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5	•	10.021	20.220
Aumento fondi con destinazione specifica Trattamento di fine rapporto: quota quota utilizzo del fondo per pagamento indennità Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450	., .	4.008	-6.711
Trattamento di fine rapporto: quota	Aumento fondi con destinazione specifica		728
quota 2.561 2.6 utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.8	•		
utilizzo del fondo per pagamento indennità -2.923 -2.8 Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5	• •	2.561	2.602
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450	•	-2.923	-2.886
delle attività diverse e dei ratei attivi -36.048 -4.7 Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5			
delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5		-36.048	-4.776
delle passività diverse e dei ratei passivi 12.450 16.5	Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti,		
	()	12.450	16.505
Adequamento titoli e partecipazioni 17.42/ 17.6	Adeguamento titoli e partecipazioni	17.427	17.672
		-1.026	-1.622
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale 256.577 281.3	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	256.577	281.314
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso 884.513 315.0	Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	884.513	315.045
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi 118.047 174.5	Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	118.047	174.511
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento 17.236 25.4	Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	17.236	25.411
Disinvestimenti classe D 13.751 7.7	Disinvestimenti classe D	13.751	7.702
Rimborsi di mutui e prestiti 15.503 310.6	Rimborsi di mutui e prestiti	15.503	310.680
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti 1.049.050 833.3	Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	1.049.050	833.349
Flussi finanziari generati 1.305.627 1.114.6	Flussi finanziari generati	1 305 627	1.114.663

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

		(III IIII girara ar a ar a
	31/12/2020	31/12/2019
harand T	2.722	1.252
Immobili	3.733	
Titoli a reddito fisso	975.855	665.889
Partecipazioni	74.370	139.129
Fondi comuni di investimento	199.661	130.386
Investimenti classe D	35.155	29.045
Finanziamenti a terzi	8.329	20.898
Dividendi esercizio precedente distribuiti	12.943	19.415
Flussi finanziari impiegati	1.310.046	1.006.014
Aumento/diminuzione delle disponibilità		
presso banche e in cassa	-4.419	108.649
Effetto fusione inversa di Vittoria Capital in Vittoria Assicurazioni	-	-296.021
Totale	1.305.627	818.642
Conti bancari attivi e disponibilità		
di cassa all'inizio dell'esercizio	6.721	194.093
Conti bancari attivi e disponibilità		
di cassa alla fine dell'esercizio	2.302	6.721

Compensi organi di amministrazione e controllo

Periodo per cui è stata

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, la seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti con gli organi di amministrazione e controllo:

	(importini mighala aroaro)
Co	ompenso
eriodo	Debito al periodo

(importi in migliaia di euro)

Cancancopena	ricoperta la carica	Costi del periodo	Debito al periodo
Amministratori	01.01 - 31.12.2020	3.697	81
Sindaci	01.01 - 31.12.2020	266	114
Totale		3.963	195

Dati essenziali Società controllante

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, così come modificato dalla riforma del diritto societario, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Yafa S.p.A., società Capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Vittoria Assicurazioni:

											ia di euro)
				Dati essenziali ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2019							
Denominazione	Sede	Capitale Sociale i.v.	Settore di attività	Totale attivo	lmmobilizzazioni	Attivo circolante	Debiti	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Costi	Ricavi
Yafa S.p.A.	Torino - Corso vittorio Emanuele II n. 72	15.000	Holding	93.487	87.816	5.666	28.421	65.059	683	3.529	4.212

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 42.418.835

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 42.183 migliaia di euro di cui 271 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 6.650.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 25.498 migliaia di euro, di cui 409 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 155.497 migliaia di euro, di cui 1.764 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 3.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 54.721 migliaia di euro, di cui 91 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Aldo Rossi 4; Capitale Sociale Euro 8.000.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 18.050 migliaia di euro, di cui 590 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

V.R.G. Domus S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 800.000

Quota di partecipazione: 100%

Società con attività di trading e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2021 rileva un patrimonio netto di 31.657 migliaia di euro, di cui 324 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Vittoria HUB S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 10.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Incubatore Insurtech, con l'obiettivo di favorire la circolazione di idee, la collaborazione tra startup e realtà riconosciute nel mercato di servizi e la crescita di nuovi modelli di business assicurativi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 296 migliaia di euro, di cui 289 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 23 febbraio 2020 rileva un patrimonio netto di 865 migliaia di euro, di cui 106 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Il seguente prospetto riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate ex art. n. 2429 del Codice Civile:

Società Controllate					(importi in m	igliaia di euro)
				Di cui utile (+)		Valore
		Capitale	Patrimonio	o perdite (-)	% di	attribuito in
Denominazione	Sede	Sociale	Netto	dell'esercizio	partecipazione	bilancio
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	42.419	42.183	- 271	100,00	42.758
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	6.650	25.498	- 409	100,00	27.562
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	8.000	18.050	- 590	100,00	18.016
Interbilancia S.r.l.	Milano	80	865	- 106	100,00	138
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	3.000	54.721	- 91	100,00	54.812
Vittoria Hub S.r.l.	Milano	10	296	- 289	100,00	585
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	370	155.497	1.764	100,00	165.022
V.R.G. Domus S.r.I	Milano	800	31.657	324	100,00	33.935

Società Collegate			(importi in migliaia di e					
				Di cui utile (+)		Valore		
		Capitale	Patrimonio	o perdite (-)	% di	attribuito in		
Denominazione	Sede	Sociale	Netto	dell'esercizio	partecipazione	bilancio		
Yarpa S.p.A.	Genova	30.000	52.094	1.105	28,56	8.856		
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	12.900	15.466	111	46,00	6.814		
Touring Digital S.r.l.	Milano	300 -	247	- 448	45,00	1		
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	31.046	35,248	- 2.014	49.00	17.255		

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Per l'anno 2020 la Società ha:

- confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l. e VZ RE S.r.l. (queste ultime incorporate nel corso dell'anno con effetti contabili e fiscali dall'01.01.2020 in Acacia 2000 S.r.l.);
- interrotto (per perdita del requisito di controllo) l'opzione per suddetto regime con la ex controllata Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.;
- optato per il citato regime con la controllata Vittoria Hub S.r.l..

Con riferimento all'anno 2020 la Società ha confermato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. (sino al mese di perdita del controllo), Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l., VZ RE S.r.l. e Valsalaria S.r.l. Ad eccezione di queste due ultime controllate (incorporate nel corso del 2020 in Acacia 2000 S.r.l.), l'opzione è confermata con la medesima compagine anche per l'anno 2021.

Nel corso dell'anno 2019 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2014 e 2015 che si è conclusa con contestazioni in materia di IVA. Al momento della chiusura del presente documento l'Agenzia delle entrate ha notificato l'avviso di accertamento e l'atto di contestazione di sanzioni per il solo anno 2014 e la Società ha impugnato entrambi i provvedimenti con ricorso alla C.T.P. di Milano. Successivamente la Società ha chiuso l'avviso di accertamento mediante conciliazione giudiziale mentre è ancora pendente – in attesa di fissazione di udienza – il contenzioso sull'atto di contestazione di sanzioni. La Società ha appostato apposito fondo rischi e oneri per la copertura integrale dei rischi derivanti da tale procedura di accertamento e contenzioso.

Milano, 24 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

/ \1	icgai	ir ana mota mitogrativa
Pagin		
146	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
156	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
167	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
168	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
169	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
170	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
172	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
176	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
177	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
178	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
179	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
180	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
181	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
182	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
183	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
184	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
186	Allegato 17	
187	•	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
188	J	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
189	_	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
190	•	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
191	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
192	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
193	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
194	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
196	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
197	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
198	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
199	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
200	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
202	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
203	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Vittoria Assicurazioni S.p.A. STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	1	
		. TO					
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITT	O NON VERS.	ATO		0		1	(
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			4	0			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0			
4. Avviamento			8	0			
5. Altri costi pluriennali			9	2.823		10	2.82
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	61.570			
2. Immobili ad uso di terzi			12	60.112			
3. Altri immobili			13	0			
4. Altri diritti reali			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	2.952	16 124.634		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	312.914					
c) consociate	19	0					
d) collegate	20	32.925					
e) altre	21	24.927	22	370.766			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	0					
c) consociate	25	0					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	0	28	0			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	0					
d) collegate	32	4.120					
e) altre	33	0	34	4.120	35 374.886	4	
				da riportare			2.82

Esercizio 2020

Pag. 1

			Pag. 1
	Valori dell'eserci	zio precedente	
			181 0
	182 0		
	184 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
			100 6 771
	189 6.771		190 6.771
	191 62.379		
	192 62.135		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 124.514	
197 0			
198 387.622			
199 0			
200 15.760			
201 27.222	202 430.604		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209			
209 0			
210 10.600			
211 0			
212 590			
213 0	214 11.190	215 441.794	
	da riportare		6.771

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'es	ercizio		
			ı	riporto				2.823
C.INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	0						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	0	39	0				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	491.422				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:								
a) quotati	41	1.202.487						
b) non quotati	42	702						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.203.189				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	12.786						
b) prestiti su polizze	46	0						
c) altri prestiti	47	2.645	48	15.431				
5. Quote in investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	1.000				
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	1.711.042		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54	2.210.562
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
I - RAMI DANNI								
1. Riserva premi			58	12.151				
2. Riserva sinistri			59	51.504				
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0				
4. Altre riserve tecniche			61	0			62	63.655
			da riportar	re				2.277.040

Pag. 2

			1 46. 2
	Valori dell'eserci	zio precedente	
	riporto		6.771
216 0			
217 0			
218 0	219 0		
	220 346.185]	
		1	
1.170.163			
221 1.179.163			
222 667			
223 0	224 1.179.830		
225 12.668			
226 0			
227 2.830	228 15.498		
2000	229 0		
	230 1.000		
	231 0	232 1.542.513	
		233 0	234 2.108.821
	238 11.832		
	239 61.390	-	
	240 0		
	241 0		242 73.222
	da riportare		2.188.814
	-		·

					Valori dell	'esercizio		
			1	riporto				2.277.040
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei conf	ronti di:							
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	64.141						
b) per premi degli es. precedenti	72	1.819	73	65.960				
2. Intermediari di assicurazione			74	109.481				
3. Compagnie conti correnti			75	9.488				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	26.549	77	211.478		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti	di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.802				
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	7.802		
III - Altri crediti					81	78.000	82	297.280
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	4.414				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	164				
3. Impianti e attrezzature			85	1.133				
4. Scorte e beni diversi			86	11	87	5.722		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	837				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	4	90	841		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0				
2. Attività diverse			93	69.637	94	69.637	95	76.200
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0				
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	11.396		
2. Per canoni di locazione					97	0		
3. Altri ratei e risconti					98	10.402	99	21.798
TOTALE	ATTIVO						100	2.672.318

	Valori o	dell'eserci	zio precede	nte	
	riporto				2.188.814
251 57.478					
252 1.141	253	58.619			
	254	91.989 12.851			
	255 256	30.691	257	194.150	
	250	30.031		15.1120	
	258	10.606			
	259	0	260	10.606	
			261	53.438	262 258.194
	263	4.597			
	264	253			
	265	1.004			
	266	11	267	5.865	
		2.052			
	268	2.952	270	2.955	
	209		270	2.933	
	272	0			
	273	61.510	274	61.510	275 70.330
	903	0			
			276	12.426	
			277	639	
			278	7.934	279 20.999
					280 2.538.337
<u> </u>					

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 39.427	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 0	
III - Riserve di rivalutazione		103 16.582	
IV - Riserva legale		104 7.885	
V - Riserve statutarie		105 0	
VI - Riserva per azioni della controllante		400 0	
VII - Altre riserve		107 381.724	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108 0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 93.864	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401 0	110 539.482
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 250.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112 430.843		
2. Riserva sinistri	113 1.250.951		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0		
4. Altre riserve tecniche	115 409		
5. Riserve di perequazione	116 8.980		1.691.183
	da riportare		2.480.665

Valori dell'eserci	zio pre	cedente		
	281	39.427		
	282	0		
	283	16.582		
	284	7.885		
	285	0		
	500	0		
	287	327.544		
	288	0		
	289	67.125		
	501	0	290	458.563
				250,000
			291	250.000
292 421.744				
293 1.242.863				
294 0				
295 409				
296 8.244			297	1.673.260
da riportare				2.381.823

			Valori dell'eser	rcizio	1	
	riporto					2.480.665
E. FONDI PER RISCHI E ONERI	пропо					2.400.003
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	0		
2. Fondi per imposte			129	0		
3. Altri accantonamenti			130	46.349	131	46.349
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	2.843
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
Intermediari di assicurazione	133	2.713				
2. Compagnie conti correnti	134	5.510				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.036				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	9.259		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.854				
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	10.854		
III - Prestiti obbligazionari			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	7.217		
V - Debiti con garanzia reale			143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.055		
VIII - Altri debiti						
Per imposte a carico degli assicurati	146	27.011				
2. Per oneri tributari diversi	147	18.013				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	3.649				
4. Debiti diversi	149	28.482	150	77.155		
IX - Altre passività						
Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0				
Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	13.886				
3. Passività diverse	153	15.208	154	29.094	155	135.634
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0				
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi			156	6.813		
2. Per canoni di locazione			157	0		
3. Altri ratei e risconti			158	16	159	6.829
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	2.672.318

Valori dell'eserci:	zio precedente	
riporto		2.381.823
пропо		2.381.823
	308 0	
	309 2.818	
	310 20.991	311 23.809
		312 3.171
313 5.586		
314 2.129		
315 878		
316 1.323	317 9.916	
318 11.080		
319 0	320 11.080	
	321 0	
	322 7.119	
	323 0	
	324 0	
	325 2.397	
326 25.473		
327 8.206		
328 3.559		
329 25.125	330 62.363	
331 0		
332 14.884		
333 14.953	334 29.837	335 122.712
904 0		
	336 6.813	
	337 0	_
	338 11	339 6.824
		340 2.538.337

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori	dell'eserciz	io	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTO	OSCRITTO	NON VER	SATO				1	0
di cui capitale richiamato	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		2	0				<u>~</u> _
B. ATTIVI IMMATERIALI								
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			. 3	7.049				
2. Altre spese di acquisizione			6	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento			. 7	0				
4. Avviamento			8	0				
5. Altri costi pluriennali			9	302			10 7.3	51
C. INVESTIMENTI								
I - Terreni e fabbricati								
I. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	18.456				
2. Immobili ad uso di terzi			12	33.258				
3. Altri immobili			13	0				
4. Altri diritti reali			14	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	1	16	51.715		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate								
1. Azioni e quote di imprese:								
a) controllanti	17	0						
b) controllate	18	29.914						
c) consociate	19	0						
d) collegate	20	0						
e) altre	21	7.500	22	37.414				
2. Obbligazioni emesse da imprese:								
a) controllanti	23	0						
b) controllate	24	0						
c) consociate	25	0						
d) collegate	26	0						
e) altre	27	0	28	0				
3. Finanziamenti ad imprese:								
a) controllanti	29	0						
b) controllate	30	0						
c) consociate	31	0						
d) collegate	32	0						
e) altre	33	0	34	0	35	37.414		
			da ripoi	tare			7.3	51

Esercizio 2020

Pag. 1

	Valori dell'esero	izio precedente	
	182 0		181 0
	183 6.673 186 0 187 0 188 0 189 737		<u>190</u> 7.410
	191 18.697 192 34.234 193 0 194 0 195 0	196 52.931	
197 0 198 30.092 199 0 200 0 201 2.500	202 32.592		
203 0 204 0 205 0 206 0 207 0	208 0		
209 0 210 0 211 0 212 0 213 0		215 32.592	
	da riportare		7.410

Valori dell'esercizio 7.351 riporto C.INVESTIMENTI (segue) III - Altri investimenti finanziari 1. Azioni e quote a) Azioni quotate b) Azioni non quotate c) Quote 2. Quote di fondi comuni di investimento 40 305.725 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso: a) quotati 41 1.213.972 42 109 b) non quotati c) obbligazioni convertibili 1.214.081 4. Finanziamenti a) prestiti con garanzia reale b) prestiti su polizze c) altri prestiti 5. Quote in investimenti comuni 6. Depositi presso enti creditizi 2.000 7. Investimenti finanziari diversi IV - Depositi presso imprese cedenti 0 1.611.285 54 D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato 86.862 II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione 26.933 113.795 D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATO II - RAMI VITA 1. Riserve matematiche 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari 3. Riserva per somme da pagare 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 5. Altre riserve tecniche 6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è soppo da riportare

Valori dell'esercizio precedente						
	riporto		7.410			
216 0 217 0 218 0	219 0 220 268.566					
221 1.146.998 222 327 223 0	224 1.147.325					
225 0 226 388 227 0	228 388 229 0 230 2.000 231 0	232 1.418.279 233 0	234 1.503.802			
		235 65.582 236 25.784	237 91.366			
	243 2.977 244 0 245 1.705 246 0 247 42					
	da riportare		249 4.724 1.607.302			

Valori dell'esercizio 1.735.990 riporto E. CREDITI I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei co a) per premi dell'esercizio 71 3.055 b) per premi degli es. precedenti 72 0 2. Intermediari di assicurazione 3. Compagnie conti correnti 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare 20.551 II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confro 78 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione 2. Intermediari di riassicurazione 106 III - Altri crediti 15.931 36.588 F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO I - Attivi materiali e scorte: 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri 3. Impianti e attrezzature 4. Scorte e beni diversi 0 106 II - Disponibilità liquide 1. Depositi bancari e c/c postali 2. Assegni e consistenza di cassa 1.461 IV - Altre attività 1. Conti transitori attivi di riassicurazione 2. Attività diverse 6.733 6.733 8.300 di cui Conto di collegamento con la gestione danni G. RATEI E RISCONTI 1. Per interessi 2. Per canoni di locazione 3. Altri ratei e risconti TOTALE ATTIVO 100 1.797.030

į	Valori	dell'eserc	izio p	recedente		
	riporto					1.607.302
251 5.132						
252 51	253	5.183				
	254	11.409				
	255	0				
	256	0	257	16.592		
	258	7				
	259	0	260	7		
			261	15.419	262	32.018
	263	123				
	264	0				
	265	17				
	266	0	267	140		
	268	3.766				
	269	0	270	3.766		
	272	0				
	273	2.432	274	2.432	275	6.338
	903	0				
			276	13.846		
			277	0		
			278	242	279	14.088
					280	1.659.747

	'esercizio

					-
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	27.952		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	13.419		
III - Riserve di rivalutazione		103	1.611		
IV - Riserva legale		104	5.415		
V - Riserve statutarie		105	0		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0		
VII - Altre riserve		107	62.245		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	14.761		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0	110	125.403
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					0
B. PASSIVITA SUBORDINATE				111	0
C. RISERVE TECNICHE					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	1.509.330				
Riserva premi delle assicurazioni complementari 119	51				
3. Riserva per somme da pagare	21.647				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0				
5. Altre riserve tecniche	6.532			123	1.537.560
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO	DAGLI				
ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse					
con fondi di investimento e indici di mercato		125	86.862		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	26.933	127	113.795
da ripo	ortare				1.776.758

Valori dell'esero	zizio precedente	
	281 27.952	
	282 13.419	
	283 1.611	
	284 5.053	
	285 0	
	500 0	
	287 55.361	
	288 0	
	289 7.245	110.641
	501 0	290 110.641
		291 0
298 1.413.999		
299 57		
300 20.132		
301 0		1 440 200
302 6.192		303 1.440.380
	305 65.582	
	306 25.784	307 91.366
da riportare		1.642.387

Valori dell'esercizio riporto 1.776.758 E. FONDI PER RISCHI E ONERI 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili 1.900 2. Fondi per imposte 3. Altri accantonamenti 3.835 F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei co 1. Intermediari di assicurazione 133 2. Compagnie conti correnti 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi 135 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confroi 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione 2. Intermediari di riassicurazione III - Prestiti obbligazionari 141 IV - Debiti verso banche e istituti finanziari 480 142 V - Debiti con garanzia reale 143 VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 145 VIII - Altri debiti 1. Per imposte a carico degli assicurati 2. Per oneri tributari diversi 1.256 147 3. Verso enti assistenziali e previdenziali 281 4. Debiti diversi 6.795 4.914 IX - Altre passività 1. Conti transitori passivi di riassicurazione 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione 47 1.680 3. Passività diverse 10.992 1.727 di cui Conto di collegamento con la gestione danni 902 H. RATEI E RISCONTI 1. Per interessi 2. Per canoni di locazione 3. Altri ratei e risconti 158 TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 1.797.030 160

Valori dell'esercizio precedente						
riporto		1.642.387				
	308 0					
	309 162					
	310 2.835	311 2.997				
	2.033	2.557				
		3.020				
313 730						
314 75						
315 662						
316 0	317 1.467					
318 105						
319 0						
	321 0					
	322 0					
	323 0					
	324 0					
	325 149					
440						
326 448						
327 4.873						
328 161 329 1.588	330 7.070					
329 1.588	330 7.070					
331 0						
332 538						
333 2.012	334 2.550	335 11.341				
904 0						
	226					
	336 <u>0</u> 337 <u>0</u>					
		339 0				
	338 0	339 0 340 1.659.747				
		1.037.747				
L		L				

Esercizio 2020

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 191.156	21 7.691	41 198.847
Proventi da investimenti	+	2 39.494		42 39.494
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 36.774		43 36.774
vita	+		24 3.066	44 3.066
danni	-	5 2.026		45 2.026
Risultato intermedio di gestione		6 191.850	26 10.757	46 202.607
Altri proventi	+	7 2.800	27 830	47 3.630
Altri oneri	-	8 52.621	28 1.937	48 54.558
Proventi straordinari	+	9 280	29 11.565	49 11.845
Oneri straordinari	-	10 3.284	30 418	50 3.702
Risultato prima delle imposte		11 139.025	31 20.797	51 159.822
Imposte sul reddito dell'esercizio	_	12 45.161	32 6.036	52 51.197
Risultato di esercizio		13 93.863	33 14.761	53 108.624

Esercizio	2020

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

1				Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
per: acquisti o aumenti	Esistenze iniziali lorde	+	ŀ	1 140.329	31	225.951
riprese di valore	Incrementi nell'esercizio	+	٠	2 4.268	32	3.733
1	per: acquisti o aumenti			3 3.004	33	3.733
rivalutazioni	riprese di valore			4	34	
Decrementi nell'esercizio	rivalutazioni				35	
per: vendite o diminuzioni	altre variazioni			6 1.264	36	
Salutazioni durature	Decrementi nell'esercizio		-	7 2.324	37	
altre variazioni	per: vendite o diminuzioni			8 37	38	
Esistenze finali lorde (a)	svalutazioni durature			9	39	
Esistenze finali lorde (a)	altre variazioni			10 2.287	40	
Esistenze iniziali	Esistenze finali lorde (a)				41	229.684
13 5.952 43 4.830	Ammortamenti:					
per: quota di ammortamento dell'esercizio	Esistenze iniziali	+	+	12 126.148	42	48.506
altre variazioni	Incrementi nell'esercizio	+	٠	13 5.952	43	4.830
Decrementi nell'esercizio - 16 46 47 47 47 48 48 48 48 48	per: quota di ammortamento dell'esercizio			14 5.952	44	4.830
per: riduzioni per alienazioni	altre variazioni			15	45	
altre variazioni	Decrementi nell'esercizio		-	16	46	
altre variazioni 18 48 Esistenze finali ammortamenti (b) 19 132.100 49 53.336 Valore di bilancio (a - b) 20 10.173 50 176.348 Valore corrente 51 241.733 Rivalutazioni totali 22 52	per: riduzioni per alienazioni			17	47	
Esistenze finali ammortamenti (b)	altre variazioni			18	48	
Valore corrente 51 241.733 Rivalutazioni totali 22 52	Esistenze finali ammortamenti (b)				49	53.336
Rivalutazioni totali	Valore di bilancio (a - b)			20 10.173	50	176.348
	Valore corrente				51	241.733
Svalutazioni totali	Rivalutazioni totali			22	52	
	Svalutazioni totali			23	53	

Nota	integrativa -	- Allegato 5
------	---------------	--------------

Esercizio 2020

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanzian C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1 463.196	21	41	11.190
Incrementi nell'esercizio:	+	2 74.370	22	42	7.620
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3 5.770	23	43	7.620
riprese di valore		4	24	44	
rivalutazioni		5			
altre variazioni		6 68.600	26	46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7 129.387	27	47	14.690
per: vendite o rimborsi		8 21.491	28	48	14.690
svalutazioni		9 11.340	29	49	
altre variazioni		10 96.556	30	50	
Valore di bilancio		11 408.179	31	51	4.120
Valore corrente		12 469.747	32	52	
Rivalutazioni totali		13			
Svalutazioni totali		14 10.587	34	54	

La voce C.II.2 comprende:

La voce C.11.2 comprende:	
Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
	, ,		` `		
1	ь	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
2	ь	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
3	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
4	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
5	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano	242
6	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	3	ROVIGO BANCA Cred.Coop Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
10	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132 Lussemburgo	242
11	ь	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
12	ь	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
13	ь	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
14	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
15	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
16	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
17	d	NQ	2	YARPA S.p.A Via Roma 3 - 16121 Genova	242
18	e	NQ	2	YAM INVEST N.V Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam	242
19	e	NQ	3	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola	242
20	e	NQ	3	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242
21	e	NQ	3	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE	242
22	e	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242
23	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
24	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
25	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
26	d	NQ	9	TOURING DIGITAL S.r.l Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
27	e	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 20148 Milano	242
28	e	NQ	2	CONSULTINVEST S.p.A Piazza Grande n.33 - 41121 Modena	242
29	e	NQ	3	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br	242
30	e	NQ	3	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matino, 5 - 73052 Parabita	242
31	e	NQ	2	CAMFIN INDUSTRIAL S.p.A Viale Sarca n.222 - 20126 Milano	242
32	ь	NQ	4	VALSALARIA S.r.l Via Abruzzi 2/4 - 00187 Roma	242
33	ь	NQ	4	V.R.G. DOMUS S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
34	ь	NQ	4	V.Z. Real Estate S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
35	e	NQ	2	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo	242
36	b	NQ	9	VITTORIA HUB S.r.l Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano	242
37	d	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	242
38	e	NQ	3	BANCA DEL VENETO CENTRALE Soc.Coop Via Ponte di Costozza n.12 - 36023 Longare	242
			l		

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(3) Attività svolta (4) Importi in valuta originaria a = Società controllanti 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria b = Società controllate (5) Indicare la quota complessivamente posseduta c = Società consociate 3 = Istituto di credito e = Altre 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio (2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente

Esercizio 2020

Capitalo	e sociale	Patrimonio netto (***)	Utile o perdita		Quota posseduta (5	5)
Importo (4)	Numero azioni	(4)	dell'ultimo esercizio (***) (4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
42.419	261.818	42183	-271	25,09	0,00	25,09
42.419	261.818	42183	-271	74,91	0,00	74,91
100	100.000			10,00	0,00	10,00
100.000	20.000.000			2,76	0,00	2,76
8.528	16.400.000			9,74	0,00	9,74
435.178	870.355.094			0,14	0,00	0,14
6.611	1.281.202			0,30	0,00	0,30
2.010	77.855			0,00	0,00	0,00
530	1.039.000			0,76	0,00	0,76
9.963	7.663.600			3,91	0,00	3,91
80	80.000	865	-106	100,00	0,00	100,00
6.650	6.650.000	25498	-409	67,48	0,00	67,48
6.650	6.650.000	25498	-409	32,52	0,00	32,52
12.900	12.900.000	15460	105	46,00	0,00	46,00
8.000	8.000.000	18050	-590	100,00	0,00	100,00
				0,00	0,00	0,00
30.000	30.000.000	49367	1180	28,56	0,00	28,56
63.083	63.083.168			18,75	0,00	18,75
20.838	807.056			0,23	0,00	0,23
55.074	2.132.993			0,09	0,00	0,09
7.358	73.581			0,68	0,00	0,68
15.041	601.637			0,33	0,00	0,33
100	100.000			6,45	0,00	6,45
370	369.718	155497	1764	100,00	0,00	100,00
3.000	3.000.000	54721	-91	100,00	0,00	100,00
1.400	1.400.000	-247	-448	45,00	0,00	45,00
362	362.000			0,11	0,00	0,11
30.000	30.000.000			18,75	0,00	18,75
5.134	99.417			0,01	0,00	0,01
184.829	61.609.624			0,13	0,00	0,13
380.000	380.000.000			0,00	0,00	0,00
0	0			0,00	0,00	0,00
800	800.000	31657	324	100,00	0,00	100,00
0	0			0,00	0,00	0,00
5.481	548.096.101			0,43	0,00	0,43
10	10.000	296	-289	100,00	0,00	100,00
31.046	3.104.583	35230	-2031	49,00	0,00	49,00
11.163	2.090.454			0,02	0,00	0,02

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N	Tipo		Denominazione		Incrementi nell'esercizi	0
ord				F	er acquisti	Altri
						incrementi
(1)	(2)	(3)		Quantità	Valore	
1	b	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
2	b	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
3	e	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano			
4	e	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova			
5	e	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Vittor Pisani 7 - 20124 Milano			
6	e	D	MEDIOBANCA S.p.A P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano			
7	e	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO			
8	e	D	ROVIGO BANCA Cred.Coop Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo			
9	e	D	U.C.I. S.cons.r.l Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
10	e	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A 34, Avenue Marie Thérèse - L-2132 Lussemburgo			
11	b	D	INTERBILANCIA S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
12	b	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
13	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
14	d	D	TOURING VACANZE S.r.l Corso Italia n.10 - 20122 Milano			
15	b	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
16	b	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	34.255.000		11.800
17	d	D	YARPA S.p.A Via Roma 3 - 16121 Genova			
18	e	D	YAM INVEST N.V Herengracht 450 - 1017 CA Amsterdam			
19	e	D	BANCO FIORENTINO Mugello Impruneta Signa - Via Villani 13 - 50033 Fiorenzuola			
20	e	D	BCC MILANO ex BCC CARUGATE INZAGO - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate			
21	e	D	BCC DEL GRAN SASSO D'ITALIA SCPA - Via dell'Industria 3 - 64025 Pineto TE			
22	e	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC			
23	e	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano			
24	b	D	ACACIA 2000 S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			7.692
25	b	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			5.000
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	с		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato (

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II. VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D. V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D. Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque esser assegnato lo stesso numero d'ordin

De	crementi nell'eserciz	io	Valore di bi	lancio (4)	Costo	Valore corrente
Per ve	endite	Altri decrementi	Quantità	Valore	d'acquisto	corrente
		decrement				
Quantità	Valore					
		753	65.703	10.730	19.192	10.730
		2.247	196.115	32.028	50.938	32.028
			9.999	21	516	21
			551.140	3.540	3.540	9.590
			1.596.959	0	7.134	0
			1.225.350	10.354	11.203	9.239
			3.800	41	41	41
100		3				
			7.879	4	4	4
			300.000	1	3.001	1
			80.000	138	138	2.564
			4.487.398	18.599	18.599	18.289
			2.162.602	8.963	8.963	8.814
			5.934.000	6.814	10.365	7.103
		1.650	8.000.000	18.016	20.516	18.016
37.255.000		88.461				
			8.567.945	8.856	8.856	11.945
			11.828.094	6.594	6.594	59.750
			1.817	46	46	46
			1.818	46	46	46
			500	50	50	50
			2.000	50	50	50
			6.450	1.522	1.522	1.522
		18.000	369.718	165.022	165.022	164.848
			3.000.000	54.812	69.386	56.081
		ı				

⁽⁴⁾ Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d

N	Tipo				Incrementi nell'esercizi	0
ord			Denominazione	F	Per acquisti	Altri
(1)	(2)	(3)		Quantità	Valore	incrementi
26	d	D	TOURING DIGITAL S.r.l Corso Italia n.10 - 20122 Milano			
27	e	D	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI - Via Don Carlo Gnocchi 37/b - 20148 Milano			
28	e	V	CONSULTINVEST S.p.A Piazza Grande n.33 - 41121 Modena	3.125.000		5.000
29	e	D	BCC CARATE BRIANZA - Via Cusani 6 - 20841 Carate Br			
30	e	D	BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc.Coop. per Azioni - via Provinciale Matino, 5 - 73052 Parabita			
31	e	D	CAMFIN INDUSTRIAL S.p.A Viale Sarca n.222 - 20126 Milano			
32	b	D	VALSALARIA S.r.l Via Abruzzi 2/4 - 00187 Roma			850
33	b	D	V.R.G. DOMUS S.r.l Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			25.000
34	b	D	V.Z. Real Estate S.r.l Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano			
35	e	D	MERCURE HOLDING SCA - avenue Emile Reuter 24 - L-2420 Lussemburgo	12.350	195	
36	b	V	VITTORIA HUB S.r.l Via Ignazio Gardella 6 - 20149 Milano			575
37	d	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.p.A Via Aldo Rossi 4 - 20149 Milano	1.521.250		18.255
38	e	D	BANCA DEL VENETO CENTRALE Soc.Coop Via Ponte di Costozza n.12 - 36023 Longare	483		3
			Totali C.II.1		195	74.175
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			50.917
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			18.255
	e		Altre		195	5.003
			Totale D.I		0	0
			Totale D.II		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate

- e = Altre

ndicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I.1)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Dec	crementi nell'esercizio		Valore di bi	ilancio (4)	Costo	Valore
Per ve	ndite	Altri	Quantità	Valore	d'acquisto	corrente
Quantità	Valore	decrementi				
450.000	Tulore	90	630.000		987	
430.000		90	400		987	
			5.625.000	7.500	7.500	7.500
			10	1	1	1
			81.300	201	201	201
16.136.007		2.491				
30.600		1.028				
		7.000	800.000	33.935	33.935	30.972
100.000		6.664				
			2.368.350	2.452	2.452	2.452
			10.000	585	585	585
		1.000	1.521.250	17.255	18.255	17.255
			483	3	3	3
	0	129.387		408.179	469.641	469.747
		125.803		342.828	387.274	342.927
		,		2	ac	
		1.090		32.925	38.463	36.303
		2.494		32.426	43.904	90.517
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0
L					l	

⁽⁴⁾ Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

		Portafoglio a ut	utilizzo durevole	Portafoglio a utilizzo non durevole	zzo non durevole	Tot	Totale
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	_		21	41	19	81	101
a) azioni quotate	. 7			42	62	82	102
b) azioni non quotate	8		. 23	43	63	83	103
c) quote	4		. 24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	'n	491.422	25 495.804 45	45	65	85 491.422 105	105 495.804
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9	785.845	26 801.674 46	46 417.344 66	66 417.344 86	86 1.203.189 106	1.219.018
a1) titoli di Stato quotati	7	529.539	27 539.711 47	47 397.584 67	79 397.584	87 927.123 107	107 937.295
a2) altri titoli quotati	∞	255.604	28 261.261 48	48 19.760 68	88 19.760 88	88 275.364 108	108 281.021
b1) titoli di Stato non quotati	6			49	69	68	109
b2) altri titoli non quotati	10	702	30 702 50	50	70	90 702	702
c) obbligazioni convertibili	111		31	51	71	16	111
5. Quote in investimenti comuni	. 12		32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	113		33	53	73	93	113

II - Gestione vita

		Portafoglio a u	utilizzo durevole	Portafoglio a utili	Portafoglio a utilizzo non durevole	Totale	ale
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	_	22	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	_	23	143	163	183	203	223
c) quote		24	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	_	25 288.738 145	145 282.232 165	165 16.986 185	185 17.259 205	205 305.724 225	225 299.491
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		26 1.056.129 146	1189.693 166	166 157.952 186	186 159.841 206	206 1.214.081 226	1.349.534
a1) titoli di Stato quotati		760.590	147 858.757 167	167 138.224 187	139.416 207	207 898.814 227	227 998.173
a2) altri titoli quotati	_	28 295.430	148 330.827 168	19.728	188 20.425 208	208 315.158 228	351.252
b1) titoli di Stato non quotati		29	149	691	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	_	30 109	109 150 109 1	170	190	210 109 230	230 109
c) obbligazioni convertibili		131	151	171	161	211	231
5. Quote in investimenti comuni	_	32	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	_	33	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 9

Vittoria Assicurazioni S.p.A. Società

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri ittoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.	+	Ţ	21 609.798	41 2.266.744	18	101
Incrementi nell'esercizio	+	2	22 187.383	42	82	102
per: acquisti		3	23 166.944	43 215.276	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	•	5	25	45	88	105
altre variazioni		9	26 20.439	7.664	98	106
Decrementi nell'esercizio		7	17.021	47 647.709	78	107
per: vendite		∞	7.367	48 66.472	88	108
svalutazioni		6	29	49	68	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50 224.265	06	110
altre variazioni		Ξ	31 9.654	51 356.972	91	Ξ
Valore di bilancio		12	32 780.160	52 1.841.975	92	112
Valore corrente	•	13	33 778.037	53 1.991.366	93	113

Esercizio	2020	

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali	. +	1 15.886	21 3.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 709	22
per: erogazioni		3 709	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 814	26
per: rimborsi		7 814	
svalutazioni		8	
altre variazioni	-	9	
Valore di bilancio		10 15.781	30 3.000

Nota integrativa - Allegato 11

2020 Esercizio

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

		•		
	Valore corrente	corrente	Costo di ac	Costo di acquisizione
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 80.990	25 60.589	45 74.105	65 55.461
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 2.652	26 2.406	46 2.976	66 2.455
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 158	27	47	67 158
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	89
4. Investimenti finanziari diversi	6	29	49	69
V. Altre attività	10 -1.133	30 -722	50 -1.133	029 - 280
VI. Disponibilità liquide	11 4.192	31 3.162	51 4.192	71 2
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 86.862	34 65.581	54 80.317	74 59.941

2020

Esercizio

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente	orrente	Costo di acquisizione	equisizione
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 26.613	25.464	45 23.470	65 22.772
4. Depositi presso enti creditizi	9	26	46	99
5. Investimenti finanziari diversi	<i>L</i>	27	47	29
III. Altre attività	8 -230	28 -639	48 -230	68 -639
IV. Disponibilità liquide	6	960	49 550	096 69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 26.933	32 25.785	52 23.790	72 23.093

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	F	Esercizio	Eserc	izio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	430.384	11	419.732	21	10.652
Riserva per rischi in corso	2	460	12	2.012	22	-1.552
Valore di bilancio	3	430.844	13	421.744	23	9.100
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.098.329	14	1.095.836	24	2.493
Riserva per spese di liquidazione	5	63.777	15	62.857	25	920
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	88.845	16	84.170	26	4.675
Valore di bilancio	7	1.250.951	17	1.242.863	27	8.088

	T 7'	•		•	•	α	
Società	V 1ff	rıa	Assicu	ra7101	11	Sn	Α
Journa	1 1000	JIIM	IDDIOG	IULIUI		\sim	

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio	Ese	ercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	1.498.380	11	1.404.329	21	94.051
Riporto premi	2	6.747	12	7.466	22	-719
Riserva per rischio di mortalità	3	12	13	9	23	3
Riserve di integrazione	4	4.191	14	2.194	24	1.997
Valore di bilancio	5	1.509.330	15	1.413.998	25	95.332
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Nota integrativa - Allegato 15

Esercizio	Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.	

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	11 2.980	23.826 31	3.1 2.546	٠,0
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	1.819	22 28.548 32	32 2.561	
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	'	4	14 2.899	24 2.189	34 551	
Altre variazioni in diminuzione	'	5	15	25 35	35 2.372	61
Valore di bilancio	•	9	1.900	26 50.185 36	36 2.184	₩.

Esercizio 2020

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	-	342.828	3	4 32.925	32.427	6 408.180
Obbligazioni	7	∞	6	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16 4.120	17	18 4.120
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse						
con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47 1.898	48 1.898
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	58
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	82	<i>\$</i> 5	57	85	59	S
Crediti denvanti da operazioni di riassicurazione.	19	S	(3	Z	65	Š
Altri crediti		68 651	69	10.681	71 117	! !
Depositi bancari e c/c postali		74	7.5	76	75	78
Attività diverse	79	08	18	82 8	83	88
Totale	85	343.479	87	88 47.734	89 34.517	90 425.730
di cui attività subordinatedi cui attività subordinate	16	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	79	86	66	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		105	106		801
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di						
riassicurazione	115	116	117	118	119	120
	121	122	122	124		126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari		134	135	136	136	138
Debiti diversi		1.351	140 1.351 141 219	142 219	143 71	1.641
Passività diverse	145	146	147	148 27	149	
Totale			153	154 246		1.688

Società	Vittoria Assicurazioni S.p.A

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" Esercizio 2020

	Esercizio		Esercizio preced	lente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di				
controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate				
e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di				
controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di				
collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti,				
controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate				
e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di				
riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	15.997	44	17.526
Totale	15	15.997	45	17.526
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi.	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
	20		50	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto		122 (44		56 500
c) altri impegni	21	123.644	51	56.590
Totale	22	123.644	52	56.590
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	26.933	53	24.026
VI. Titoli depositati presso terzi	24	3.631.658	54	2.435.319
Totale	25	3.658.591	55	2.459.345

Nota integrativa - Allegato 18

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Società

Esercizio 2020

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

			Esercizio	oizio			Esercizio p	Esercizio precedente	
	Contratti derivati	Pop	Acquisto	Ven	Vendita	Acqu	Acquisto	$\Lambda_{ m C}$	Vendita
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	19	161
	su obbligazioni	2		22	122	42	142	62	162
	su valute	3	!!!		123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri			25	125	45	145	92	165
Opzioni:	su azioni	9	106	26	126	46	146	99	166
	su obbligazioni			27	127	47	147	29	167
	su valute			28	128	48	148	89	168
	su tassi	6		29	129	49	149	69	169
	altri	10		30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	7.1	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri			33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	inc	14	114	34 307.750	134 -2.863	54	154	74	174
Totale	Totale	15	115	35 307.750	135 -2.863	55	155	75	175

elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.) I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Esercizio 2020

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

Società

	Premi	Premi	Onere lordo	Spese	Saldo
	contabilizzati	lordi di competenza	dei sinistri	di gestione	di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	114.957	2 113.676	35.583	42.050	5 -564
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	705.098	707.136	470.471	9 136.392	10 -967
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	140.668	137.779	3 74.344	14 40.282	-87
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	5.462	17 5.074	8 3.614	19 1.448	20 -236
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	121.916 22	22 116.707 23	3 82.769 24	24 42.625 25	25 -1.475
R.C. generale (ramo 13)	77.576	76.054	.8 27.261 29	29 26.323 30	30 174
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	3.329	32 4.400 33	3 -296 34	961	35 -1.460
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	14.593	37 14.334 38	.1.421	4.114	40 -44
Tutela giudiziaria (ramo 17)	7.288	7.104 43	3 870 44	2.105	45 -1.396
Assistenza (ramo 18)	30.422	47 29.947 48	11.662	49 8.737 50	50 -1.929
Totale assicurazioni dirette	1.221.309 52	52 1.212.211 53	3 704.857 54	305.037 55	55 -7.984
Assicurazioni indirette	95 57	57 93 58		33 59 7 60	0 09
Totale portafoglio italiano	1.221.404 62	52 1.212.304 63	3 704.890	305.044	65 -7.984
Portafoglio estero	0	0 67	0 89	0 69	0 0
Totale generale	1.221.404	1.212.304	3 704.890 74	305.044	75 -7.984

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto	Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	222.486	11	21	222.486
a) 1. per polizze individuali	2	214.845	12	22	214.845
2. per polizze collettive	3	7.641	13	23	7.641
b) 1. premi periodici	4	71.013	14	24	71.013
2. premi unici	5	151.473	15	25	151.473
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	15.204	16	26	15.204
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	178.889	17	27	178.889
per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e					
per fondi pensione	8	28.393	18	28	28.393

Saldo della riassicurazione	9 -1.721	19	29 -1.72	.1
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	17	11.72	

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

Esercizio 2020

	Gestion	e danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
partecipate	1	7.611	41	75	81	7.686
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42		82	
Totale	3	7.611	43	75	83	7.686
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	3.465	44	2.762	84	6.227
Proventi derivanti da altri investimenti:						
partecipate	5		45		85	
partecipate	6	58	46		86	58
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	9.522	47	9.058	87	18.580
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	18.616	48	43.933	88	62.549
Interessi su finanziamenti	9	154	49	25	89	179
Proventi su quote di investimenti comuni			50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi			52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti			53		93	
Totale	14	28.350		53.016	94	81.366
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			56		96	
partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59		99	
Altri investimenti finanziari			60		100	
Totale	21		61		101	
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			62		102	
partecipate	23		63		103	
partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote			65		105	
Profitti su altre obbligazioni		67	66	961	106	1.028
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67		107	
Totale	28	67	68	961	108	1.028
TOTALE GENERALE	29	39.493	69	56.814	109	96.309
			·			

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Esercizio

2020

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	3 177
Altri investimenti finanziari	4 96
- di cui proventi da obbligazioni	
Altre attività	6 16
Totale	7 289
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	10 489
Profitti su altri investimenti finanziari	11 190
- di cui obbligazioni	
- di cui obbligazioni	13 185
Totale	14 864
Plusvalenze non realizzate	15 4.103
TOTALE GENERALE	16 5.256

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	87
- di cui proventi da obbligazioni		
Altre attività	24	90
Totale	25	177
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	. 26	0
Profitti su altri investimenti finanziari	. 27	17
- di cui obbligazioni		
- di cui obbligazioni	29	0
Totale	30	17
Plusvalenze non realizzate	31	825
TOTALE GENERALE	. 32	1.018

Esercizio 2020

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	. 1 326	31 2	61 328
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	. 2 4.593	32 1.097	62 5.690
Oneri inerenti obbligazioni	3 16.352	33 11.122	63 27.474
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	. 4 426	34 13	64 439
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	. 6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	. 7 43	37 71	67 114
Totale	8 21.740	38 12.305	68 34.045
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 3.161	39 1.669	69 4.830
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	. 10 10.587	40 753	70 11.340
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	. 11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13 1.165	43 62	73 1.227
Altri investimenti finanziari	. 14	44 30	74 30
Totale	15 14.913	45 2.514	75 17.427
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	. 16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18 121	48 68	78 189
Perdite su altri investimenti finanziari	. 19	49	79
Totale	20 121	50 68	80 189
TOTALE GENERALE	21 36.775	51 14.886	81 51.661

Esercizio	2020	

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	. 2
Quote di fondi comuni di investimento	
Altri investimenti finanziari	. 4 1
Altre attività	5 1.291
Totale	6 1.293
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 1.269
Perdite su altri investimenti finanziari	10 266
Altri oneri	. 11 18
Totale	12 1.553
Minusvalenze non realizzate	. 13 1.637
TOTALE GENERALE	14 4.482

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	373
Altre attività	23	
Totale	24	373
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	139
Altri oneri	27	
Totale	28	139
Minusvalenze non realizzate	29	285
TOTALE GENERALE	30	797

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie
		1	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	98.949	1 16.008
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	897	2 384
Oneri relativi ai sinistri	-	3	28.003	3 7.580
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	_	4		4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-760	5 -185
Spese di gestione	_	6	36.820	6 5.230
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7	32.469	7 2.629
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B		8	-604	8 40
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C		9	1	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)D		10		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11	89	11 15
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	31.955	12 2.684
,				
			Codice ramo 07	Codice ramo 08
			Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali
		ļ	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	2.369	1 74.509
Variazione della riserva premi (+ o -)	1	2	143	2 5.224
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.242	3 46.349
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	1.242	
` '	1	4		4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	3	-40	5 -1.002
Spese di gestione	-	6	723	6 26.169
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A		7	221	7 -4.235
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B		8	-103	8 -907
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C		9	1	9 2
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)D		10	7	10 224
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnicoE		11	3	11 94
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	115	12 -5.270
	1	1	G F 42	0.5
			Codice ramo 13	Codice ramo 14
		ļ	R.C generale	Credito
			(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	77.576	1 -119
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.522	2 -468
Oneri relativi ai sinistri	-	3	27.261	3 -1.150
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-944	5
Spese di gestione	-	6	26.323	6 -9
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A	1	7	21.526	7 1.508
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B	1	8	174	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C		9	43	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)D		10		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnicoE		11	221	11 3
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	21.964	12 1.511
	1		· 	

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06
	Corpi di veicoli terrestri	Corpi	di veicoli ferroviari		Corpo di veicoli aerei		Corpi di veicoli marittimi
 	(denominazione)		lenominazione)		(denominazione)		(denominazione)
-	,	`	,		,		,
1	140.668	1	26	1	1	1	1.897
2	2.889	2	4	2	0	2	256
3	74.344	3	12	3		3	1.737
4		4		4		4	
5	-204	5		5		5	-24
6	40.282	6	7	6	0	6	492
7	22.949	7	3	7	1	7	-612
8	-87	8	-9	8		8	-134
9		9		9		9	0
10	422	10		10	0	10	
11	99	11	0	11	0	11	3
12	22.539	12	-6	12	1	12	-743
L_ii							
	Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12
	Altri danni ai beni	R.C.	autoveicoli terrestri		R.C aeromobili		R.C. Veicoli marittimi
	(denominazione)	(0	lenominazione)		(denominazione)		(denominazione)
1	47.407	1	705.098	1	1	1	1.169
2	-14	2	-2.038	2	0	2	-15
3	36.420	3	470.471	3	14	3	608
4	30.420	4	470.471	4		4	000
5	-527	5	-415	5	0	5	1
6	16.455	6	136.392	6		6	-1
7	-5.981	7	99.858	7	-17	7	222 353
8	-568	8	-967	8	12	8	-2
9		9	-907	9	12	9	-2
	1	 -					
10	83	10		10		10	
11	39	11	1.415	11	0	11	3
12	-6.592	12	100.306	12	-5	12	354
	Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18
	Cauzione	Po	erdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza
	(denominazione)	 	lenominazione)		(denominazione)		(denominazione)
	()	,	,		()		(======================================
	2.440		14.502		7.200		20.422
2	3.448	2	14.593	2	7.288	1	30.422
	-603	<i>-</i>	259		184	2	475
3	854	3	-1.421	3	870	3	11.662
4		4		4		4	
5	-267	5	-40	5	-16	5	-96
6	971	6	4.114	6	2.105	6	8.737
7	1.959	7	11.601	7	4.113	7	9.452
						_	4.000

Nota integrativa - Allegato 26

Nota integrativa - Allegat

Portafoglio italiano

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Società

		Rischi delle assi	Rischi delle assicurazioni dirette	Rischi delle assicurazioni indirette	azioni indirette	Rischi conservati
		Rischi diretti I	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale $5 = 1 - 2 + 3 - 4$
Premi contabilizzati+	<u> </u>	1.221.310	36.331	21 95	31	41 1.185.074
Variazione della riserva premi (+ 0 -)			12	22 2	32	42 8.781
Oneri relativi ai sinistri		704.856		23 33	33 0	43 681.892
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	_	4		24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) +		5 -4.524	15	25	35	45 -4.524
Spese di gestione	-	6 305.037	16 5.031	26	36	46 300.013
Saldo tecnico (+ o -)	7	7 197.794	71	27 54	37	47 189.864
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					į	48 735
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	6	2.025		29	<u>.</u>	49 2.026
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	10 199.820	7.984	30 54	40	50 191.155

Nota integrativa - Allegato 27

Esercizio 2020

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

ıtalıano		
Portatoglic)	
-0		
er sıngol)	
t tecnici p	•	
dei conti t		
dı sıntesı		
Prospetto	•	
nı vıta - F		
ssicurazio		
A		

		Codice ramo 01	Codice ramo 02		Codice ramo 03
	Assicurazio	Assicurazioni sulla durata della vita umana	Assicurazioni di nunzialita' e di natalita'	Operazioni con	Operazioni connesse con fondi o indici
	oneb)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	zione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	-+	192.763	_	-	26.308
Oneri relativi ai sinistri	- 2	93.661	2	2	5.250
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	112.805	3	3	21.343
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-352	4	4	1.064
Spese di gestione	- 5	14.296	5	5	1.770
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	9 +	37.440	9	9	782
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ 0 -)A	7	680.6	7	7	-209
Risultato della riassicurazione passiva (+ 0 -)B	8	-1.573	8	∞	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ 0 -)C	6		6	6	
Risultato del conto tecnico (+ 0 -) (A + B + C)	10	7.516	10	10	-209
		Codice ramo 04	Codice ramo 05		Codice ramo 06
	Assicurazion	Assicurazione di malattia di cui art. 1	Operazioni di capitalizzazione	Operazioni di gestione fondi pension	one fondi pensione
	ouep)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	zione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					,
Premi contabilizzati	+	1.241	1 89	-	2.085
Oneri relativi ai sinistri	- 2	100	2 20.558	2	746
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	718	3 -19.104	3	1.421
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	-1	4 26	4	377
Spese di gestione	- 5	157	5 224	5	100
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	9 +	-41	6 1.454	9	222
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ 0 -)A	7	224	7 -109	7	417
Risultato della riassicurazione passiva (+ 0 -)B	∞	-148	∞	∞	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ 0 -)C	6		6	6	
Risultato del conto tecnico (+ 0 -)(A + B + C)	10	92	100 -109	10	417
					_

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafolgio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette	curazioni dirette	Rischi delle assicurazioni indirette	azioni indirette	Rischi conservati	
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale $5 = 1 - 2 + 3 - 4$	
Premi contabilizzati	+	222.486	1.590	21	31	41 220	220.896
Oneri relativi ai sinistri	- 2	120.316	12 -976 22	22	32	42 121	121.292
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	117.183		23	33	43 116	16.657
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	1.114 14	14	24	34	1.	1.114
Spese di gestione	- 5	16.548	15 319 25	25	35	45 16	16.229
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	9 +	39.859		26		46 39	39.859
Risultato del conto tecnico (+ 0 -)	7	9.412	1.721	27 37	37	47 7.691	7.691

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ 0 -)B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)(A + B + C)		10

Nota integrativa - Allegato 30

Esercizio 2020

Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	-	2	3	4	\$	9
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	τ.	8 6.229	6	10 257	11.200	7.686
Proventi su obbligazioni	13	14	15	91	71	18
Interessi su finanziamenti	19	20 39	21	22 20	23	24 59
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	18	35	36
Totale	37	38 6.268	39	40 277		42 7.745
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	z,
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 70	56 25	57	58 72	59	60 167
Altri proventi e recuperi	19	62	63	2	65 2	
	07	68 25	69	72	71 2	72 169
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	7.5	92	$\tau\tau$	78
Provent straordinari	62	08	18	82	8	2
TOTALE GENERALE	85 70	86 6.293	78	88 349	89 1.202	7.914

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	16	92	93	**	95	96
Interessi su passività subordinate	76	86	8	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	Ξ	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	12.5	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti.	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	151	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
- 1	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investmenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	771	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186
		_				_

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Nota Illegrativa - Allegato

Esercizio 2020

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Società

	Gestione danni	e danni	Gestione vita	ne vita	Totale	ale
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia		5	1 222.182 5 11 222.486 15	15	21 1.443.668 23	25
in altri Stati dell'Unione Europea		6 127	2 6 127 12 16 22 36 127	16	22	26 127
in Stati terzi		7	3 7 B B 27	17	23	27
Totale	4 1.221.182	8	4 1.221.182 8 127 14 2.22.486 18 24 1.443.668 28 127	18	24 1.443.668 28	28

Nota integrativa - Allegato 32 Società Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci Esercizio 2020 I: Spese per il personale Gestione danni Gestione vita Spese per prestazioni di lavoro subordinato: Portafoglio italiano: - Retribuzioni - Contributi sociali 622 10.481 simili..... - Spese varie inerenti al personale otale 35 3.538 ortafoglio estero: - Retribuzioni - Contributi sociali 67 68 - Spese varie inerenti al personale 39 10 56.104 40 3.538 Totale complessivo Spese per prestazioni di lavoro autonomo: Portafoglio italiano 23.615 Portafoglio estero 42 72 Fotale.... 43 395 Totale spese per prestazioni di lavoro..... 3.933 II: Descrizione delle voci di imputazione Gestione danni Gestione vita Oneri di gestione degli investimenti 15 2.048 45 2.125 75 33.213 17.111 46 497 47 937 76 77 Oneri relativi ai sinistri 17 Altre spese di acquisizione Altre spese di amministrazione 2.414 29.057 Oneri amministrativi e spese per conto terzi 308 79.323 III: Consistenza media del personale nell'esercizio 91 28 92 507 93 Impiegati Salariati Altri otale IV: Amministratori e sindaci Numero Compensi spettanti Amministratori . 4.60 Sindaci

I rappresentanti legali della società (*)	
Cesare Caldarelli (Amministratore Delegato)	(**)
	(**)
	(**)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

^(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

^(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2010 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ed in particolare dall'art. 2403 del C.C., dalle comunicazioni dell'Ivass nonché dalle consolidate pratiche professionali.

Con riferimento ai principali eventi di rilevo si evidenzia che, come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'anno 2020 è stato caratterizzato dai riflessi negativi della pandemia da Covid-19 in ordine ai quali la Compagnia ha reagito con una serie di interventi a favore del personale, dei clienti e della rete agenziale per un valore di complessivi 7 milioni di euro; di tali azioni è stata fornita adeguata informativa durante le riunioni del Collegio Sindacale tenutesi anche congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi. Ciò ha consentito di verificare la capacità di reazione da parte di Vittoria Assicurazioni alla situazione emergenziale.

Gli indici di solvibilità confermano la solidità del Gruppo; nel corso del 2020 ha dato seguito tempestivamente alle richieste di aggiornamento straordinario da parte di IVASS in merito alla posizione di solvibilità dapprima con cadenza settimanale (da marzo a giugno) e successivamente con cadenza mensile con illustrazione degli stock e dei flussi previsti nel mese e nel trimestre successivo.

Nel corso dell'esercizio 2020, inoltre, è proseguita la razionalizzazione della struttura societaria realizzando la fusione delle società Valsalaria srl e V.Z. Real Estate srl in Acacia 2000 srl e cedendo a terzi il 51% di Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.. Inoltre, nel corso dell'esercizio è stato acquistato il 50,98% del Fondo immobiliare Pegasus, che detiene il "Palazzo V" di San Donato Milanese locato al gruppo ENI.

Nel riferire dell'attività svolta, esponiamo quanto segue.

Diamo atto di aver:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge e all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere consiliari;
- constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e mediante incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni;
 - √ l'esame dei documenti aziendali e delle relazioni delle Funzioni Fondamentali ai sensi del regolamento IVASS n. 38/2018: Internal Audit, Compliance, Attuariato e Risk Management;
 - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità;
 - ✓ il confronto con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, esaminandone le relazioni periodiche e ricevendo aggiornamenti sull'attività svolta;
 - ✓ l'esame dei verbali dei Comitati Strategie, Finanza, Immobiliare, Parti Correlate, Nomine e Remunerazioni;
 - ✓ la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

La costante partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la Revisione Contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10 e, in particolare, di vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, adeguatamente illustrati nel Risk Report all'interno della relazione sulla gestione;
- ✓ sui profili attinenti il rispetto della disciplina antiriciclaggio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, come da questa attestata nella Relazione Aggiuntiva. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e approvato, al ricorrere dei presupposti di legge, gli ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio 2020 a Deloitte & Touche S.p.A., i cui corrispettivi sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, cui si rinvia. Tali corrispettivi sono considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e non tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche in ottemperanza alla normativa Ivass.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di aver:

- vigilato sulla compatibilità delle Politiche generali d'investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione in conformità ai Regolamenti Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011 e Ivass n. 24 del 6 giugno 2016 con le condizioni di equilibrio economico e finanziario della Compagnia e sulla conformità delle stesse con gli atti di gestione;
- provveduto ai controlli richiesti in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- verificato le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari posti a copertura delle riserve tecniche, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;
- controllato nelle verifiche periodiche la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;
- riscontrato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;
- provveduto alle verifiche degli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio;
- ricevuto, in aderenza ai Regolamenti Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 e Ivass n. 30 del 24 marzo 2015, le relazioni sui reclami predisposte dal responsabile dell'Internal Audit, le quali non hanno evidenziato situazioni di criticità;
- incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/01; lo stesso Organismo ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e dalle stesse non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. g), del Regolamento Ivass n. 38/2018;
- verificato l'istituzione, da parte della Società, di regolamenti, procedure, strutture e Politiche finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, anche in esito all'emanazione del Regolamento Ivass n. 38/2018 recante disposizioni in materia di sistema di governo societario;
- monitorato le attività poste in essere dalla Compagnia per il rispetto della Normativa Solvency
- verificato l'indicazione nelle Relazioni sulla Gestione delle stime riguardanti la situazione di solvibilità con metrica Solvency II, ai sensi del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, modificato dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016, ed in particolare un Solvency Ratio – rapporto tra Mezzi propri e S.C.R. - pari al 193,0%;
- riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate;

• monitorato l'adempimento degli obblighi di natura informativa nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale precisa inoltre che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società del Gruppo, né con parti correlate e neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nelle Relazioni sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie, con Società del Gruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- il Collegio Sindacale ha tenuto otto riunioni nel corso del 2020 e ha partecipato a tutte le otto riunioni del Consiglio di Amministrazione e a nove riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi;
- nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo:
- la Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza;
- non abbiamo osservazioni in ordine alla Relazione sulla Remunerazione del 2020 redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 38 del 3 luglio 2018 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- ad esito dell'attività di vigilanza svolta non abbiamo osservazioni in ordine alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, riferita all'esercizio 2020, redatta dalla Società ai sensi del D.Lgs. 254/2016;
- nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere ai sensi dell'art. 2409 C.C..

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IFRS, omologati dall'Unione Europea (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna le Relazioni di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 per il Bilancio di Esercizio e per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

Come prevede l'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nelle Relazioni sopraindicate sono anche individuati gli "aspetti chiave della revisione contabile" ai sensi di legge.

Tali Relazioni sono state emesse senza rilievi e senza richiami d'informativa; nelle stesse sono espressi il giudizio di coerenza con i bilanci delle Relazioni sulla Gestione e delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sulla conformità delle stesse alle norme di legge nonché il giudizio di sufficienza delle riserve tecniche.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data odierna, la Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 relativa al bilancio di esercizio di Vittoria Assicurazioni e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha, inoltre rilasciato in data odierna l'attestazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2020.

Con il bilancio di approvazione dell'esercizio 2020 è giunto a scadenza il mandato novennale conferito a suo tempo a Deloitte & Touche.

La procedura di selezione della società di revisione, tempestivamente avviata, si è conclusa con la delibera da parte dell'Assemblea degli azionisti della Compagnia, tenutasi in data 29 aprile 2020, previo esame della proposta del Consiglio di Amministrazione e della Raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale, di conferire alla società KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2029.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere dei requisiti di indipendenza di KPMG S.p.A. ed il rispetto del piano di regressione per quanto riguarda le attività non espressamente vietate.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e ritiene di esprimere parere favorevole in merito alla formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 108.623.860, per euro 175.173 a riserva legale vita, per euro 78.031.479 a riserve disponibili e a dividendo l'importo di euro 30.417.208.

Milano, 2 Aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Cerati

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione



Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano Italia

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Agli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v. Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – REA Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Valutazione del patrimonio immobiliare

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risultano iscritti "Terreni e Fabbricati - immobili destinati all'esercizio dell'impresa" per € 80,0 milioni, "Terreni e Fabbricati - immobili ad uso di terzi" per € 93,3 milioni nonché "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate – azioni e quote di imprese" per € 408,2 milioni che includono investimenti partecipativi aventi ad oggetto lo sviluppo e la valorizzazione di immobili ("società immobiliari").

Come indicato nella nota integrativa nella "Parte A – Criteri di valutazione" i "Terreni e fabbricati" e gli "Investimenti in Imprese del Gruppo ed in altre partecipate" sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole. I "Terreni e Fabbricati" sono iscritti al costo di acquisizione e, in caso di utilizzazione limitata nel tempo, soggetti ad un processo di ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli "Investimenti in Imprese del Gruppo ed altre partecipate" sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori; il costo d'acquisizione viene eventualmente rettificato, per tenere conto anche delle perdite durevoli di valore desumibili dai bilanci approvati delle società partecipate. Gli Amministratori della Società, al fine di determinare il valore di realizzo del patrimonio immobiliare e identificare eventuali perdite durevoli di valore, hanno conferito l'incarico di svolgimento di perizie per la stima del valore degli immobili ad un esperto indipendente ("Esperto Indipendente"). Delle risultanze di dette perizie gli Amministratori hanno tenuto conto anche nella valutazione delle società immobiliari e nella conseguente identificazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Le principali ipotesi valutative e i parametri che sono stati elaborati dall'Esperto Indipendente riguardano variabili finanziarie, quali il tasso di attualizzazione utilizzato, e variabili non finanziarie, relative principalmente alla determinazione dei canoni di affitto attesi e alla previsione delle tempistiche e dei flussi di cassa derivanti dalle aspettative di realizzo del patrimonio immobiliare. Come riportato dagli Amministratori nella "Parte A – Criteri di valutazione", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il processo di stima del valore di mercato del patrimonio immobiliare è risultato particolarmente complesso anche in considerazione dell'eccezionalità dello scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19. Ove disponibile, infine, il valore di mercato è stato desunto anche dalle offerte ricevute da operatori di mercato.

In considerazione della soggettività delle componenti di stima insite nei modelli valutativi utilizzati per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, dell'elevata aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati, anche in ragione della complessità connessa all'attuale contesto macroeconomico conseguente all'emergenza pandemica, e della rilevanza dell'ammontare degli immobili e delle società immobiliari iscritti nel bilancio d'esercizio, si ritiene che la valutazione del patrimonio immobiliare sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti attività:

- comprensione del processo utilizzato dalla Società per l'identificazione delle perdite durevoli di valore degli immobili e delle società immobiliari;
- comprensione dei modelli valutativi, delle relative ipotesi e dei parametri adottati dall'Esperto Indipendente per la determinazione del valore del patrimonio immobiliare, anche tenuto conto del particolare contesto connesso all'attuale scenario macroeconomico conseguente all'emergenza sanitaria Covid-19;
- analisi critica, per una selezione di immobili ritenuta rappresentativa di una porzione significativa del patrimonio immobiliare, delle perizie valutative predisposte dall'Esperto Indipendente, anche mediante il confronto con i più recenti dati di mercato e con le informazioni storiche a disposizione;
- ottenimento di informazioni, tramite discussione e incontri con la Direzione della Società, in merito alle trattative commerciali in corso;
- esame dei bilanci delle società immobiliari al fine di verificare l'assenza di indicatori di perdite durevoli di valore;
- verifiche sulla corretta determinazione e rilevazione delle eventuali perdite durevoli di valore;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa del bilancio d'esercizio della Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Valutazione della riserva sinistri del ramo RCA

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta iscritta nella voce "Riserva Sinistri" dello stato patrimoniale la riserva sinistri afferente il ramo Responsabilità Civile Autoveicoli ("riserva sinistri del ramo RCA") per € 908,2 milioni.

Nella "Parte A – Criteri di valutazione" della nota integrativa gli Amministratori riportano che la riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte. Detta valutazione è effettuata tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. In particolare con riferimento ai rischi di massa quale il ramo RCA, caratterizzato da elevata numerosità e processi liquidativi lenti, gli Amministratori sottopongono la relativa riserva sinistri a un processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo comprensivo di tutti i futuri oneri prevedibili e, qualora necessario, procedono all'integrazione della stessa.

Come indicato dagli Amministratori il processo di determinazione della riserva sinistri del ramo RCA si basa su una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive. Le principali assunzioni utilizzate nel processo di controllo basato su metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti, le eliminazioni dei sinistri senza seguito, le riaperture e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri connesso all'anzianità di pagamento. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli Amministratori, nello sviluppo delle metodologie statistico-attuariali, hanno inoltre tenuto conto degli impatti derivanti dalle misure governative finalizzate al contenimento della pandemia in corso.

La nota integrativa nella Parte A – "Criteri di valutazione" e nella Parte B – "Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" riporta i criteri di valutazione seguiti nella stima della riserva sinistri del ramo RCA e le metodologie statistico-attuariali applicate per la verifica di congruità del costo ultimo prevedibile, che si basano sulla proiezione di dati storici tenuto altresì conto degli effetti sulle variabili tecniche utilizzate per lo sviluppo dei modelli, conseguenti al particolare contesto pandemico.

In considerazione della significatività e della soggettività delle componenti di stima della riserva sinistri del ramo RCA, dell'accresciuta aleatorietà delle ipotesi valutative e dei parametri adottati nello sviluppo delle metodologie valutative per il processo di controllo statistico-attuariale, in ragione dell'attuale contesto di emergenza pandemica e della rilevanza dell'ammontare della riserva sinistri del ramo RCA iscritta nel bilancio d'esercizio, si ritiene che la valutazione della riserva sinistri del ramo RCA sia un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro network, ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione della riserva sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali, liquidativi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere sul processo di stima della riserva sinistri del ramo RCA;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi della relazione della Funzione Attuariale;
- svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica ed esame della loro correlazione con altri indicatori significativi. In particolare abbiamo analizzato opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti confrontandoli con dati ed informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;
- confronto tra la stima della riserva sinistri effettuata nei periodi precedenti rispetto a quanto successivamente verificato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- verifica, su una selezione di sinistri, della coerenza della stima della riserva alle evidenze gestionali e documentali e alle risultanze delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;
- analisi di ragionevolezza delle metodologie e delle principali ipotesi
 tecniche ed evolutive utilizzate per la stima della riserva sinistri del
 ramo RCA, anche mediante verifica di coerenza rispetto a quelle
 utilizzate nei precedenti esercizi, avuto riguardo a quanto disposto
 dalla normativa di riferimento e tenuto conto degli effetti del
 contesto pandemico sulle variabili tecniche sottostanti lo sviluppo
 della metodologia di stima;
- individuazione di un intervallo di valori ritenuti ragionevoli e verifica che la stima della riserva sinistri del ramo RCA fosse inclusa in detto intervallo;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.



Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vittoria Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 20 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vittoria Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche,

iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Vittoria Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato, laddove applicabile, un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alessandro Grazioli

Socio

Milano, 2 aprile 2021

Sviluppo della Società dalla fondazione

(Importi in migliaia di euro)	Capitale	sociale	interamente	versato	က	က	9	62	258	258	258	1.033	1.291	15.494	15.494	15.494	15.494	15.494	15.494	15.494	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.452	32.666	99.766	62.789	67:379	67.379	67.379	67.379	67.379	67.379	67.379	67:379	67.379	67:379	070 73
(Importi in m	Riserve	patrimoniali	-			0	_	80	222	425	1.099	2.979	6.023	43.691	50.146	51.595	51.965	54.012	57.562	63.038	52.289	59.733	68.939	80.186	93.765	111.310	142.290	155.972	182.814	198.146	215.947	239.822	293.106	343.444	405.577	458.369	583.706	643.285	427.455	000
		Uŧili	netti		0	0	0	က	63	25	_	718	3.119	4.704	4.220	4.264	4.665	6.322	8.400	6.835	10.744	12.806	15.147	17.779	20.330	27.437	36.495	37.939	24.290	29.256	35.329	57.482	62.467	74.935	66.268	139.487	78.445	209.66	74.370	100 601
	Riserve	ö	rivalutazione	monetaria		•	•	61	•	•	1.046	271	4.912	781	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	3.911	•	•	•	•	•	1	•		•	Ī	•		
	Redditi	patrimoniali	ordinari al netto	delle spese	0	0	~	41	104	319	632	2.140	8.150	18.440	35.550	39.109	36.523	44.466	41.342	34.209	19.300	21.975	46.385	47.511	49.000	67.146	66.341	43.317	69.137	55.295	31.230	52.065	57.555	46.010	47.466	48.943	33.921	41.031	48.597	75 677
		ø.	Investimenti o		_	4	15	301	2.061	5.814	11.186	22.649	76.515	198.395	393.862	460.189	550.231	653.252	762.696	898.521	978.279	1.027.554	1.114.418	1.234.421	1.322.597	1.451.137	1.557.261	1.561.805	1.646.765	1.750.118	1.880.749	2.031.532	2.290.440	2.559.151	2.772.609	3.077.114	3.259.157	3.760.882	3.710.711	0001040
	Riserve tecniche	e somme da pagare	al netto delle	riassicurazioni	-	2	7	176	1.685	008'9	12.943	30.174	74.108	168.239	392.946	467.309	553.201	614.684	700.653	818.799	884.849	934.347	1.005.640	1.115.862	1.198.173	1.305.203	1.443.579	1.444.379	1.545.324	1.658.527	1.785.955	1.911.766	2.130.410	2.387.053	2.500.719	2.617.562	2.753.539	2.918.937	3.127.057	000 370 0
	œ	e s		Conservati	2	8	80	259	1.227	3.681	8.399	19.257	47.051	101.616	179.946	201.399	229.385	234.184	271.899	311.847	308.521	323.449	362.435	424.303	464.688	511.772	586.245	597.920	638.651	779.894	909.787	987.566	1.113.416	1.246.534	1.257.748	1.237.975	1.301.432	1.376.963	1.412.221	1 405 070
	PREMI			Ceduti	4	က	9	165	353	844	1.693	5.436	10.124	11.074	17.744	20.185	20.195	54.849	67.464	79.638	77.879	83.605	95.129	94.965	86.514	75.717	50.281	32.798	32.656	37.645	27.779	30.757	37.878	37.252	29.795	32.756	37.886	47.197	58.489	27 021
				Lordi	9	9	4	424	1.581	4.525	10.092	24.693	57.175	112.689	197.690	221.584	249.580	289.033	339.363	391.485	386.400	407.054	457.564	519.268	551.202	587.489	636.526	630.718	671.307	817.539	937.566	1.018.323	1.151.294	1.283.786	1.287.543	1.270.731	1.339.317	1.424.160	1.470.710	1 113 801
		ANNO			1922	1930	1940	1950	1960	1970	1975	1980	1985	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	0000